



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



POLITICHE GIOVANI  
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

# PIANO GIOVANI DI ZONA

dei Comuni di Pergine Valsugana, Sant'Orsola Terme, Frassilongo, Fierozzo  
e Palu' del Fersina

## PIANO OPERATIVO GIOVANI per l'anno 2015

“Giovani: consapevoli protagonisti”



Comune di  
Pergine Valsugana



Comune di  
Sant'Orsola Terme



Comune di  
Fierozzo



Comune di  
Frassilongo



Comune di  
Palu' del Fersina



ASIF CHIMELLI

# POG 2015 PERGINE E VALLE DEL FERSINA

Scheda illustrativa del Piano Operativo Giovani 2015 .....	pag 1
1) GIOVANI AL LAVORO 2015.....	pag 5
2) TECNICO DI PROFESSIONE.....	pag 18
3) L'ACCADEMIA DEGLI ANIMATORI.....	pag 30
4) CALDONAZZO: un lago da scoprire e da vivere.....	pag 43
5) SPORTELLO DELLA GIOVENTÙ – Ti do una dritta .....	pag 56
6) EUREKA: un progetto che cresce.....	pag 67
7) DOPPIO GIOCO.....	pag 81
8) GET A JOB IN THE SPORT.....	pag 92
9) TRAMPOLIERI DELL'ARCOBALENO.....	pag 104
10) ORTO SINERGICO COMUNITARIO – Un ponte tra Arte, Natura e Benessere....	pag 117
11) UrbART.....	pag 129
12) ...E ORA PEDALA!.....	pag 142
13) STUDIOSAMENTE IN RETE.....	pag 153
14) 1^ GUERRA MONDIALE: in ogni guerra non ci sono né vincitori né vinti ma solo sconfitti.....	pag 165
Scheda di sintesi delle previsioni di entrata e di spesa.....	pag 176



## Scheda illustrativa del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Piano operativo giovani

codice	PVF
titolo	Giovani: consapevoli protagonisti
per l'anno	2015
del PGZ di	Piano Giovani di Zona di Pergine

### 2. Referente istituzionale del PGZ

Nome	Daniela
Cognome	Casagrande
Recapito telefonico	3351879505
Recapito e-mail/PEC	daniela.casagrande@comune.pergine.tn.it

### 3. Referente amministrativo del PGZ

Nome	Francesca
Cognome	Parolari
Recapito telefonico	0461-502356
Recapito e-mail/PEC	francesca.parolari@comune.pergine.tn.it

### 4. Referente tecnico-organizzativo del PGZ

Nome	Clara
Cognome	Briani
Recapito telefonico	0461-502350/320-4638298
Recapito e-mail/PEC	clara.briani@comune.pergine.tn.it
Nome	
Cognome	
Recapito telefonico	
Recapito e-mail/PEC	

### 5. Data di costituzione del Tavolo

21/06/2006

### 6. Comuni componenti il territorio del PGZ

Comune di Pergine Valsugana
Comune di Fierozzo
Comune di Frassilongo
Comune di Sant'Orsola Terme
Comune di Palù del Fersina

**7. Componenti del Tavolo alla data di approvazione del POG**

Ente / Istituzione /Associazione / Soggetto / Gruppo informale	Nominativo rappresentante	Note
Comune di Pergine Valsugana/assessore alle politiche sociali e giovanili	Daniela Casagrande	referente istituzionale
Asif chimelli/direttrice	Francesca Parolari	referente amministrativo
Asif chimelli/funziionario politiche giovanili	Clara Briani	referente tecnico
Asif Chimelli/responsabile sportello della gioventù	Sabrina Bonetti	
Comune di Sant'Orsola/assessore alle politiche giovanili	Francesca Moser	
Comune di Fierozzo/assessore alle politiche giovanili	Elisabeth Slomp	
Comune di Frassilongo/assessore alle politiche giovanili	Andrea Eccel	
Comune di Palù del Fersina/vicesindaco	Ines Lenzi	
Comunità Alta Valsugana e Bernstol/educatrice professionale	Silvia Bisello	
Cassa Rurale di Pergine/referente	Carla Zanella	
Istituto Comprensivo Pergine 1/insegnante	Silvia Berni	
Istituto Comprensivo Pergine 2/insegnante	Livia Anselmi	
Istituto Superiore Marie Curie/insegnante	Antonio Di Pietro	
Centro diurno APPM/educatore	Corrado Rensi	
Noi Oratori Pergine/vice presidente	Mattia Diffini	
Consulta giovanile del Comune di Pergine/Presidente	Marilena Zampedri	



## 8. Genesi del POG

*Descrivere brevemente l'origine del documento specificando il rapporto con il contesto territoriale (dimensione/ tipologia/ complessità sociale); il rapporto esistente tra giovani e comunità; la metodologia e gli strumenti di intervento; le risorse; il piano di comunicazione proposto.*

Pergine ha ormai raggiunto i 21.000 abitanti diventando il terzo Comune della Provincia per numero di abitanti dopo Trento e Rovereto. I giovani dagli 11 ai 29 anni rappresentano circa un 20% della popolazione e circa il 13% di questi sono stranieri. La Valle del Fersina, di cui fanno parte i Comuni di Sant' Orsola Terme, Frassilongo, Fierozzo e Palù del Fersina, conta invece 400 giovani compresi nella fascia d'età interessata dalle politiche giovanili.

A Pergine sono presenti numerosi soggetti che a diverso titolo si occupano di giovani e intercettano le loro esigenze: Istituto Comprensivo Pergine 1 e Pergine 2, l'Istituto d'Istruzione Marie Curie, che conta ben 800 studenti provenienti da Pergine e dai Comuni limitrofi, l'Oratorio, il centro giovani #KAIROS e molte associazioni culturali, sportive e di promozione sociale. Con tali soggetti il Piano Giovani è in stretto contatto e molti di loro sono rappresentati al Tavolo. La rete sul territorio risulta essere fondamentale per avere una panoramica delle iniziative che vengono proposte dal territorio con e per i giovani, in modo da non proporre doppioni ma piuttosto rinforzare e "connettere" i vari interventi.

Per quanto riguarda i rapporti con la Valle del Fersina si hanno contatti con gli assessori di riferimento, presenti anche al Tavolo, e con alcune Associazioni che contribuiscono a promuovere le azioni del Piano e a sostenere la partecipazione giovanile. Quest'anno grazie al progetto Eureka intendiamo potenziare ulteriormente questo legame con la Valle.

Proseguendo con gli intenti degli ultimi anni, anche per il 2015 il Tavolo ha deciso di dare rilievo al tema dell'autonomia dei giovani, con particolare attenzione a quella lavorativa, dando precedenza ai progetti che offrono una concreta occasione di entrare a contatto con il contesto lavorativo, acquisendo esperienze e professionalità. Per questo motivo si è deciso di approvare progetti molto simili nella loro formulazione (percorso di formazione e inserimento lavorativo tramite tirocinio) ma rivolti a figure professionali diverse come i progetti "L'accademia degli animatori" e "Get a job in the sport". Sempre in questa direzione va anche il progetto "Giovani al lavoro", sostenuto caldamente dal Tavolo e promosso direttamente dall'ente pubblico in collaborazione con i vari enti del territorio, che ogni anno riscuote sempre maggiore successo e coinvolge 50 ragazzi!

Un altro tema prioritario che quest'anno il Tavolo ha voluto sottolineare è stato quello ambientale, sensibilizzare a stili di vita sostenibili ed ecologici. I giovani dimostrano sempre più di avere a cuore la tutela dell'ambiente e del loro territorio ma riteniamo che tale propensione vada tutelata e rinforzata attraverso progetti che diano la possibilità di sperimentare concretamente il valore della loro azione quotidiana. Rispetto a questa tematica sono inseriti nel Piano tre progetti, molto diversi tra loro che affrontano sfumature diverse, dalla mobilità sostenibile (progetto "...e ora pedala"), alla salvaguardia degli ecosistemi e della biodiversità del territorio (progetto "Caldonazzo: un lago da scoprire") e alla alimentazione sana tramite coltivazione diretta (progetto "Orto sinergico comunitario"). Non mancano i progetti provenienti direttamente dal mondo giovanile, che pur nella loro semplicità, affermano il desiderio di rendersi autonomi e attivi all'interno del loro territorio. Anche in questi casi si parla indirettamente di lavoro, di passioni che possono trasformarsi in professioni: "Trampolieri dell'arcobaleno" e "Doppio gioco".

Il Tavolo promuove anche quest'anno i progetti di sostegno ai compiti poiché nonostante la loro ripetitività rispondono ad un bisogno più che mai sentito dalle famiglie di essere supportate in questo compito.

Si sottolinea inoltre come la maggior parte dei progetti del POG abbia forti connessioni con il centro giovanile #KAIROS, sia per l'utilizzo degli spazi che per collaborazioni più strette con gli educatori presenti nella struttura. Grazie anche ai progetti del Piano che ogni anno vengono realizzati, il centro sta infatti diventando cuore pulsante delle attività rivolte ai giovani, i quali cominciano a riconoscerlo come luogo di aggregazione e produzione culturale, nonché punto di riferimento per la realizzazione di nuovi progetti e spazio di collaborazione tra le varie associazioni territoriali.

Per quanto riguarda la promozione dei progetti e delle iniziative il riferimento principale sul territorio è lo Sportello della Gioventù – Tidoun@dritta, il quale è dotato di un sito web sempre aggiornato, di una newsletter periodica inviata a più di 800 contatti e un profilo facebook. In coerenza con quanto detto in precedenza, lo Sportello è situato presso il nuovo centro giovanile #KAIROS.



### 9. Obiettivi generali del POG:

Stimolare nei giovani la partecipazione, la responsabilizzazione e la cittadinanza attiva. Sostenere la progettualità giovanile
Promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani (lavoro, casa, identità sociale), sviluppando politiche giovanili non solo inerenti al tempo libero dei ragazzi.
Promuovere tra i giovani l'importanza della tutela ambientale affinché diventino loro stessi strumenti di sensibilizzazione all'interno della comunità.
Tramite lo strumento del Pog potenziare e scaldare ulteriormente la rete tra i soggetti del territorio che si occupano di giovani, promuovendone la collaborazione.
Rendere sempre più funzionale lo Sportello e il sito alle esigenze dei giovani. Allargare la rete di contatti e promuovere l'informazione sulle politiche giovanili.



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

PVF\_1\_ 2015

### 2. Titolo del progetto

GIOVANI AL LAVORO 2015

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	Clara
Cognome	Briani
Recapito telefonico	3204638298
Recapito e-mail	clara.briani@comune.pergine.tn.it
Funzione	referente progetto

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) Asif Chimelli e Tavolo di confronto e proposta



**5. Soggetto responsabile**

**5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

**Altro (specificare) Asif Chimelli**

**5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile**

Azienda Speciale Servizi Infanzia e Famiglia - G.B. Chimelli

**5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile**

Pergine Valsugana

**6. Collaborazioni**

**6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?**

**SI**

**NO**



## 6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia) promozione sociale

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) Agenzia del Lavoro, Cassa Rurale, enti privati, enti pubblici

## 7. Durata del progetto

### 7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

### 7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/09/2014	Data di fine 20/10/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/01/2015	Data di fine 31/05/2015
Realizzazione	Data di inizio 01/06/2015	Data di fine 30/09/2015
Valutazione	Data di inizio 01/09/2015	Data di fine 30/09/2015

## 8. Luogo di svolgimento

### 8.1 Dove si svolge il progetto?

Pergine Valsugana



**9 Ambiti di attività**

**9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

**X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus**

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

**X Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale**

**10. Area tematica**

**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

**X Economia, ambiente e sostenibilità**

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



<b>11. Obiettivi generali:</b> <b>11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?</b> <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
<b>X Sostenere la formazione e/o l'educazione</b>
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
<b>X Sostenere la transizione all'età adulta</b>
Altro (specificare)

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
<b>X Favorire il dialogo inter-generazionale</b>
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

<b>12. Obiettivi specifici</b> <b>12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?</b>
1 Dare la possibilità ai giovani (minorenni e non) di fare un'esperienza lavorativa attraverso la quale acquisire nuove competenze importanti per il loro futuro. Offrire ai giovani un contesto per l'apprendimento non formale
2 Responsabilizzare e sensibilizzare sempre più enti del territorio verso l'esigenza dei giovani di sperimentarsi in ambito lavorativo. Collaborazione tra enti nell'organizzare attività rivolte ai giovani.
3 Favorire scambi intergenerazionali per un mutuo arricchimento sia in termini di conoscenze che di esperienze.
4 Sviluppare il senso civico e l'autostima dei giovani fornendo loro l'occasione per fare qualcosa di concreto e utile per la comunità. Trasmettere nei giovani il concetto e il valore della corresponsabilità all'interno di una comunità.
5 Incentivare l'autonomia dei giovani, spronandoli a ricercare occasioni al di fuori del circuito scolastico e/o familiare per mettersi in gioco e ampliare le proprie conoscenze, confrontarsi anche con il mondo del lavoro.



### 13. Tipo di attività

#### 13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)



## 14. Descrizione del progetto

### 14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Il contesto e le motivazioni che ci spingono anche quest'anno a riproporre l'attività rimangono quelle degli anni scorsi, anzi, sono ancora più sentite a fronte della positiva esperienza registrata in questi anni:

s'intende fornire ai giovani minorenni, che ancora non possono entrare nel mondo del lavoro, occasioni per cominciare a sperimentarsi in questo ambito e per sviluppare competenze trasversali spendibili nel loro futuro. L'occasione ideale si presenterebbe nel corso dell'estate, offrendo in questo modo anche alle famiglie un sostegno nella gestione del tempo libero dei propri figli.

Ciò permetterebbe al giovane di sperimentare un'esperienza di autonomia e di inclusione sociale nel contesto cittadino, oltre che di sentirsi utile facendo qualcosa di importante per la propria comunità.

Lo Sportello della Gioventù e il centro giovani #Kairos di Pergine intercettano spesso, sia durante l'estate che nel corso dell'anno, giovani interessati a trovare lavori occasionali ma poche o nulle sono le occasioni che permettono ai giovanissimi (under 18) di farlo.

Preso atto inoltre della situazione odierna, dove la disoccupazione giovanile è arrivata ormai quasi al 30% in Italia, dove il mercato del lavoro cerca solo "giovani lavoratori con esperienza", si cercherà di coinvolgere anche ragazzi maggiorenni, studenti e non, per offrire loro l'occasione di farsi esperienze che possano agevolare il loro inserimento nel mondo del lavoro.

Si vuole quindi sostenere tale iniziativa perché si riconosce nel lavoro un importante mezzo educativo per formare i giovani ad essere parte attiva della società, a rapportarsi con il mondo adulto da pari a pari, offrendo loro un'occasione per sperimentarsi e responsabilizzarsi.

Premesso questo, intendiamo presentare per il quarto anno consecutivo, con l'appoggio dell'amministrazione comunale, il Tavolo e gli enti già coinvolti in questi anni nel progetto, l'iniziativa qui descritta che prevede l'attivazione di cinquanta tirocini estivi.

Ogni anno riceviamo un riscontro molto positivo dai giovani stessi, che reputano l'esperienza molto positiva (cfr esito dei questionari somministrati), dalle famiglie e dagli enti di accoglienza che beneficiano non poco del lavoro dei ragazzi.

Di anno in anno cerchiamo di migliorare la proposta e di aumentare la rete di enti, pubblici e privati, che gravitano attorno al progetto. Per il 2015 infatti si sono già resi disponibili altri enti (che stiamo tuttora valutando) per accogliere i ragazzi e questo rappresenta un passo importante, da una parte perché significa che il territorio sta diventando più sensibile alle esigenze che hanno i giovani di avvicinarsi al mondo del lavoro, vedendo in loro anche una risorsa, dall'altra perché in questo modo è possibile allargare il ventaglio di ambiti lavorativi nei quali i giovani possono sperimentarsi, trovando quello più affine al loro percorso scolastico. Già lo scorso anno, in seguito alla segnalazione da parte di alcuni giovani di avere la possibilità di lavorare a stretto contatto con il mondo dell'infanzia, sono stati inseriti tra gli enti ospitanti anche due cooperative che lavorano proprio in questo ambito.

Si segnala, inoltre, come la collaborazione con l'Agenzia del Lavoro, stia diventando di edizione in edizione sempre più concreta anche nella predisposizione del progetto stesso e dei suoi contenuti, non solo quindi dal punto di vista amministrativo e burocratico.

Rimane valida la nostra intenzione a retribuire i ragazzi con un rimborso monetario, questo perché si vuole rinforzare il fatto che si tratta di un lavoro e che quindi anche un pagamento per la propria prestazione implica una responsabilità e un comportamento adeguato in tal senso. Il lavoro dei ragazzi sarà inquadrato come tirocinio lavorativo estivo.

Si sottolinea come il progetto sia rivolto a tutti i giovani residenti nei Comuni di pertinenza del Piano Giovani di Pergine e della Valle del Fersina quindi: Comune di Pergine, Comune di Sant'Orsola, Comune di Fierozzo, Comune di Frassilongo e Comune di Palù del Fersina.



#### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

I primi mesi dell'anno (gennaio-marzo) saranno dedicati a definire nel dettaglio i lavori nei quali saranno inseriti i giovani, insieme ai soggetti/enti che diverranno responsabili del lavoro dei ragazzi.

Infatti s'intende responsabilizzare altri enti del territorio affinché si rendano disponibili ad accogliere i ragazzi e a dedicare loro un po' di tempo prezioso necessario per seguirli nell'attività.

Già lo scorso anno abbiamo individuato uno strumento nuovo per gestire l'assunzione e il pagamento dei giovani: il tirocinio formativo estivo attivato grazie alla collaborazione con l'Agenzia del lavoro e l'intenzione è quella di proseguire su questa strada anche nel 2015.

Il tirocinio formativo estivo prevede una durata di tre settimane con un monte ore settimanale pari a 20. I giovani riceveranno 210 euro per l'intero tirocinio (70 euro a settimana).

Saranno coinvolti nel progetto 50 giovani minorenni e maggiorenni frequentanti l'università.

Le aree di lavoro interessate saranno:

- 1) Scambio intergenerazionale e con persone diversamente abili – i giovani verranno inseriti nell'attività della casa di riposo di Pergine e in quelle gestite dalla Cooperativa CS4 che si occupa di promuovere attività per persone diversamente abili.
- 2) Area ambientale - In questo caso sarà coinvolta Amnu (azienda municipalizzata nettezza urbana) e altri enti del territorio inerenti al tema su questioni quali pulizia ambiente, raccolta e differenziazione rifiuti.
- 3) Fruibilità spazi pubblici – sarà coinvolta l'associazione Ekon gestrice del Centro nautico a San Cristoforo.
- 4) Area ludico-infantile – asili estivi, inserimento in attività proposte nell'ambito dell'Estate ragazzi di Pergine.
- 4) Aziende private

Si sottolinea che i giovani prima di cominciare l'attività dovranno partecipare a quattro momenti formativi:

- il primo di orientamento lavorativo a cura dell'Agenzia del Lavoro. Saranno trattati temi quali il curriculum vitae, il colloquio di lavoro e i canali per trovare lavoro. Inoltre saranno invitati nella prima fase dell'incontro anche i rappresentanti degli enti coinvolti per illustrare le loro attività in modo tale che i partecipanti siano consapevoli di chi sono e cosa fanno gli enti che collaborano al progetto.
- il secondo consisterà in un breve corso sulla sicurezza tenuto da un ente formativo certificato. E' infatti necessario che i ragazzi conseguano tale certificazione per poter lavorare all'interno dei vari enti. Quest'anno, rispetto allo scorso, intendiamo proporre un percorso di 8 ore.
- il terzo sarà specifico per ogni settore d'intervento, in modo che i ragazzi siano preparati al compito che andranno ad eseguire e alle problematiche che potranno incontrare. Ogni incontro sarà tenuto da un professionista con esperienza nel campo d'intervento.
- il quarto si svolgerà a conclusione dell'esperienza come momento finale di incontro e valutazione tra i giovani, gli enti organizzatori e quelli di accoglienza. Nel corso dell'incontro saranno consegnati gli attestati di partecipazione al tirocinio e al corso sulla sicurezza.

Si fa presente che durante l'esperienza lavorativa saranno seguiti da un tutor che sarà il loro punto di riferimento e con il quale al termine dell'esperienza si farà una valutazione sul lavoro svolto, sia rispetto al comportamento tenuto dal ragazzo e quindi dandogli un feed back sul suo lavoro, sia con l'equipe organizzativa del progetto per fare una valutazione dell'impatto che ha avuto questo progetto sui ragazzi coinvolti valutando i punti di forza e di debolezza.



### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

- Tramite questo progetto s'intende offrire ai giovani un'opportunità educativa attraverso il lavoro, che coinvolga anche i minorenni, difficilmente inseribili nei contesti lavorativi.
- Inoltre ci si auspica di stimolare nuove progettazioni sul tema del lavoro e giovani in ambito cittadino coinvolgendo più soggetti del territorio.
- S'intende promuovere la corresponsabilità tra i cittadini per accrescere il benessere di tutta la comunità, come ad esempio la collaborazione tra generazioni e la sensibilità verso la disabilità.
- Rafforzare il senso civico dei giovani e l'appartenenza al proprio territorio.
- Fare un primo passo nello sviluppo di politiche giovanili non solo orientate al tempo libero dei ragazzi ma anche maggiormente connesse con il tema del lavoro e dell'autonomia, consapevoli dei problemi che le nuove generazioni devono affrontare.
- Sensibilizzare gli enti della zona e la comunità in senso lato al fatto che i giovani sono una risorsa per il territorio, una risorsa che deve avere gli spazi per realizzarsi e che va fatta crescere con l'aiuto di tutti.

### 14.4 Abstract

Con il progetto s'intende dare la possibilità a 50 giovani di Pergine, maggiorenni e non, di sperimentarsi in campo lavorativo, svolgendo delle attività socialmente utili in modo tale da trasmettere nei giovani il concetto e il valore della corresponsabilità. L'attività verrà inquadrata come tirocinio formativo estivo di tre settimane grazie alla collaborazione con l'Agenzia del Lavoro.

### 15. Target

#### 15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero organizzatori 4**



**15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?**

**Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

**X Adolescenti 15-19 anni**

**X Giovani 20-24 anni**

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero partecipanti attivi 50**

**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?**

**Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico**

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero fruitori**



**16. Promozione e comunicazione del progetto**

**16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

**Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**

**Bacheche pubbliche**

**Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

**Passaparola**

**Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

**17. Valutazione**

**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

**SI**

**NO**

**17.2 Se sì, quali?**

1 Incontri di confronto tra i giovani, i tutor, il referente tecnico e gli enti coinvolti nel progetto

2 Questionario finale

3

4

5



<b>18. Piano finanziario del progetto</b>	
<b>18.1 Spese previste</b>	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto 3000 tariffa oraria 3,5 forfait	€ 10500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) corso sicurezza	€ 2000,00
12. Altro 2 (specificare)	€ 0,00
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

**Totale A: € 12500,00**



<b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

**Totale B:** € 0,00

**DISAVANZO (Totale A – Totale B)** € 12500,00

<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine, Comunità di Valle	€ 6250,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€ 0,00
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

**Totale:** € 6250,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 12500,00	€ 6250,00	€ 0,00	€ 6250,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

PVF\_2\_2015

### 2. Titolo del progetto

TECNICO DI PROFESSIONE

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	Marilena
Cognome	Gadler
Recapito telefonico	3490074050
Recapito e-mail	marilena.gadler@gmail.com
Funzione	organizzatore

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Associazione (specificare tipologia) Associazione culturale giuridicamente riconosciuta</b>
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



**5. Soggetto responsabile**

**5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**

Comune

**Associazione (specificare tipologia) Associazione culturale giuridicamente riconosciuta**

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

**5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile**

Associazione culturale Aria

**5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile**

Pergine Valsugana

**6. Collaborazioni**

**6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?**

SI

NO



## 6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

## 7. Durata del progetto

### 7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

### 7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 15/09/2014	Data di fine 20/10/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 02/01/2015	Data di fine 31/01/2015
Realizzazione	Data di inizio 02/02/2015	Data di fine 15/06/2015
Valutazione	Data di inizio 05/07/2015	Data di fine 06/07/2015

## 8. Luogo di svolgimento

### 8.1 Dove si svolge il progetto?

Pergine Valsugana - Teatro Comunale



**9 Ambiti di attività**

**9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

**X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo**

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

**X Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale**

**10. Area tematica**

**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

**X Teatro, cinema e fotografia**

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



**11. Obiettivi generali:**

**11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?**

*Obiettivi legati ai giovani*

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

**X Sostenere la formazione e/o l'educazione**

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

**X Sostenere l'orientamento scolastico o professionale**

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

*Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale*

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

**X Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)**

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

**12. Obiettivi specifici**

**12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**

1 Trasferire ai partecipanti un bagaglio formativo adeguato per l'inserimento lavorativo nella professione del tecnico di teatro, con una professionalità ben definita, capace di occuparsi in autonomia di tutti gli aspetti tipici della gestione del teatro da un punto di vista tecnico

2 Dare la possibilità ai giovani ancora in cerca di un proprio percorso professionale di sperimentarsi in questa veste

3 Creare occupazione giovanile ed offrire una prima esperienza lavorativa per i giovani in cerca di lavoro

4 Dare la possibilità di conoscere il funzionamento di un teatro e di confrontarsi con dei professionisti del settore

5 Creare un bacino di tecnici qualificati residenti sul territorio a disposizione di associazioni e enti per i propri eventi



**13. Tipo di attività**

**13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

**14. Descrizione del progetto**

**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

L'apertura del nuovo teatro comunale di Pergine ha comportato una crescita degli eventi culturali proposti alla comunità e un relativo bisogno di personale tecnico specializzato che possa seguire questi eventi dal punto di vista dell'audio e dell'illuminazione. Si è creata poi una richiesta da parte delle numerose scuole di danza, e non solo, di tecnici che potessero seguire la produzione dei relativi spettacoli di fine anno e che difficilmente trova adeguata risposta.

Contestualmente, è ormai nota, una significativa crisi occupazionale nel nostro Paese e in special modo per la fascia giovanile. La nostra associazione, che gestisce il Teatro di Pergine, riceve costantemente numerose candidature di giovani da tutta Italia che si propongono di lavorare presso la nostra associazione.

Spesso però le competenze per la gestione tecnica della macchina teatrale sono difficili da selezionare e si è costretti a ricercare tecnici da fuori provincia per ovviare a carenze di figure professionali sul nostro territorio.

Con queste premesse la nostra associazione vorrebbe attivare un corso per tecnici teatrali rivolto a giovani under 30 facenti parte della Comunità di Pergine e della Valle del Fersina per poter formare adeguatamente dei giovani in cerca di occupazione e dare loro un possibile risvolto lavorativo.

Il corso sarà volto alla formazione di un massimo di 10 tecnici teatrali, i quali attraverso una fase teorica e una fase pratica verranno formati alle attività di tecnico delle luci e del suono nel campo degli spettacoli teatrali.

La partecipazione al corso sarà gratuita (i partecipanti dovranno però provvedere autonomamente ad acquistare scarpe antinfortunistiche), in quanto in tempi di ristrettezze economiche vogliamo venire incontro alle difficoltà ai giovani e premiare coloro che si impegneranno dando piena disponibilità del proprio tempo alla frequentazione del corso. A coloro invece, che una volta iscritti, parteciperanno a meno del 90% delle lezioni (pari a 6 ore di assenza) verrà richiesto un contributo spese di 65 euro.

Le competenze apprese potranno essere messe in rete e a disposizione non solo del Teatro Comunale di Pergine ma di tutte le realtà che necessitano di aiuto tecnico per i propri eventi in teatro e all'aperto.

Tra gli obiettivi del progetto c'è quello di creare un bacino di tecnici qualificati residenti sul territorio a disposizione di associazioni e enti per i propri eventi. Vista la richiesta diffusa, non solo da parte della nostra associazione, ma anche da parte di associazioni culturali che affittano il Teatro di Pergine per la realizzazione di propri eventi (scuole di danza, filodrammatiche, associazioni culturali, enti) di tecnici e aiuti per i montaggi forniremo una lista di coloro che avranno partecipato al corso. In questa maniera speriamo di poter mettere in contatto chi dispone di certi strumenti e professionalità con chi è in cerca degli stessi. L'associazione inoltre intende mettere a disposizione la lista dei tecnici ritenuti idonei (coloro che avranno frequentato il corso teorico e il tirocinio) ad Asif Chimelli e all'ufficio cultura del Comune di Pergine perché la lista possa essere a disposizione delle associazioni culturali, della pro loco e del Comune.



#### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il corso è a numero chiuso, si rivolge a un massimo di 10 giovani under 30 e prevede frequenza obbligatoria. Per venire incontro alle difficoltà economiche dei giovani, la partecipazione al corso sarà gratuita se con frequenza piena delle lezioni. A coloro che registreranno delle assenze alle lezioni pari a 6 ore verrà richiesto un contributo spese di 65 euro. Qualora il numero delle domande superasse quello dei posti previsti sarà prevista una procedura di selezione, attraverso i seguenti criteri:

- analisi dei curricula e colloquio individuale,
- rispetto dei principi di parità di genere e di pari opportunità.
- riservati cinque posti ad un'utenza di donne. Qualora non vi fossero candidate disponibili, i posti saranno in ogni caso assegnati ai colleghi di sesso maschile utilmente collocatisi in graduatoria. I giovani dovranno essere maggiorenni e verranno selezionati in base al territorio d'appartenenza (con priorità se domiciliati o residenti nella Comunità di Pergine e Valle del Fersina), al titolo di studio (con priorità se con competenze elettriche o scientifiche) e inoltre verranno privilegiati coloro che sono alla ricerca di prima occupazione.

Le selezioni si svolgeranno nel mese di febbraio 2015.

I candidati ammessi al colloquio saranno informati relativamente alle date e agli orari dei colloqui tramite i recapiti forniti all'atto dell'iscrizione.

I contenuti del percorso si articolano attraverso due unità formative:

Unità formativa 1: Il corso di formazione teorico pratico per la formazione di base suddiviso in sei moduli e tenuto da professionisti del settore, per una durata complessiva di 54 ore, si articolerà sulle seguenti materie:

- 1 - Elementi di elettrotecnica - 6 ore: Gianluca Bosio (ingegnere e direttore tecnico del teatro di Pergine, lightdesigner)
- 2 - Illuminotecnica - 10 ore: Gianluca Bosio
- 3 - Tecnica del suono e fonica - 16 ore: Luca Vianini (tecnico del suono)
- 4 - Elementi di tecniche di costruzione scene e materiali - 8 ore: Federica Rigon (scenografa e tecnico teatrale)
- 5 - Elementi di progettazione scenica - 6 ore: Federica Rigon
- 6 - Norme di sicurezza - 4 ore: Gianluca Bosio
- 7 - Video mapping - 4 ore: Fabio Antoci (tecnico video e lightdesigner)

Unità formativa 2: Tirocinio formativo presso il Teatro Comunale di Pergine, della durata di 66 ore complessive, teso ad approfondire sul piano operativo le competenze acquisite in aula.

L'intero percorso avrà una durata complessiva di 120 ore.

Le lezioni e il tirocinio si svolgeranno da marzo 2015 a giugno 2015 (il calendario verrà definito post-selezione allievi).

Il corso si svolgerà a Pergine Valsugana, presso il Teatro Comunale di Pergine. Ai corsisti verranno forniti caschi e guanti ma non scarpe antinfortunistiche. Nel caso le dovessero acquistare convenzioneremo un negozio in modo che la spesa si attesti sui 50 euro a persona.

A conclusione del percorso, se ritenuti idonei, verranno selezionati dei partecipanti che potranno collaborare come tecnici del Teatro di Pergine e segnalati alle associazioni del territorio come tecnici teatrali.

I compensi orari per i singoli docenti saranno i medesimi, cambieranno le ore di docenza degli stessi in base ai moduli.

I docenti saranno:

Federica Rigon, scenografa e tecnico teatrale

Gianluca Bosio, ingegnere e direttore tecnico del teatro di Pergine, lightdesigner

Luca Vianini, tecnico del suono

Fabio Antoci, tecnico video e lightdesigner



### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Ci aspettiamo che:

- la partecipazione al corso venga accolta favorevolmente dai giovani e che questi possano acquisire gli strumenti necessari per svolgere mansioni da tecnico del suono o delle luci che potranno essere spese sia all'interno del Teatro di Pergine ma che potranno essere messe a disposizione delle numerose associazioni del territorio per i propri eventi e anche per altri teatri.
- il bagaglio d'informazioni fornito nel corso possa essere utile per l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e che possa renderli autonomi nella gestione di piccoli eventi.
- i giovani possano confrontarsi con dei professionisti, capendo le dinamiche lavorative, riuscendo a fornire degli strumenti per il proprio passaggio all'età adulta.

Non ci aspettiamo che tutti i ragazzi che si iscriveranno al corso diventino tecnici teatrali ma che alcuni di loro possano interessarsi ed avviarsi a questa professione che di certo necessiterà anche di ulteriori specializzazioni.

L'acquisizione di nuove competenze e la conoscenza del funzionamento della macchina teatrale e del suo dietro le quinte li renderà più attivi e partecipi alla vita sociale della comunità, in quanto verranno a contatto con numerose associazioni e saranno informati sugli eventi culturali realizzati in Teatro.

Ci auguriamo poi, visto il periodo di crisi occupazionale che la richiesta di tecnici specializzati che hanno in questo momento il Teatro di Pergine e le associazioni del territorio, possa essere soddisfatta con giovani della comunità.

### 14.4 Abstract

Il progetto consiste nella realizzazione di un corso di formazione, rivolto ad un massimo di 10 partecipanti dai 18 ai 29 anni, finalizzato a fornire le basi per diventare tecnico teatrale. Il corso sarà articolato in 120 ore suddivise in ore di lezioni teoriche e tirocinio pratico e si svolgerà presso il Teatro Comunale di Pergine tra marzo e giugno 2015. Le selezioni avverranno a febbraio.

## 15. Target

### 15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

**Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

**X** **Giovani 25-29 anni**

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

**X** **Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)**

Altro (specificare)

**Numero organizzatori 2**



**15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?**

**Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

**X** Adolescenti 15-19 anni

**X** Giovani 20-24 anni

**X** Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero partecipanti attivi 10**

**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?**

**Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico**

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero fruitori**



**16. Promozione e comunicazione del progetto**

**16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

**Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**

Bacheche pubbliche

**Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

**Passaparola**

**Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

**17. Valutazione**

**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

**SI**

**NO**

**17.2 Se sì, quali?**

1 Test somministrato ai partecipanti per valutarne l'apprendimento

2 Riunione di valutazione del progetto tra organizzatori e formatori per valutare i risultati del corso

3

4

5



<b>18. Piano finanziario del progetto</b>	
<b>18.1 Spese previste</b>	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) guanti, protezioni, caschetti	€ 150,00
4. Compensi n.ore previsto 30 tariffa oraria 35 forfait	€ 1050,00
4. Compensi n.ore previsto 24 tariffa oraria 35 forfait	€ 840,00
4. Compensi n.ore previsto 33 tariffa oraria 35 forfait	€ 1155,00
4. Compensi n.ore previsto 33 tariffa oraria 35 forfait	€ 1155,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 150,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 50,00

**Totale A:** € 4550,00



**18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste**

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 130,00
4. Incassi di vendita	€

**Totale B: € 130,00**

**DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 4420,00**

**18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ**

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine	€ 760,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 1450,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

**Totale: € 2210,00**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 4420,00	€ 760,00	€ 1450,00	€ 2210,00
percentuale sul disavanzo	17.19 %	32.81 %	50 %



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

PVF\_3\_2015

### 2. Titolo del progetto

L'ACCADEMIA DEGLI ANIMATORI

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	Gaia
Cognome	Tozzo
Recapito telefonico	346/6888023-0461/ 992177
Recapito e-mail	gaia@e-forecast.it / info@amicacoop.net
Funzione	Socia della cooperativa

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Cooperativa</b>
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



**5. Soggetto responsabile**

**5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

**Cooperativa**

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

**5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile**

AM.IC.A. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

**5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile**

Pergine Valsugana

**6. Collaborazioni**

**6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?**

**SI**

**NO**



**6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?**

Comune

**X Associazione (specificare tipologia) sportivo dilettantistica, onlus, di volontariato**

**X Comitato/gruppo organizzato locale**

Gruppo informale

**X Cooperativa**

**X Oratorio/Parrocchia**

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

**X Istituto scolastico**

Pro Loco

Altro (specificare)

**7. Durata del progetto**

**7.1 Qual è la durata del progetto?**

**X Annuale**

Pluriennale

**7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:**

Progettazione	Data di inizio 01/06/2014	Data di fine 18/10/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 02/01/2015	Data di fine 28/02/2015
Realizzazione	Data di inizio 02/03/2015	Data di fine 30/09/2015
Valutazione	Data di inizio 01/10/2015	Data di fine 31/10/2015

**8. Luogo di svolgimento**

**8.1 Dove si svolge il progetto?**

Pergine Valsugana



**9 Ambiti di attività**

**9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

**X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus**

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

**X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione**

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

**X Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale**

**10. Area tematica**

**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

**X Altro (specificare) avvicinamento al lavoro**



**11. Obiettivi generali:**

**11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?**

*Obiettivi legati ai giovani*

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

**X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva**

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

**X Sostenere la formazione e/o l'educazione**

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

**X Sostenere la transizione all'età adulta**

Altro (specificare)

*Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale*

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)



**12. Obiettivi specifici**

**12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**

1 Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva - Stimolare i giovani a promuovere il proprio protagonismo attivo e a realizzare autonomamente attività di animazione al fine di offrire un servizio alla comunità ed al contempo di garantirsi un'autonomia economica - Offrire ai giovani strumenti atti ad invogliare la partecipazione attiva nella comunità e a stimolare la creazione di opportunità lavorative, attraverso la realizzazione e costruzione di attività educative, ricreative e socio-culturali che permetta loro di: 1.realizzare la loro funzione sociale di adulti responsabili al servizio della comunità in cui si inseriscono, 2.realizzare un lavoro in grado di introdurli nel mercato, di farsi conoscere, di sperimentarsi come protagonisti del loro futuro, 3.offrire servizi alla comunità, 4.contribuire all'economia locale.

2 Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività - Fornire le basi e gli strumenti per analizzare il contesto di riferimento, analizzarne i bisogni e arrivare all'idea di progetto; - Fornire le basi e gli strumenti per definire l'utenza, gli obiettivi, le ricadute e tutto quanto necessario per realizzare l'idea in un progetto che si concretizzi in attività; - Concretizzare il progetto nell'attività da erogare/realizzare definendo gli elementi di gestione, logistica, responsabilità e sostenibilità dell'organizzazione - Organizzare eventi pubblici ed aperti al territorio: concerti, spettacoli teatrali, feste di quartiere, laboratori creativi e animazione di strada, ecc. - Fornire gli strumenti necessari per passare dall'idea, al progetto ed alla realizzazione del progetto di vita personale.

3 Sostegno alla transizione all'età adulta Avvicinamento al lavoro, creazione delle premesse per un'autonomia economica - Avvicinare i giovani al mondo del lavoro, crearsi un'opportunità lavorativa a partire dalle proprie competenze - Avvicinare e permettere lo scambio generazionale tra adulti maturi e giovani adulti - Fornire strumenti di analisi e riflessione per rendere i giovani protagonisti della costruzione del proprio futuro - Sostenere i giovani con attività di formazione ed orientamento, nel processo di definizione della propria identità personale - Aiutare i giovani a trasformare una passione in un'attività lavorativa e quindi a rendersi adulti autonomi e responsabili nei confronti della società e di se stessi - Crearsi un'autonomia economica e quindi le premesse per passare dallo stato di giovani adulti sostenuti economicamente dalla famiglia allo stato di nuovi adulti in grado di gestirsi in autonomia.

4

5

**13. Tipo di attività**

**13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**

**Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA**

**Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA**

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

**Eventi (convegni, concerti, ecc)**

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

**Animazione**

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)



## 14. Descrizione del progetto

### 14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Perché un corso animatori?

A seguito delle richieste di un numeroso gruppo di giovani del Comune Pergine in cerca di lavoro e di specializzazioni per affermarsi ed inserirsi nel mercato come animatori professionisti, la Cooperativa Amica ha deciso di organizzare un corso di formazione per animatori. Il progetto viene realizzato in collaborazione con il CSI di Trento che, nonostante le diverse edizioni del corso di animatori offerte negli anni precedenti, ha preferito lasciare spazio alla cooperativa che ha conoscenza del territorio specifico e all'effervescenza dei giovani promotori del progetto, in modo da garantire una progettazione in linea con le esigenze del territorio e le richieste pervenute dai giovani e quindi offrire grazie al contributo dei piani, un percorso formativo più completo, con un monte ore formativo più sostanzioso, accompagnato da formazione on the job e con un abbattimento dei costi in grado di permettere accessibilità a tutti con una quota di iscrizione sostenibile.

Pergine Valsugana contesto ideale per l'accademia dell'animazione

Pergine Valsugana si distingue da molti anni come centro di eventi storici, di guida amministrativa ma anche di centro industriale, agricolo, minerario, commerciale e sociale. Con i suoi movimenti e la sua crescita Pergine è divenuta di fatto la terza città del Trentino. Il Comune è da sempre stato attento alle necessità del cittadino, ma mai come in questo ultimo decennio la crescita è stata esponenziale, distinguendosi tra le città come un centro multifunzionale con una vasta gamma di servizi e cura in dettagli ed iniziative. Tra le numerose offerte al cittadino, a Pergine disponiamo di spazi pubblici e privati e di realtà organizzative che con i loro eventi creano movimento costante di persone.

Tuttavia mancano dei veri esperti del settore animazione che abbiano competenze trasversali e spendibili in diverse situazioni, contesti e durante tutto l'arco dell'anno. Se a questa analisi del contesto, aggiungiamo il fatto che molti giovani sono in cerca di una prima occupazione o della sola opportunità di tenersi impegnati ed avvicinarsi al mondo del lavoro, perché non far sposare opportunità del territorio con offerta e domanda di lavoro? Da qui l'idea di promuovere a Pergine un corso per ANIMATORI ludico-ricreativi, in grado di muoversi autonomamente sul territorio per soddisfare le esigenze dei cittadini e promuovere nuove occasioni di incontro, festa, gioco...aggregazione, scambio e cultura!

Chi è e cosa fa l'Animatore?

L'Animatore è un operatore che sa facilitare e promuovere la dimensione ludica all'interno di gruppi piccoli e grandi, stimolando la relazione creativa delle persone con se stesse e con gli altri, nel rispetto della loro condizione e sensibilità.

Attraverso opportune tecniche e con adeguati strumenti, l'Animatore è in grado di agire in ambito culturale, sociale, ricreativo, turistico e formativo, sapendo tarare tecniche e modalità ai diversi ambiti: da quello sociale a quello turistico ad altri ambiti in cui siano richieste specifiche capacità di questo tipo.



#### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto offre la possibilità a 15 giovani dai 16 ai 29 anni di partecipare ad un percorso formativo per potenziali animatori ludico-ricreativi al fine di aumentare le proprie competenze in questo campo e ottenere un diploma di ANIMATORE (con conseguente iscrizione all'albo nazionale degli animatori) rilasciato dalla scuola nazionale di formazione del CSI NAZIONALE. Tale percorso consiste in 50 ore di formazione teorica e laboratori pratici, con possibilità di fare un'esperienza sul campo tramite un tirocinio formativo presso enti ed associazioni partner. Per ottenere il diploma ed essere inseriti nell'albo bisognerà aver frequentato almeno l'80 per cento delle lezioni e superato il test finale.

Nello specifico:

PRIMA FASE: 50 ORE DI FORMAZIONE TEORICA + LABORATORI PRATICI. Lo scopo è creare le basi necessarie alla figura di animatore e alla costruzione di una specifica "cassetta degli attrezzi" a disposizione degli animatori e da utilizzare diversamente in base al contesto in cui si inseriranno.

Docente Csi Nazionale (GIUSEPPE CAIROLI) 8 ORE: Il ruolo dell'animatore, Animazione, stili e tecniche di animazione, strategie metodologiche, Conduzione di Giochi di Relazione, Socializzazione, Gruppo, Squadra, Ruolo, Tradizionali, da Tavolo, Organizzazione dell'Attività

Docente esterno Sicurezza e Primo Soccorso secondo l'Accordo Stato-Regioni dlg 81/08 (ING. ALESSIO BUFFA SIMONI) 8 ORE

Docente COOPERATIVA AMICA (presidente ANDALO' BEATRICE) 4 ORE: Età evolutiva, l'età adulta, la terza età

Docenti COOPERATIVA AMICA (socio fondatrici ALICE TELCH e SEMERARO TIZIANA) 4 ORE: L'organizzazione e gestione di un centro diurno e residenziale

Docenti C.S.I. COMITATO PROVINCIALE DI TRENTO 4 ORE (Sandro Scarpitti, Ezio Zappini): Organizzazione di eventi: progettare, realizzare, sponsorizzare, rendicontare

Docenti personale interno COOPERATIVA AMICA 4 ORE: Giochi espressivo-teatrali, Giochi sonoro-musicali, Attività manipolative

Docente esterno GIULIA GUIDI 2 ORE: Face painting

Docente esterno MAGO DADO (CORRADO GIANNATASIO) 2 ORE: Balloons art

Docente personale interno COOPERATIVA AMICA 4 ORE: Educazione alla interculturalità, pedagogica speciale e disabilità, Strategie di inclusione

Docente FRANCESCO APUZZO 10 ORE: Comunicazione verbale e non verbale, Gestione del gruppo, Dinamiche di gruppo

TEST FINALE con certificazione competenze sicurezza e rilascio certificato, certificazione competenze corso animatori e inserimento albo nazionale degli animatori

SECONDA FASE: AVVICINAMENTO AL LAVORO: TIROCINIO FORMATIVO (per i più meritevoli, frequenza dell'80% del corso, superamento del test), INSERIMENTO LAVORATIVO

Dott.ssa Gaia Tozzo

Lo scopo è permettere ai partecipanti di inserirsi in un contesto di lavoro e di sperimentare le competenze acquisite durante il corso.

Si intende permettere due modalità di inserimento: - TIROCINIO, con la collaborazione dell'Agenzia del Lavoro si inseriranno gli utenti nelle aziende che si occupano di eventi d'animazione. E' previsto un rimborso di massimo 70 euro a settimana, copertura INAIL, responsabilità civile; - CONTRATTO DI LAVORO, Cooperativa Amica e Partner, renderanno noti i posti di lavoro in offerta, supporteranno gli utenti nella preparazione del C.V., nella gestione del colloquio di lavoro, nell'inserimento.

TERZA FASE: EVENTO FINALE: al termine del corso si intende realizzare insieme ai partecipanti un grande evento di animazione presso il parco TRE CASTAGNI di Pergine Valsugana. Con questa iniziativa si vuole dare loro l'opportunità di sperimentarsi subito sul campo e offrire qualcosa alla comunità. L'evento coinvolgerà anche animatori e utenti di tutte le cooperative, associazioni ed enti che durante l'estate animano il territorio. L'evento intende coinvolgere tutta la cittadinanza che verrà invitata a partecipare (nessuna fascia di età sarà esclusa dall'invito).



### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

1. Formare 15 giovani e dare loro:

- strumenti per diventare animatori specializzati in grado di garantire qualità e servizi idonei di animazione (sia in campo professionale che in ambito di volontariato)
  - un Diploma di ANIMATORE (con conseguente iscrizione all'albo nazionale degli animatori) rilasciato dalla scuola nazionale di formazione del CSI NAZIONALE, con sede a ROMA. Il diploma è spendibile sia come animatore ludico ricreativo, che come animatore sportivo, è spendibile all'interno di eventi come feste, colonie residenziali e diurne, centri diurni per anziani, di aggregazione giovanile, manifestazioni, villaggi turistici.
  - Certificazione formazione sicurezza generale e specifica del settore animazione, valido a livello nazionale secondo l'accordo STATO REGIONI e del decreto legislativo 81/08.
2. Avvicinare al mondo del lavoro almeno 10 persone
3. Coniugare domanda ed offerta per almeno 5 persone
4. Promuovere la nascita di un gruppo organizzato di persone interessate alle attività di animazione giovanile e dell'organizzazione di campus, colonie, centri diurni, centri giovani, ecc.

### 14.4 Abstract

Il progetto offre la possibilità a 15 giovani dai 16 ai 29 anni di partecipare ad un percorso formativo per potenziali animatori ludico-ricreativi al fine di aumentare le proprie competenze in questo campo e ottenere un diploma di ANIMATORE rilasciato dalla scuola nazionale di formazione del CSI NAZIONALE. Tale percorso consiste in 50 ore di formazione teorica e laboratori pratici, con possibilità di fare un'esperienza sul campo tramite un tirocinio formativo presso enti ed associazioni partner.

## 15. Target

### 15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

**Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

**X** **Giovani 20-24 anni**

**X** **Giovani 25-29 anni**

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

**X** **Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)**

Altro (specificare)

**Numero organizzatori 5**



**15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?**

**Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

**X Adolescenti 15-19 anni**

**X Giovani 20-24 anni**

**X Giovani 25-29 anni**

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero partecipanti attivi 15**

**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?**

**Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico**

**X Tutta la cittadinanza**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero fruitori 200**



**16. Promozione e comunicazione del progetto**

**16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

**Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**

Bacheche pubbliche

**Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

**Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)**

Lettere cartacee

Passaparola

**Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

**Telefonate / SMS**

Altro (specificare)

**17. Valutazione**

**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

**SI**

**NO**

**17.2 Se sì, quali?**

1 Valutazione/monitoraggio del corso di formazione: -ex ante: con colloqui, comunicazioni telefoniche e mail si intende verificare il raccordo tra iniziativa e contesto organizzativo di provenienza dei partecipanti, l'adeguatezza degli obiettivi didattici e delle metodologie, delle risorse umane e tecniche che si prevede utilizzare -in itinere: con colloqui, riunioni, mail, telefonate, questionari si intende valutare l'efficacia delle azioni amministrative, finanziarie, didattiche, metodologiche, organizzative, di supporti tecnologici, materiali, location e di impatto in riferimento alla soddisfazione di partecipanti, docenti tutor, risultati di apprendimento - finale: con questionari, colloqui e riunioni si intendono verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi, il grado di soddisfazione dei partecipanti, le criticità riscontrate - ex post: a corso terminato su un orizzonte temporale di breve, medio e lungo periodo (3 mesi-6 mesi-un anno) si intendono monitorare e valutare con questionari, colloqui e riunioni il grado di applicazione concreta nel contesto lavorativo delle abilità acquisite, l'inserimento lavorativo, la variazione dei parametri sui quali si intendeva incidere con il progetto (spendibilità dei contenuti del corso, probabilità di successo nell'inserimento lavorativo, nell'avvicinamento al lavoro), gli eventuali effetti non attesi.

2

3

4

5



<b>18. Piano finanziario del progetto</b>	
<b>18.1 Spese previste</b>	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cartoleria, dvd per le interviste, cancelleria ed altro materiale consumabile per le attività ed i lavori di gruppo, e per l'organizzazione della manifestazione finale, Costi per la realizzazione di dispense per i partecipanti e materiale didattico specifico – realizzazione e stampa dei questionari per i partecipanti – attestati di partecipazione (costo materiali 20 euro cadauno)	€ 650,00
4. Compensi n.ore previsto 38 tariffa oraria 50 forfait docenti esterni	€ 1900,00
4. Compensi n.ore previsto 12 tariffa oraria 20 forfait docenti interni cooperativa	€ 240,00
4. Compensi n.ore previsto 60 tariffa oraria 15 forfait coordinamento e organizzazione	€ 900,00
4. Compensi n.ore previsto 30 tariffa oraria 18 forfait segreteria	€ 540,00
4. Compensi n.ore previsto 30 tariffa oraria 15 forfait tutoraggio	€ 450,00
5. Pubblicità/promozione	€ 500,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€ 150,00
9. Rimborsi spese (specificare) Rimborso spese docenti da Roma. 1 viaggio A/R + vitto e alloggio. Csi Nazionale	€ 200,00
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

**Totale A:** € 5530,00



<b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 750,00
4. Incassi di vendita	€

**Totale B: € 750,00**

<b>DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 4780,00</b>
--

<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine	€ 2390,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€ 0,00
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

**Totale: € 2390,00**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 4780,00	€ 2390,00	€ 0,00	€ 2390,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

PVF\_4\_2015

### 2. Titolo del progetto

CALDONAZZO: un lago da scoprire e da vivere.

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	Gabriele
Cognome	Pegoretti
Recapito telefonico	3483031887
Recapito e-mail	trento@willyshark.com
Funzione	Coordinatore del progetto

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) A.S.D

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



**5. Soggetto responsabile**

**5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**

Comune

**Associazione (specificare tipologia) A.S.D**

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

**5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile**

SHARK DIVERS TRENTO A.S.D.

**5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile**

Trento

**6. Collaborazioni**

**6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?**

**SI**

**NO**



**6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?**

Comune

**X Associazione (specificare tipologia) promozione sociale, A.S.D**

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

**X Cooperativa**

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

**X Istituto scolastico**

Pro Loco

Altro (specificare)

**7. Durata del progetto**

**7.1 Qual è la durata del progetto?**

**X Annuale**

Pluriennale

**7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:**

Progettazione	Data di inizio 01/10/2014	Data di fine 20/10/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 05/01/2015	Data di fine 30/04/2015
Realizzazione	Data di inizio 01/05/2015	Data di fine 15/10/2015
Valutazione	Data di inizio 16/10/2015	Data di fine 30/10/2015

**8. Luogo di svolgimento**

**8.1 Dove si svolge il progetto?**

Pergine, Lago di Caldonazzo (Centro Ekon)



<b>9 Ambiti di attività</b>
<b>9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?</b>
La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
<b>X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus</b>
Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
<b>X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo</b>
Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

<b>10. Area tematica</b>
<b>10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?</b>
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
<b>X Economia, ambiente e sostenibilità</b>
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)



**11. Obiettivi generali:**

**11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?**

*Obiettivi legati ai giovani*

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

**X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio**

**X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva**

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

*Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale*

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

**X Altro (specificare) promuovere sinergie tra attori istituzionali e non**

**12. Obiettivi specifici**

**12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**

1 Valorizzazione del territorio e delle sue risorse anche tramite uscite e visite che mettano in risalto luoghi e caratteristiche meno "noti" e frequentati ma per questo non meno interessanti e particolari. Promuovere una vera e propria "cultura del territorio" partendo dalla consapevolezza che ciò può avvenire partendo dalla sensibilizzazione ed informazione dei cittadini con particolare riguardo alle giovani generazioni.

2 Creare una rete che coinvolga vari enti ed associazioni che nei loro diversi ambiti di competenza si occupano di territorio attraverso forme sostenibili valorizzando il ruolo che ognuna ha nel suo ambito come l'importanza dell'attività dei pescatori nella gestione e ripopolamento delle acque.

3 Fornire informazioni sugli ecosistemi acquatici e in particolare sui laghi alpini evidenziandone peculiarità e biodiversità. In particolare ci si prefigge: conoscenza dell'ecosistema lacustre; conoscenza delle catene alimentari all'interno del lago; conoscenza della flora acquatica e delle rive; conoscenza della fauna acquatica (uccelli, rettili, anfibi, pesci, insetti ed altri artropodi); conoscenza degli straordinari adattamenti delle specie animali e vegetali, del loro comportamento.

4 Sensibilizzazione a tematiche ambientali e ai concetti di eco-sostenibilità tramite la conoscenza e il contatto diretto degli ecosistemi acquatici. Fornire abilità acquatiche nel nuoto, nello snorkeling e nell'apnea e nell'utilizzo di attrezzature quali mute, pinne, maschere e areatori (snorkel). Ma anche capacità di valutazione del rischio individuale, capacità di pianificazione e di osservazione.

5 Scoprire ed imparare a conoscere il proprio territorio attraverso la mobilità sostenibile ovvero attraverso l'utilizzo di mezzi quali il nuoto e la barca a vela.



**13. Tipo di attività**

**13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - **TEORIA**

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - **PRATICA**

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

**14. Descrizione del progetto**

**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Lo scopo di questo progetto è quello di guidare i ragazzi a conoscere in modo diretto e giocoso il loro territorio attraverso la ricerca, l'indagine e l'esplorazione del territorio in cui vivono a partire dal territorio circostante.

I partecipanti, sviluppando la capacità di individuare gli elementi più specifici del proprio ambiente, conoscendo la propria realtà territoriale con la sua storia e le sue tradizioni, la conoscenza di flora e fauna perverranno alla consapevolezza della propria identità sociale e culturale.

Le varie Associazioni e realtà coinvolte nel progetto sono da anni impegnate nella progettazione e sperimentazione di attività volte a rinforzare nei partecipanti le competenze trasversali attraverso le risorse messe a disposizione dal proprio territorio. In questo modo si vuole favorire l'apertura e la conoscenza dei ragazzi verso l'esterno, contribuire alla valorizzazione del proprio territorio, al recupero e alla conservazione della memoria collettiva con varie attività.

E' importante far conoscere in maniera approfondita i vari aspetti della realtà in cui ragazzi vivono, valorizzare le risorse umane, culturali , economiche e ambientali del paese attraverso la ricerca, lo studio, le inchieste; valorizzare e salvaguardare le risorse come investimento per il futuro; far maturare nei ragazzi il desiderio di conoscenza del proprio territorio nei suoi diversi aspetti, come presupposto per un comportamento coerente ed ecologicamente corretto , il rispetto del territorio e lo sviluppo .

Investire sui giovani sensibilizzandoli alle questione ambientali, al rispetto ed alla salvaguardia degli ecosistemi e della biodiversità, è a nostro avviso il sistema più valido per modificare le abitudini sociali generando una coscienza basata su un'economia eco-sostenibile. L'approccio scelto, costituito da una alternanza teorico-pratica permette ai ragazzi di apprendere e sperimentare, assimilando i messaggi a livello metacognitivo con maggior efficacia.

Si vuole dunque far conoscere il territorio da vari punti di vista con particolare attenzione all'ambito ambientale, maturando nei partecipanti la capacità e la curiosità nei confronti dell'ambiente, inteso come fauna e flora, che li circonda. Conoscere l'ambiente, l'equilibrio dell'ecosistema e la sua biodiversità è il primo passo per comprenderne l'importanza e per assumere comportamenti e abitudini sostenibili in grado di non impattare e/o degradare l'ambiente stesso.



#### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto si divide in varie fasi, concentrando le attività di organizzazione nel periodo invernale-primaverile e le attività operative nel periodo estivo.

1 Fase: PROMOZIONE (gennaio e febbraio)

A partire da gennaio 2014 saranno organizzati degli incontri nelle scuole del territorio, scuole primarie di secondo grado e secondarie, nei centri giovanili e nelle cooperative che operano con i giovani per informare e coinvolgere più giovani del territorio possibile. In particolare tutte le Associazioni coinvolte nel progetto si attiveranno in una attività di informazione e formazione. Inoltre il progetto sarà pubblicizzato già da aprile sul depliant/calendario dell'estate ragazzi del Comune di Pergine che arriva a tutte le famiglie.

2 Fase: ORGANIZZAZIONE E CO-PROGETTAZIONE (marzo e aprile)

I soggetti coinvolti (giovani del territorio, associazioni, enti, cooperative) nel progetto saranno chiamati a coprogettare ed organizzare l'attività estiva che si svolgerà a partire da maggio a settembre. Le attività si svolgeranno tra Pergine ed il lago di Caldonazzo.

3 Fase: FASE ATTIVA DEL PROGETTO (maggio- settembre)

Il progetto prevede la realizzazione di 7 giornate da tenersi a Pergine e presso il Lago di Caldonazzo e alle quali potranno iscriversi fino a 5 ragazzi. I giovani potranno iscriversi ad una giornata o ad un'altra a seconda delle loro preferenze.

Ogni giornata (organizzata a partire da maggio fino a settembre 2015) prevede due momenti suddivisi in mattina-pomeriggio:

MATTINA (10-12): modulo snorkeling/apnea con la presenza di due istruttori

Il modulo ha lo scopo di avvicinare i ragazzi al mondo sommerso delle nostre acque dolci e nel contempo acquisire competenze sulle tecniche dell'apnea e della gestione della sicurezza in questo particolare sport a basso costo e a basso impatto energetico e ambientale.

La mattinata sarà suddivisa in 3 fasi principali:

1. Teorica: costituita da un briefing strutturato volto a fornire nozioni e informazioni quali: ecosistemi acquatici dei laghi alpini, procedure e tecniche di snorkeling e attrezzatura che si userà (pinne, maschera, areatore, muta, zavorra, boa, etc.)
2. Pratica/uscita: costituita da un mini corso di snorkeling e apnea presso il centro EKON volto a fornire le abilità e le competenze per le principali tecniche di nuoto pinnato e apnea ma anche per dare loro capacità di valutazione del rischio individuale, capacità di osservazione e di pianificazione. Un' uscita lungo le rive del lago nella zona dei canneti per scoprire e osservare in prima persona. Questa è la fase dove, grazie alle nozioni apprese e alle abilità acquisite i ragazzi avranno modo di scoprire e conoscere il loro territorio e le creature che lo abitano.

Il percorso Formativo prevede l'utilizzo di materiali didattici da fornire ai ragazzi come il libro sui pesci "I pesci del Trentino" edito dal Servizio Foreste e Fauna della PAT e una dispensa su flora e fauna dei laghi e corsi d'acqua alpini. Per la parte pratica sarà fornita ai ragazzi l'attrezzatura completa per l'apnea; maschera, snorkel, pinne e all'occorrenza muta e zavorra.

Il percorso vedrà coinvolti e protagonisti i ragazzi, in un'alternanza continua di concetti teorici, applicazioni pratiche e di verifica con sperimentazione diretta. Questo è reso possibile da uno staff selezionato e interdisciplinare costituito principalmente dal personale di H2O+ e Willy Shark.

Il percorso sarà valutato e monitorato grazie alla possibilità di seguire gli standard didattici PADI per la parte acquatica definita nei programmi Skin Diver PADI e Free Diving PADI e con la relativa possibilità di rilasciare ai partecipanti le relative certificazioni internazionali PADI.

POMERIGGIO (14.00-16.00): l'attività nel pomeriggio prevede la scoperta del lago con la presenza di due istruttori

Attraverso l'uso della barca a vela i ragazzi potranno esplorare gli angoli più nascosti del lago con la presenza di un esperto che spiegherà loro fauna e flora del lago.

4) Quarta fase: INCONTRO FINALE (ottobre)

Sarà organizzato un incontro conclusivo, preparato insieme ai ragazzi, dove saranno invitati tutti i partecipanti ed enti coinvolti per un momento di condivisione dei risultati raggiunti. Si pensava infatti di raccogliere del materiale fotografico e video durante l'attività per documentare l'esperienza fatta e mostrarlo durante l'incontro di chiusura oltre che pubblicarlo sui siti e sulle nostre pagine nei social media.

Personale coinvolto:

Attività di vela (tot 14 ore): Stefano Dagnoli, Gianluca Samarelli, Corrado Bentini. Questi soggetti potranno alternarsi nelle attività del progetto a seconda delle necessità organizzative della cooperativa Archè. Tutti loro hanno un'esperienza pluriennale nella pratica della vela e sono in possesso dei titoli professionali riconosciuti per svolgere le mansioni inerenti.

Attività di sub/apnea (tot 14 ore) staff di Shark Divers Trento: Gabriele Pegoretti (istruttore SUB e APNEA, esperto di formazione) Francesca Bertamini (istruttore SUB) Antonella Busto (istruttore SUB, infermiere specializzato con esperienza in medicina d'urgenza e in camera iperbarica) Daniele Bazzanella (guida subacquea e apneista) Pierluigi Redolfi (guida subacquea) Elena Guandalini (guida subacquea). Massimiliano Giacomello: Esperto nella fauna ittica ed ecosistemi lacustri. Esperienza di pesca in acqua dolce di mare.

Coordinamento/monitoraggio 35 ore: Marianna Moser esperta di tematiche legate all'ecologia



#### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

I risultati attesi sono molteplici coinvolgendo varie realtà del territorio, uno studio e approfondimento del territorio trasversale.

I risultati che si intendono ottenere sono in primo luogo fornire informazioni sugli ecosistemi acquatici e in particolare sui laghi alpini, valorizzare il territorio e delle sue risorse e sensibilizzare a tematiche ambientali e ai concetti di eco-sostenibilità, il progetto intende fornire competenze a

- abilità nel nuoto pinnato e nella apnea e in particolare:
- abilità nelle tecniche di nuoto pinnato e nell'apnea
  - conoscenza dell'ecosistema lacustre, delle catene alimentari all'interno del lago
  - conoscenza della flora acquatica e delle rive, della fauna acquatica (uccelli, rettili, anfibi, pesci, insetti ed altri artropodi)
  - conoscenza degli straordinari adattamenti delle specie animali e vegetali, del loro comportamento
  - consapevolezza sulle problematiche relative alla conservazione delle specie acquatiche, all'introduzione di specie aliene e alla gestione delle acque.
  - Importanza dell'attività dei pescatori nella gestione e ripopolamento delle acque
  - capacità di valutazione del rischio individuale
  - capacità di osservazione e di pianificazione
  - capacità di comprendere gli effetti dei comportamenti sull'ambiente

Sia il seminario/briefing che le attività pratiche e le relative certificazioni PADI forniscono attestati riconoscibili come crediti formativi.

Riteniamo inoltre che la ricaduta sulla comunità sia tangibile e concreta soprattutto nel medio e lungo periodo. Investire sui giovani sensibilizzandoli alle questioni ambientali, al rispetto ed alla salvaguardia degli ecosistemi e della biodiversità, è a nostro avviso il sistema più valido per modificare le abitudini sociali generando una coscienza basata su un'economia eco-sostenibile. L'approccio scelto, costituito da una alternanza teorico-pratica permette ai ragazzi di apprendere e sperimentare in prima persona per acquisire nuove ed utili competenze.

#### 14.4 Abstract

Il progetto offre la possibilità ai giovani di trascorrere una giornata presso il lago di Caldonazzo per conoscerlo meglio in modo diretto, sportivo e ludico. Le Associazioni Willy Shark Divers, Ekon, H2O+ e Archè ti propongono un corso di snorkeling/apnea per apprendere le tecniche di base che ti permetteranno di avvicinarti al mondo sommerso del lago e uscite in barca a vela per scoprirne flora e fauna degli angoli più nascosti! Nel corso dell'estate saranno organizzate 7 giornate.



**15. Target**

**15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?**

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

**X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)**

Altro (specificare)

**Numero organizzatori 5**

**15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?**

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

**X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)**

**X Adolescenti 15-19 anni**

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero partecipanti attivi 35**



**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?**

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

**Tutta la cittadinanza**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero fruitori 50**

**16. Promozione e comunicazione del progetto**

**16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

**Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**

Bacheche pubbliche

**Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

**Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)**

Lettere cartacee

**Passaparola**

**Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

**17. Valutazione**

**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

**SI**

**NO**



### 17.2 Se sì, quali?

1 Indicatori di output: misurano ciò che le attività di progetto producono - verrà realizzata una scheda per la giornata dove verranno inseriti gli argomenti e i risultati attesi e i formatori e chi supervisiona potrà indicare su scale che vanno da 1 Scarso a 5 ottimo il livello di raggiungimento degli obiettivi nelle varie fasi e argomenti della giornata.

2 Indicatori di risultato: misurano gli effetti immediati sui beneficiari scelti - verrà realizzata una scheda per avere feed back e indicazione sul livello di gradimento delle attività proposte e le modalità. Con punteggi che vanno da 1 Scarso a 5 ottimo i fruitori potranno indicare il loro giudizio su: gradimento degli argomenti proposti, delle attività svolte, valutazione sui formatori/istruttori, logistica, struttura e accoglienza. Sarà data la possibilità di esprimere anche note, commenti e suggerimenti.

3 Indicatori di impatto: misurano i contributi a lungo termine rispetto all'obiettivo generale. Dalla sintesi e dalla elaborazione dei due moduli somministrati ai fruitori e compilati da chi gestisce le attività verrà prodotta una relazione di sintesi che terrà in considerazione anche le attività realizzate negli anni precedenti e altre iniziative parallele per misurare quanto questo tipo di proposta abbia effetti sulla popolazione e ne modifichi i comportamenti e le abitudini.

4 registro presenze

5 incontro pubblico di confronto tra partecipanti ed enti coinvolti



<b>18. Piano finanziario del progetto</b>	
<b>18.1 Spese previste</b>	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 100,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) gommone/ € 220 ad uscita	€ 1540,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto 28 tariffa oraria 20 forfait	€ 560,00
4. Compensi n.ore previsto 35 tariffa oraria 20 forfait	€ 700,00
4. Compensi n.ore previsto 28 tariffa oraria 20 forfait	€ 560,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 100,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 0,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) rimborsi spesa viaggio e pranzo per istruttori di vela e di sub-apnea	€ 950,00
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

**Totale A:** € 4510,00



<b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 350,00
4. Incassi di vendita	€

**Totale B: € 350,00**

<b>DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 4160,00</b>
--

<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine	€ 1780,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 300,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

**Totale: € 2080,00**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 4160,00	€ 1780,00	€ 300,00	€ 2080,00
percentuale sul disavanzo	42.79 %	7.21 %	50 %



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

PVF\_5\_2015

### 2. Titolo del progetto

TI DO UNA DRITTA - Sportello della gioventù

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	Clara
Cognome	Briani
Recapito telefonico	3204638298
Recapito e-mail	clara.briani@comune.pergine.tn.it
Funzione	referente tecnico

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
<input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare) tavolo di confronto e proposta



**5. Soggetto responsabile**

**5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

**Altro (specificare) ent epubblico strumentale del Comune di Pergine**

**5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile**

Azienda Speciale Servizi Infanzia e Famiglia

**5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile**

Pergine Valsugana

**6. Collaborazioni**

**6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?**

**SI**

**NO**



**6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?**

**Comune**

**Associazione (specificare tipologia) di vario tipo**

Comitato/gruppo organizzato locale

**Gruppo informale**

Cooperativa

**Oratorio/Parrocchia**

**Comunità di Valle/Consorzio di Comuni**

**Istituto scolastico**

**Pro Loco**

Altro (specificare)

**7. Durata del progetto**

**7.1 Qual è la durata del progetto?**

Annuale

**Pluriennale**

**7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:**

Progettazione	Data di inizio 01/10/2014	Data di fine 20/10/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/01/2015	Data di fine 04/01/2015
Realizzazione	Data di inizio 05/01/2015	Data di fine 31/12/2016
Valutazione	Data di inizio 01/09/2015	Data di fine 31/10/2015

**8. Luogo di svolgimento**

**8.1 Dove si svolge il progetto?**

Pergine Valsugana



**9 Ambiti di attività**

**9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

**X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità**

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

**10. Area tematica**

**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

**X Altro (specificare) tutte le aree tematiche che coinvolgono il mondo giovanile**



**11. Obiettivi generali:**

**11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?**

*Obiettivi legati ai giovani*

**X Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni**

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

**X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva**

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

*Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale*

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

**X Altro (specificare) promuovere sinergie tra gli attori istituzionali e non del territorio**

**12. Obiettivi specifici**

**12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**

1 Essere punto di riferimento per i giovani del territorio per dar voce alle loro esigenze e per connetterli con altri soggetti sul territorio

2 Promozione delle opportunità presenti sul territorio e in primis promozione del piano giovani annuale

3 Informazione e orientamento riguardo tematiche inerenti l'ambito giovanile

4 Fare da tramite tra i giovani e gli altri soggetti istituzionali presenti sul territorio rafforzando il legame con la Valle attraverso la collaborazione con il centro Eureka

5 Gestione sito web [www.tidounadritta.eu](http://www.tidounadritta.eu)



**13. Tipo di attività**

**13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

**X Diffusione / promozione informazioni sui giovani**

Altro (specificare)

**14. Descrizione del progetto**

**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Lo Sportello della Gioventù "Ti do un@dritta" è un'azione fondamentale del Piano Giovani di Zona di Pergine e della Valle del Fersina poiché gioca un ruolo importantissimo per lo sviluppo e la promozione di tutte le azioni contenute nel Pog annuale (per le quali viene redatta una brochure specifica) ed è inoltre punto informativo sempre a contatto con i giovani e dei quali riesce a coglierne i bisogni.

Negli anni abbiamo potuto verificare l'importanza della sua collocazione presso il centro giovanile proprio perché esso è già luogo di passaggio di giovani e quindi le due realtà si sono alimentate vicendevolmente.

Da maggio 2013, quando è stato inaugurato il nuovo centro giovanile #KAIROS, la frequenza ed i contatti con il mondo giovanile sono aumentati ed hanno reso possibile la nascita di nuove sinergie.

Per questo motivo è nostra intenzione proseguire nel potenziare il ruolo dello Sportello della Gioventù che è il cuore di questa nuova struttura per i giovani ed avrà il compito sia di promuovere le opportunità che si verranno a creare, che di intercettare i giovani frequentatori per coinvolgerli in processi partecipativi.

Infatti lo Sportello, tramite le persone che ci lavorano (lo sportellista e il referente tecnico) vuole essere soggetto di riferimento per i giovani, rendendosi disponibile alla co-progettazione e co-realizzazione di iniziative mirate al mondo giovanile.

Nel 2015 avremo anche la collaborazione di un volontario europeo che potrà affiancare il lavoro dello sportellista valorizzando ulteriormente la funzione dello sportello.

Lo Sportello è dotato di un sito web sempre aggiornato [www.tidounadritta.eu](http://www.tidounadritta.eu) e di una mailing list con 800 contatti. Le opportunità per i giovani vengono diffuse anche attraverso il facebook del centro #Kairos.



#### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Lo Sportello della Gioventù, come detto precedentemente, avrà luogo presso il nuovo centro #Kairos in Via Amstetten a Pergine. Per realizzare l'attività di informazione e supporto ai giovani propria dello Sportello sarà incaricata una persona che avrà il ruolo di sportellista. Tale persona sarà Sabrina Bonetti che si dedicherà:

- a tenere aperto lo Sportello in orari ben definiti, pomeridiani e mattutini, per dare la possibilità sia a giovani che adulti, di entrare in contatto diretto con lo sportellista;
- alla cura del sito internet già esistente: [www.tidounadritta.eu](http://www.tidounadritta.eu). Il sito viene costantemente aggiornato rispetto alle opportunità offerte ai giovani nell'ambito delle politiche giovanili locali, provinciali ed europee.
- alla realizzazione di una newsletter settimanale
- ad allargare la rete di contatti mail ai quali mandare la newsletter
- ad instaurare contatti significativi con giovani e associazioni del territorio, coinvolgendoli nella progettazione di attività o proposte rivolte al mondo giovanile.

Si sottolinea come l'attività dello Sportello sarà svolta in stretta collaborazione con il referente tecnico. Inoltre per quest'anno, oltre al supporto che chiediamo ai componenti del Tavolo per promuovere al meglio le azioni del Piano Operativo Giovani 2015, puntiamo su una collaborazione molto stretta con il centro Eureka presso Mala (Sant'Orsola) con l'obiettivo di far circolare meglio e in maniera più efficace le informazioni e le opportunità anche ai giovani della Valle.

Per svolgere tali funzioni lo sportellista avrà a disposizione uno spazio fisico dotato di pc, connessione internet, telefono e fax, fotocopiatore. Si rende necessario inoltre il supporto occasionale di un tecnico per curare la parte grafica del sito e la sua manutenzione, Walter Cetto, e di un giovane grafico (ancora da identificare) per la realizzazione di materiale pubblicitario finalizzato a promuovere le Azioni del Piano Giovani e le attività dello Sportello.

Vista l'esperienza positiva dello scorso anno e preso atto del ruolo trasversale e di coordinamento che di fatto svolge lo Sportello nei confronti degli altri progetti contenuti nel Piano, intendiamo stipulare un'assicurazione che copra le attività dei progetti che saranno inclusi nel Piano Operativo Giovani 2015. Questa scelta mira a semplificare alcune questioni amministrative e burocratiche alle associazioni e a ridurre i costi complessivi di questa voce sull'intero Piano.

#### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Grazie all'esperienza maturata in questi anni ci aspettiamo che lo sportello della gioventù diventi ancora di più punto di riferimento per molti giovani del territorio, anche per i ragazzi delle medie con i quali finora ci sono stati meno contatti, non solo per ricevere informazioni sulle opportunità ed i progetti in corso ma anche come luogo di confronto su tematiche relative alle politiche giovanili e come anello di congiunzione tra i giovani e il territorio.

Nello specifico intendiamo:

1. potenziare ulteriormente i risultati già ottenuti nel corso di questi anni di gestione dello sportello grazie alla sua posizione strategica all'interno del nuovo centro giovanile
2. assumere la funzione di catalizzatore ed attivatore delle risorse e delle potenzialità dei giovani;
3. incrementare le opportunità d'incontro, confronto e comunicazione fra i giovani e con i giovani, fra i giovani e gli adulti, definendosi come un luogo d'incontro e di scambio di "richieste" e "offerte" legate al mondo giovanile;
4. aumentare il numero dei giovani coinvolti nelle attività dello sportello;
5. rendere più efficace la comunicazione con i giovani e le associazioni della Valle grazie alla collaborazione con il centro Eureka.



#### 14.4 Abstract

Lo sportello Tidoun@dritta è lo strumento cardine del Piano Giovani per promuovere e sostenere il protagonismo dei giovani dagli 11 ai 29 anni, creando prospettive, generando interessi, passioni e fungendo da anello di congiunzione tra le molteplici richieste del mondo giovanile e le diverse opportunità offerte dal territorio perghinese. Si tratta di un punto di incontro, di confronto e di ascolto che permette di conoscere le molteplici iniziative rivolte ai ragazzi.

#### 15. Target

##### 15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

**Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

**X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)**

Altro (specificare)

**Numero organizzatori 2**

##### 15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

**Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

**X Giovani 20-24 anni**

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

**X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)**

Altro (specificare)

**Numero partecipanti attivi 2**



**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?  
Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico**

<b>X Tutta la cittadinanza</b>
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
<b>Numero fruitori 900</b>

**16. Promozione e comunicazione del progetto  
16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista
<b>X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini</b>
<b>X Bacheche pubbliche</b>
Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
Lettere cartacee
<b>X Passaparola</b>
<b>X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)</b>
Telefonate / SMS
Altro (specificare)

**17. Valutazione  
17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

X SI  
NO



### 17.2 Se sì, quali?

- 1 Per valutare se effettivamente i giovani del territorio riconoscono nello sportello un punto di riferimento in grado di supportare le loro proposte, si terrà in considerazione il numero di richieste/proposte pervenute nel corso dell'anno. Successivamente, per valutare l'efficacia della nostra azione verificheremo a quante di queste proposte/richieste è stato possibile rispondere e fare in modo che si realizzassero.
- 2 Numero totale di visite al sito web
- 3 Aumento iscritti alla newsletter (differenziando residenti a Pergine e residenti in Valle)
- 4 Numero di nuove reti attivate con altri soggetti del territorio
- 5 Confronto settimanale tra sportellista e referente tecnico. Tale confronto permette di monitorare l'attività in maniera costante e fare delle valutazioni in itinere.

### 18. Piano finanziario del progetto

#### 18.1 Spese previste

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) toner stampante, cancelleria	€ 1000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait sportellista 24 ore in settimana	€ 23600,00
4. Compensi n.ore previsto 100 tariffa oraria 30 forfait tecnico sito web	€ 3000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait grafica brochure	€ 200,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 400,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€ 1500,00
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

**Totale A: € 29700,00**



<b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

**Totale B:** € 0,00

**DISAVANZO (Totale A – Totale B)** € 29700,00

<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) tutti i Comuni aderenti e la Comunità di Valle,	€ 6350,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali) Bim Adige e Bim Brenta	€ 5000,00
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali) Cassa rurale di Pergine	€ 3500,00
4. Autofinanziamento	€ 0,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

**Totale:** € 14850,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 29700,00	€ 6350,00	€ 8500,00	€ 14850,00
percentuale sul disavanzo	21.38 %	28.62 %	50 %



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

PVF\_6\_2015

### 2. Titolo del progetto

EUREKA: un progetto che cresce

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	Chiara
Cognome	Toldo
Recapito telefonico	347814873
Recapito e-mail	toldochiara@yahoo.it
Funzione	Corresponsabile del centro

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

**Associazione (specificare tipologia) promozione sociale**

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



**5. Soggetto responsabile**

**5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**

Comune

**Associazione (specificare tipologia) promozione sociale**

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

**5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile**

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE EUREKA

**5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile**

Sant'Orsola terme

**6. Collaborazioni**

**6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?**

SI

NO



**6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?**

**Comune**

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

**Altro (specificare) sportello della gioventù**

**7. Durata del progetto**

**7.1 Qual è la durata del progetto?**

Annuale

**Pluriennale**

**7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:**

Progettazione	Data di inizio 01/10/2014	Data di fine 15/10/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/01/2015	Data di fine 14/01/2015
Realizzazione	Data di inizio 15/01/2015	Data di fine 31/12/2016
Valutazione	Data di inizio 01/09/2016	Data di fine 01/10/2016

**8. Luogo di svolgimento**

**8.1 Dove si svolge il progetto?**

COMUNE DI SANT'ORSOLA TERME



<b>9 Ambiti di attività</b>
<b>9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?</b>
La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
<b>X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus</b>
<b>X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità</b>
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
<b>X Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale</b>

<b>10. Area tematica</b>
<b>10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?</b>
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
<b>X Educazione e comunità</b>
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)



**11. Obiettivi generali:**

**11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?**

*Obiettivi legati ai giovani*

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

**X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva**

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

**X Sostenere la formazione e/o l'educazione**

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

**X Sostenere l'orientamento scolastico o professionale**

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

*Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale*

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

**12. Obiettivi specifici**

**12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**

1 "SOSTENERE LA FORMAZIONE": Acquisizione di strategie di apprendimento efficaci per controllare il proprio processo di formazione. Imparare ad imparare è un'abilità trasversale alle discipline e rende predisposti ad apprendere per tutto l'arco della vita.

2 "SOSTENERE L'ORIENTAMENTO SCOLASTICO": Proporre allo studente della scuola secondaria di primo e secondo grado modelli di studenti più grandi che possano aiutarlo ad affrontare il processo decisionale in modo più consapevole.

3 "FAVORIRE E SOSTENERE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA": coinvolgere studenti universitari in azioni di volontariato volte a sostenere e/o arricchire l'attività del centro di aiuto allo studio.

4 "FAVORIRE E SOSTENERE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA": sfruttare la compresenza di studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado per avviare sotto la supervisione dei docenti percorsi di tutoring tra studenti di età diverse.

5 "SOSTENERE LA FORMAZIONE E LA PARTECIPAZIONE ATTIVA": ascoltare i bisogni dei giovani e promuovere la diffusione delle proposte di formazione e di arricchimento personale rivolte ai giovani



**13. Tipo di attività**

**13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)



## 14. Descrizione del progetto

### 14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Il centro di aiuto allo studio Eureka è attivo sul territorio già dal 2010 con l'obiettivo generale di aiutare i ragazzi nello studio ed offrire loro stimoli arricchenti per crescere.

In questa fase però è sorta la necessità di ripensare quali obiettivi il centro si pone e quindi quali siano le modalità più idonee per conseguirli.

Dall'osservazione e dall'analisi dei bisogni dei ragazzi che finora hanno frequentato il centro è emerso che le famiglie manifestano difficoltà nell'aiutare i ragazzi nello studio: i genitori sono assenti per motivi di lavoro oppure non si sentono preparati sui contenuti delle discipline.

Le problematiche legate allo studio emerse negli anni riguardano:

l'organizzazione dei tempi e degli spazi adeguati;

la difficoltà a concentrarsi per tempi lunghi;

l'individuazione di strategie di apprendimento personali efficaci;

la difficoltà dei genitori a individuare tempestivamente i problemi;

la scarsa importanza data alle difficoltà che se vengono trascurate possono determinare lacune difficili da colmare;

il pregiudizio riguardo ad alcune discipline che incide sull'autoefficacia e conseguentemente sui risultati;

la scarsa motivazione personale.

L'attività del Centro, seguita dal direttivo dell'associazione e gestita da un team di docenti preparati, mira a sostenere i ragazzi e le famiglie per ridimensionare, almeno in parte, queste problematiche. Negli ultimi anni la sfida più difficile è stata quella di proporre ai ragazzi un supporto efficace e di buon livello a fronte di notevoli difficoltà nel reperire i fondi necessari. A sostegno del lavoro dei docenti si sono ravviate, quindi, due azioni innovative e arricchenti per i giovani, per il progetto e per l'associazione stessa:

l'attuazione di azioni di volontariato da parte di studenti universitari o giovani maggiorenti

l'attuazione di azioni di tutoring tra studenti di età diverse

Le famiglie, inoltre, hanno evidenziato il bisogno di supportare ragazzi con particolari difficoltà in modo individualizzato dagli stessi docenti del centro.

Per rispondere a ciò da quest'anno il centro intende dare la possibilità di pianificare interventi individualizzati su un singolo ragazzo o su gruppi di ragazzi, i costi a carico delle famiglie saranno contenuti e l'intervento sarà compreso nelle attività previste dalla prestazione occasionale del docente.

Obiettivo del centro è anche quello di offrire ai ragazzi stimoli che esulino dai loro doveri strettamente scolastici e li aiutino ad ampliare i loro orizzonti. Dall'esperienza pregressa si è constatato che l'offerta sul territorio è molto ampia e che spesso queste opportunità non vengano colte per semplice disinformazione. Per questo si intende agire su due fronti:

progettare azioni che investano i giovani volontari di un ruolo attivo nella realizzazione di laboratori pratici rivolti ai ragazzi che frequentano il centro;

promuovere la diffusione delle offerte di arricchimento personale, di eventi e di manifestazioni culturali del territorio rivolte ai giovani in collaborazione con lo sportello della gioventù "tidoun@dritta"

L'organizzazione delle attività del centro è seguita da 3 membri del direttivo dell'Associazione Eureka, tra cui un genitore di ragazzi in età compresa fra gli 11 e i 29 anni e un docente della scuola secondaria di primo grado. L'esperienza di questi anni ci ha insegnato che la coesione nel gruppo di adulti che gestiscono il centro è fondamentale per la buona riuscita del progetto.



#### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

**ORGANIZZAZIONE DEL CENTRO:** Durante l'anno scolastico, due pomeriggi in settimana (martedì e venerdì) dalle 14.30 alle 17.00 i ragazzi della scuola secondaria di primo e secondo grado hanno l'opportunità di studiare e svolgere i compiti assieme ad altri ragazzi supportati da docenti competenti in ambito scientifico, linguistico e letterario. Compito del docente è quello di cogliere i bisogni dei singoli ragazzi, affiancarli nell'organizzazione dello studio e nell'acquisizione di strategie di apprendimento efficaci.

Si prevede un numero di studenti non superiore a 25, 10 della scuola secondaria di primo grado e 15 della scuola secondaria di secondo grado. Tale scelta è giustificata dalle nuove modalità che si intendono sperimentare all'interno di questo progetto. Spesso i ragazzi delle medie si bloccano già nella fase di organizzazione dello studio e le difficoltà spesso si evidenziano in più materie, quindi il docente rappresenta un punto di riferimento costante che aiuta a pianificare l'intero pomeriggio di studio. I ragazzi delle superiori si mostrano più autonomi e presentano difficoltà circostanziate in alcune discipline, al docente quindi vengono richieste buone competenze nel recupero e nella trasmissione dei contenuti disciplinari. Sulla base di queste osservazioni abbiamo pianificato le risorse necessarie:

1 docente di matematica, 1 docente di lettere, 1 docente di lingue

1 docente tutor per gli studenti della scuola secondaria di primo grado

I docenti delle discipline sono a disposizione di tutti i ragazzi, mentre il docente tutor si pone come riferimento per gli studenti delle medie, segue l'organizzazione del loro pomeriggio, aiuta in prima persona nell'esecuzione dei compiti oppure indirizza verso i docenti di disciplina.

**AZIONI INNOVATIVE A SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ:**

**TUTORING TRA STUDENTI DI ETÀ DIVERSE:**

La presenza di studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado e il rapporto numerico scelto (10 studenti SSPG e 15 SSSG) permette ai docenti di pianificare percorsi di tutoring tra studenti di età diverse. Sulla base di un'osservazione iniziale fatta dai docenti dei bisogni degli studenti delle medie e delle competenze e attitudini degli studenti delle superiori, si intendono sperimentare momenti informali di supporto tra studenti e/o percorsi di tutoraggio ben strutturati.

**AZIONI DI VOLONTARIATO DEI GIOVANI:**

Si intende coinvolgere studenti universitari in azioni di volontariato iniziando da quelli che durante la scuola superiore hanno frequentato il centro. I volontari possono aiutare i docenti a seguire ragazzi più insicuri che necessitano di un riferimento continuo oppure possono arricchire l'attività del centro progettando e realizzando laboratori ludici, ricreativi e/o formativi. Ai volontari verrà proposta una formazione che mira a rinforzare le loro competenze relazionali. In questa formazione si intende investire la spesa relativa alla valorizzazione del volo

**ORIENTAMENTO SCOLASTICO:**

La presenza di studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado e la presenza di giovani volontari comporta che gli studenti dei vari gradi d'istruzione possano confrontarsi in modo informale o formale (incontri di discussione, dibattiti) con studenti più grandi, testimoni di scelte fatte che possono aiutare ad affrontare il processo decisionale che li riguarda in modo più consapevole.

**INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI**

Le famiglie possono prenotare degli interventi individualizzati con i docenti del centro, l'associazione mette a disposizione i locali in orari diversi da quelli di apertura del centro, i costi a carico delle famiglie sono contenuti e l'intervento è conteggiato come attività prevista dalla prestazione occasionale del docente.

**OLTRE LA SCUOLA:**

Attraverso l'affissione di manifesti, la distribuzione di volantini e, se richiesto, l'organizzazione di momenti informativi il centro si impegna a diffondere le offerte di arricchimento personale, gli eventi e le manifestazioni culturali del territorio rivolte ai giovani

**ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE**

Nella scelta dei docenti verrà data la precedenza a giovani laureati. I docenti saranno attivamente coinvolti non solo nella gestione didattica, ma anche nell'organizzazione delle attività del centro. Il team di docenti si incontrerà periodicamente con uno o più membri del direttivo, in modo da avere momenti di confronto e di pianificazione delle attività del centro: aiuto nei compiti, attività dei volontari, azioni di tutoring.

**VALORIZZAZIONE DEL VOLONTARIATO**

Il coinvolgimento di alcuni volontari studenti universitari mira a diffondere la cultura del volontariato fra i giovani adulti della comunità. L'obiettivo è quello di creare un piccolo gruppo di giovani motivati ad affiancare gli attuali componenti del direttivo: attraverso l'impegno concreto al centro, speriamo di trasmettere l'amore per le attività dell'associazione, così da gettare le basi per la prosecuzione delle attività. Spesso infatti, le attività di animazione culturale nelle piccole comunità si interrompono per mancanza di "ricambio generazionale". La nostra speranza è quella di dare quanta più continuità possibile alle nostre proposte.

Il costo del personale è stato calcolato così: 4 docenti X 2 giorni a settimana X 2,5 ore al giorno X 31 settimane (da gennaio a maggio e da ottobre a dicembre).

Gli incassi derivano dalle quote d'iscrizione dei ragazzi: 25 ragazzi X 2 quadrimestri X 140,00 € al quadrimestre)



### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Acquisizione di strategie di apprendimento efficaci per controllare il proprio processo di formazione:

Consapevoli di quanto sia difficile fornire un metodo di studio efficace ed aiutare gli studenti a trovare le giuste motivazioni, il centro mira ad ottenere risultati, anche se parziali, in questa direzione.

Lo studente in difficoltà spesso è oppositivo nei confronti della famiglia, un aiuto esterno spesso è meglio accettato e può alleggerire conflitti familiari che vengono a crearsi nel momento dell'esecuzione dei compiti.

Se l'invito al volontariato verrà colto da qualche giovane universitario e le condizioni saranno tali da progettare anche percorsi di tutoring tra studenti, i docenti potranno avvalersi di risorse aggiuntive da affiancare agli studenti più in difficoltà.

Favorire e sostenere la partecipazione attiva:

I percorsi di tutoring, nei quali gli studenti verranno coinvolti hanno una valenza positiva, per chi riceve l'aiuto i vantaggi sono evidenti sia in ambito conoscitivo che in termini di accettazione e valorizzazione, mentre gli studenti che forniscono aiuto potenziano abilità sociali e sviluppano autostima, autonomia e senso di responsabilità, inoltre rivedono o consolidano conoscenze già acquisite.

Promuovendo il volontariato l'associazione mira ad un maggior coinvolgimento attivo dei giovani nelle proprie attività. Si intende infatti puntare sui giovani che negli anni delle superiori hanno frequentato il centro, proporre loro di investire parte del loro tempo per arricchire altri e in questo modo coinvolgerli nell'associazione in senso più ampio.

Sostenere l'orientamento scolastico e professionale:

La compresenza di ragazzi e giovani di diverse età nello stesso ambiente porta necessariamente allo scambio di informazioni rispetto alle scelte formative compiute.

Se tra i frequentanti vi sono gruppi di ragazzi in età di scelte scolastiche (scuole superiori o università) esistono le condizioni per organizzare incontri di confronto tra loro e/o con altri giovani che hanno scelto di entrare nel mondo del lavoro.

In questo modo si creerebbe una catena virtuosa in cui i ragazzi delle medie possono confrontarsi con quelli delle scuole superiori e quelli delle superiori conoscere scelte di studio o di lavoro fatte da altri giovani.

Ascoltare i bisogni dei giovani e promuovere la diffusione di proposte di formazione:

Si mira a proporre il centro non solo come aiuto per i compiti, ma anche come un punto di aggregazione e come luogo nel quale il giovane può chiedere, cercare e trovare stimoli per arricchirsi da diversi punti di vista.

Informare i giovani su ciò che il territorio offre significa stimolare interessi e dare la possibilità di scoprire nuove passioni. Giovani con interessi e passioni arricchiscono la comunità in cui vivono!

### 14.4 Abstract

Il progetto offre ai ragazzi della scuola secondaria di 1° e 2° grado uno spazio di aggregazione e di supporto ai compiti: il centro Eureka situato a Mala-Sant'Orsola. L'attività sarà garantita grazie alla presenza di docenti e giovani volontari. In collaborazione con lo Sportello della Gioventù i giovani frequentatori del Centro saranno costantemente informati anche sulle opportunità e sui progetti rivolti a loro.



**15. Target**

**15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?**

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

**Giovani 25-29 anni**

**Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni**

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero organizzatori 7**

**15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?**

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

**Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)**

**Adolescenti 15-19 anni**

Giovani 20-24 anni

**Giovani 25-29 anni**

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero partecipanti attivi 30**



**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?  
Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico**

Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
<b>Numero fruitori</b>

**16. Promozione e comunicazione del progetto  
16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Articoli su quotidiani, riviste, bollettini</b>
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Bacheche pubbliche</b>
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Cartelloni/manifesti/locandine/volantini</b>
Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Lettere cartacee</b>
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Passaparola</b>
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)</b>
Telefonate / SMS
Altro (specificare)

**17. Valutazione  
17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

SI  
 NO



**17.2 Se sì, quali?**

1 RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI DI CONTESTO: • Numero iscritti- Numero docenti-Numero volontari • Comune di provenienza • Partecipazione alle attività (presenze giornaliere) • Presenza di studenti in difficoltà (es: ragazzi con disturbi dell'apprendimento, stranieri,...) • N° laboratori attivati nel corso dell'anno da docenti o da volontari • N° percorsi di tutoring avviati

2 QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE IN ITINERE E FINALE nei quali si misurano i seguenti indicatori: QUESTIONARIO DOCENTI/VOLONTARI • Adeguatezza del coordinamento • Adeguatezza dei modi e tempi di svolgimento delle attività • Adeguatezza della struttura • Coinvolgimento personale nelle attività di progettazione • Cooperazione con i volontari/docenti • Beneficio delle attività di tutoring tra studenti • Disponibilità degli studenti all'ascolto • Motivazione degli studenti • Coesione tra gli studenti; QUESTIONARIO STUDENTI • Adeguatezza del coordinamento • Adeguatezza dei modi e tempi di svolgimento delle attività • Adeguatezza della struttura • Beneficio delle attività di tutoring • Disponibilità dei docenti/volontari all'ascolto • Capacità dei docenti di rispondere alle necessità • Motivazione personale • Coesione con gli altri studenti

3

4

5



<b>18. Piano finanziario del progetto</b>	
<b>18.1 Spese previste</b>	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cancelleria	€ 200,00
4. Compensi n.ore previsto 620 tariffa oraria 20 forfait	€ 12400,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 200,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 500,00

**Totale A: € 13300,00**



<b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 7000,00
4. Incassi di vendita	€

**Totale B:** € 7000,00

<b>DISAVANZO (Totale A – Totale B)</b>	<b>€ 6300,00</b>
--	------------------

<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine e Comune di Sant'Orsola	€ 3150,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€ 0,00
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

**Totale:** € 3150,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 6300,00	€ 3150,00	€ 0,00	€ 3150,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

PVF\_7\_2015

### 2. Titolo del progetto

DOPPIO GIOCO

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	Silvia
Cognome	Lazzeri
Recapito telefonico	3458394662
Recapito e-mail	silvialazzerizanoni@gmail.com
Funzione	coordinatrice gruppo

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
<input checked="" type="checkbox"/> Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



**5. Soggetto responsabile**

**5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**

Comune

**Associazione (specificare tipologia) culturale**

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

**5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile**

Associazione Culturale Aria

**5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile**

Pergine Valsugana

**6. Collaborazioni**

**6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?**

**SI**

**NO**



**6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?**

**Comune**

**Associazione (specificare tipologia) culturale**

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

**Altro (specificare) centro giovani #KAiros**

**7. Durata del progetto**

**7.1 Qual è la durata del progetto?**

**Annuale**

Pluriennale

**7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:**

Progettazione	Data di inizio 15/09/2014	Data di fine 10/10/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/01/2015	Data di fine 31/03/2015
Realizzazione	Data di inizio 01/04/2015	Data di fine 15/10/2015
Valutazione	Data di inizio 16/10/2015	Data di fine 31/10/2015

**8. Luogo di svolgimento**

**8.1 Dove si svolge il progetto?**

Pergine Valsugana



<b>9 Ambiti di attività</b>
<b>9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?</b>
La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
<b>X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo</b>
<b>X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione</b>
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

<b>10. Area tematica</b>
<b>10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?</b>
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
<b>X Teatro, cinema e fotografia</b>
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)



<b>11. Obiettivi generali:</b>
<b>11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?</b>
<i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
<b>X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva</b>
<b>X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività</b>
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
<b>X Altro (specificare) promuovere sinergie tra attori istituzionali e non</b>

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

<b>12. Obiettivi specifici</b>
<b>12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?</b>
1 Rendere il gruppo maggiormente autonomo attraverso la costituzione di un'associazione
2 Organizzare le prove e la messa in scena di una commedia musicale
3 Avvicinare il mondo giovanile alla realtà teatrale del comune di Pergine
4 Affrontare temi di attualità quali l'omofobia e pregiudizi culturali
5 Imparare a gestire un'associazione a livello: amministrativo, organizzativo e relazionale



### 13. Tipo di attività

#### 13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

### 14. Descrizione del progetto

#### 14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Per completare e proseguire il percorso iniziato lo scorso anno, nell'ambito del progetto "imparare sperimentando", e visto il successo riscontrato, ci piacerebbe costituire l'associazione denominata "Compagnia Teatrale i Rugantei de Roncogn". Questa opportunità ci permetterebbe di poter gestire autonomamente la nostra attività teatrale.

Avremo la necessità di approfondire tematiche inerenti la costituzione e la gestione di un'associazione (assistenza in campo amministrativo, contatti con i possibili enti patrocinanti, promozione dei nostri spettacoli...). Per farlo ci affideremo al Centro Servizi Volontariato di Trento e all'Associazione Aria .

Per arricchire la nostra esperienza avremmo il desiderio di proporre una commedia musical, cimentandoci quindi nella scelta delle musiche elaborando i testi adattandoli al contesto.

Per rendere partecipe la comunità e in particolare i giovani alla forma culturale che è il teatro, aspireremo a proporre il lavoro realizzato sull'ambito palcoscenico del Teatro Comunale di Pergine.

La realizzazione dello spettacolo parte da "zero", dalla stesura dei copioni, alla scelta dei costumi, alla realizzazione delle scenografie e alla gestione dell'evento finale.

Il nostro spettacolo punterà a far sorridere ma allo stesso tempo riflettere, su tematiche quali l'omofobia, i pregiudizi e la diversità, che mai come ora sono di grande attualità.

Pur essendo un gruppo già formato, saremmo felici se altri giovani di Pergine interessati al teatro e alla musica si unissero al nostro gruppo, per questo motivo cercheremo di promuovere questa opportunità tra i giovani di Pergine.

Sottolineiamo inoltre il fatto che lo spettacolo sarà in dialetto, questo perché è nostro intento produrre qualcosa che sia allo stesso tempo interessante sia per gli anziani che per i giovani, che possa quindi unire idealmente due generazioni!

Ecco dunque perché abbiamo voluto chiamare il progetto "Doppio Gioco" , poiché abbiamo due obiettivi principali: la costituzione di un'associazione e la creazione di una commedia musicale.



#### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

- **COSTITUZIONE ASSOCIAZIONE e ALLARGAMENTO GRUPPO:** gennaio-aprile

In questi primi mesi saremo supportati e formati da degli esperti del Centro Servizi Volontariato che ci daranno le competenze e gli strumenti per costituirci in un'associazione. A seguito dell'esperienza positiva di quest'anno ci sentiamo pronti e anzi intendiamo fare un salto avanti per poter trasformare questa nostra passione in qualcosa di ancora più concreto che ci dia la possibilità di renderci autonomi e crescere in questo campo. Costituire un'associazione significa anche gestire nuove dinamiche e nuovi compiti: un'esperienza che ci servirà per responsabilizzarci e rafforzarci/consolidarci ulteriormente come gruppo.

Allo stesso tempo ci impegneremo in questi mesi per informare i giovani di Pergine della possibilità di unirsi al nostro gruppo e di lavorare al nuovo copione.

Per cominciare a renderci autonomi nella gestione di uno spettacolo anche dal punto di vista tecnico, parteciperemo ad un pomeriggio formativo (5 ore) gestito da un tecnico di teatro che ci fornirà alcune basi (luci e microfoni). Finché non saremo autonomi farò da ente di riferimento l'associazione Aria, esperta in ambito teatrale, che si è resa disponibile a supportarci nella fase iniziale.

- **STESURA COPIONE:** aprile-settembre

Dopo aver concluso l'iter burocratico per costituire l'associazione ci dedicheremo alla stesura del copione. Per farlo avremo la possibilità di confrontarci e imparare nuove cose nel corso di due incontri, di due ore e mezza ciascuno, con il regista Giuseppe Amato (premio Ubu 2011 come miglior attore). Giuseppe Amato ha fatto la regia di alcuni spettacoli già ospitati presso il Teatro di Pergine: Le streghe, Le notti bianche, La storia di tutte le cose e prossimamente Girotondo. Il nostro spettacolo tratterà il tema dell'omofobia (anche se in maniera leggera e divertente) e per questo intendiamo organizzare un momento d'incontro con degli esperti sulla tematica per raccogliere maggiori informazioni che ci possano sensibilizzare maggiormente e che ci aiutino a predisporre il copione in maniera più consapevole. Non escludiamo che possano partecipare a tale incontro anche altri giovani o adulti interessati. Per questo motivo l'incontro si svolgerà molto probabilmente presso il centro giovani #KAIROS in modo tale da coinvolgere altri ragazzi.

In questi mesi oltre alla stesura del copione provvederemo tutti insieme a: distribuire i ruoli, scegliere le musiche e creare le scenografie.

- **REALIZZAZIONE SPETTACOLO:** ottobre

Lo spettacolo finale verrà inscenato presso il Teatro di Pergine che ha una capienza di 400 persone. Lo scorso anno siamo riusciti a riempirlo tutto e per la prima volta sono entrati così tanti giovani a Teatro. Per questo motivo abbiamo alte speranze di poter fare altrettanto quest'anno.

#### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

- Riuscire a gestire autonomamente un' associazione
- Coinvolgere i giovani nell'attività teatrale, stimolando il loro avvicinamento alle attività culturali proposte.
- Realizzare "dalla A alla Z" una commedia musicale e dedicare una serata alla cittadinanza del nostro comune per presentarla al Teatro Comunale di Pergine.
- Dare a giovani e adulti qualche spunto di riflessione sul tema dell'omofobia, pregiudizi e diversità.

#### 14.4 Abstract

Percorso formativo rivolto a 15 giovani del territorio nell'ambito della costituzione e gestione di un'associazione teatrale, della recitazione e messa in scena di una commedia musicale in dialetto trentino con lo scopo di far sorridere e allo stesso tempo riflettere su tematiche molto attuali tali: l'omofobia e i pregiudizi.



**15. Target**

**15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?**

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

**X Adolescenti 15-19 anni**

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

**X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)**

Altro (specificare)

**Numero organizzatori 5**

**15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?**

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

**X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)**

**X Adolescenti 15-19 anni**

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero partecipanti attivi 15**



**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?**

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero fruitori 400**

**16. Promozione e comunicazione del progetto**

**16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

**X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**

**X Bacheche pubbliche**

**X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

**X Passaparola**

**X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

**17. Valutazione**

**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

**X SI**

NO



### 17.2 Se sì, quali?

1 Numero di nuovi giovani, oltre i ragazzi proponenti, che saranno coinvolti nel progetto
2 Numero di giovani che proseguiranno con l'esperienza anche dopo il termine del progetto, diventando soci della nuova associazione
3 Ad un anno dal termine del progetto si valuterà se l'associazione prosegue ancora in autonomia
4 Affluenza allo spettacolo finale e soddisfazione del pubblico
5

### 18. Piano finanziario del progetto

#### 18.1 Spese previste

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 610,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) microfoni	€ 160,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait regista per due incontri di 2,5 ore	€ 210,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait formazione con tecnico teatrale 5 ore	€ 260,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait CSV	€ 100,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 60,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 0,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€ 200,00
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

**Totale A: € 1600,00**



<b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

**Totale B:** € 0,00

**DISAVANZO (Totale A – Totale B)** € 1600,00

<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine	€ 300,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€ 0,00
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 500,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

**Totale:** € 800,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 1600,00	€ 300,00	€ 500,00	€ 800,00
percentuale sul disavanzo	18.75 %	31.25 %	50 %



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

PVF\_8\_2015

### 2. Titolo del progetto

GET A JOB IN THE SPORT

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	Sandro
Cognome	Scarpitti
Recapito telefonico	0461 1821695
Recapito e-mail	info@csitrento.it
Funzione	Responsabile della Segreteria del Comitato

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

**Associazione (specificare tipologia) COMITATO PROVINCIALE DI ENTE DI PROMOZIONE SPORTIVA)**

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



**5. Soggetto responsabile**

**5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**

Comune

**Associazione (specificare tipologia) COMITATO PROVINCIALE DI ENTE DI PROMOZIONE SPORTIVA)**

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

**5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile**

C.S.I. COMITATO PROVINCIALE DI TRENTO

**5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile**

Trento

**6. Collaborazioni**

**6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?**

**SI**

**NO**



### 6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

**Associazione (specificare tipologia) Enti di promozione sportiva, Associazioni e Società Sportive)**

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

**Altro (specificare) DITTE INDIVIDUALI, SOCIETA' DI PERSONE**

### 7. Durata del progetto

#### 7.1 Qual è la durata del progetto?

**Annuale**

Pluriennale

#### 7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/09/2014	Data di fine 17/10/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/03/2015	Data di fine 31/05/2015
Realizzazione	Data di inizio 01/06/2015	Data di fine 30/11/2015
Valutazione	Data di inizio 01/12/2015	Data di fine 31/12/2015

### 8. Luogo di svolgimento

#### 8.1 Dove si svolge il progetto?

Pergine Valsugana



**9 Ambiti di attività**

**9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

**X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità**

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

**X Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale**

**10. Area tematica**

**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

**X Altro (specificare) AVVICINAMENTO AL LAVORO**



<b>11. Obiettivi generali:</b>
<b>11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?</b>
<i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
<b>X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva</b>
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
<b>X Sostenere l'orientamento scolastico o professionale</b>
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
<b>X Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)</b>
Altro (specificare)

<b>12. Obiettivi specifici</b>
<b>12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?</b>
1 Protagonismo e partecipazione attiva: Promuovere la conoscenza e la valorizzazione delle proprie competenze, delle opportunità lavorative nel mondo dello sport a livello locale, nazionale ed internazionale, al fine di orientare i giovani in modo costruttivo avvicinando le loro esigenze personali, alla necessità di trovare un lavoro. Lo scopo è rendere protagonisti attivi i giovani che intendono costruirsi un futuro a partire dai loro talenti, passioni, capacità.
2 Transizione all'età adulta: Aiutare i giovani a crearsi opportunità di lavoro, indipendenza economica e familiare; permettere ai giovani la realizzazione autonoma del ruolo di adulti delle comunità a partire dalla pianificazione della propria carriera.
3 Orientamento: Avviare una riflessione ed un orientamento che rispetti talenti, capacità, aspettative aiutando i giovani a progettare autonomamente il proprio futuro e di pianificare vita, carriera scolastica e professionale offrendo loro strumenti, metodi ed opportunità di esperienze sul campo al fine di potersi misurare con se stessi e con il mondo del lavoro.
4 Rete e sinergie: Mettere in comunicazione le esperienze scolastiche, quelle personali ed extra curriculari, con il mercato del lavoro, l'offerta formativa e quella lavorativa. Lo scopo è diminuire le distanze tra scuola e lavoro.
5 Opportunità: Creare le premesse affinché i giovani possano esprimere il proprio talento, farsi notare, conoscere, vendere il proprio know how.



### 13. Tipo di attività

#### 13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

### 14. Descrizione del progetto

#### 14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Il Centro Sportivo Italiano (CSI), attraverso il comitato nazionale ed i relativi comitati regionali e provinciali, si pone oltre che come ente di promozione sportiva anche come osservatorio del mondo dello sport: dal manager al praticante sportivo!

Da questa posizione privilegiata, è stato possibile monitorare e recepire i cambiamenti che hanno trasformato per molti aspetti la gestione del mondo dello sport che negli anni è cresciuta e si è complicata: norme fiscali e contabili, burocrazia, responsabilità, amministrazione, tutela sanitaria, promozione, sponsorizzazione, formazione di atleti, giudici, allenatori, amministratori...etc non permettono più di pensare ai contesti di aggregazione sportiva come semplici campi di gioco ed allenamento, ma lo sport, fatto di associazioni, società, comitati, enti è diventato una vera industria che produce servizi e garantisce lavoro!

Nel confronto con oltre 200 associazioni sportive e con altri attori dello sport (Federazioni, altri Enti di Promozione e, su tutti, il CONI) è risultato palese come L'INDUSTRIA dello SPORT sia divenuta sempre più complessa e "assetata" in termini di conoscenze e competenze che si sono accresciute nel corso degli anni e in modo proporzionale con l'aumentare dei servizi che lo sport intende ad oggi garantire ai suoi utenti. Il volontariato, sul quale per decenni il mondo sportivo ha fatto perno per operare e svilupparsi, comincia a stentare, soprattutto nello stare al passo con le ormai sistematiche novità fiscali, contabili e gestionali.

Per sostenere l'organizzazione e la gestione di questa nascente industria diviene necessario e vitale avvalersi di una rete di professionisti (commercialisti, consulenti, avvocati e notai) e di "attori" dello sport (enti pubblici, federazioni, enti di promozione sportiva, CONI, ecc.) sempre più specializzati. Uno sbocco allettante per tante persone, in particolare giovani, desiderosi di trasformare una passione in lavoro, di mettere in campo le conoscenze acquisite durante la formazione scolastica e di lavorare in un contesto stimolante e sempre in "movimento", dove è possibile anche far spaziare i propri talenti da un ruolo all'altro e progettare quella carriera che ancora pochi contesti lavorativi possono offrire.

Ad oggi, fonte statistica Roland Berger, sono ancora poche le professioni che assicurano un lavoro a lungo termine. Tra le poche fortunate l'industria sportiva è ai primi posti perché difficilmente i ruoli che ne garantiscono la vita, possono essere sostituiti da automatismi e robotica.

Quindi, perché non darsi una sicura opportunità? GET A JOB IN THE SPORT!

In sintesi il progetto intende:

- Avvicinare i giovani al mondo del lavoro
- Avvicinare gli adulti alle nuove generazioni
- Facilitare l'inserimento lavorativo delle nuove generazioni
- Creare occasioni di scambio generazionale
- Orientare i giovani nella ricerca e creazione di opportunità lavorative in linea con le esigenze di mercato attuali e con le aspettative degli aspiranti candidati.



#### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto, che sarà rivolto a 15 giovani (quota d'iscrizione 50 euro), intende concentrarsi su una formazione specifica fatta sul campo. Per questo motivo sono stati distinti due momenti formativi diversi: uno di base, la cui formazione teorica vuole essere innanzitutto uno strumento trasversale da poter spendere in ogni contesto lavorativo; una formazione specifica il cui scopo è consegnare ai ragazzi gli strumenti di lavoro necessari ma specifici dell'industria sportiva e di misurarsi contemporaneamente con le proprie abilità e con i propri limiti.

Per la formazione teorica di base sono stati individuati i seguenti temi:

- Tecniche di ricerca attiva del lavoro (Gaia Tozzo 10 ore)
- Tecniche di marketing e comunicazione (Francesco Apuzzo 8 ore)
- Sicurezza sul lavoro (Ing. Alessio Buffa Simoni 8 ore)

Per la costruzione delle competenze specifiche necessarie per poter lavorare nel mondo dello sport si sono scelti i seguenti argomenti:

- La trasmissione teorica della normativa giuridica, fiscale, amministrativa necessaria per comprendere il contesto sportivo indipendentemente dal ruolo professionale sul quale si vuole investire e spendibile a qualsiasi titolo. (Sandro Scarpitti 3 ore, Francesco Cosner 3 ore).
- L'apprendimento on the job che permette ai partecipanti di acquisire distintamente, attraverso confronto con i professionisti, tirocinio e job shadowing, le competenze necessarie per la crescita personale e la specializzazione del proprio curriculum vitae. Ogni partecipante avrà un progetto formativo specifico costruito ad hoc.

Non potendo effettuare un corso di formazione improntato solo ed esclusivamente sulle argomentazioni necessarie per acquisire competenze tecniche in base al ruolo professionale di ambizione personale, che avrebbe costretto alla progettazione di un corso improntato su una singola figura professionale, sono state scelte due modalità di formazione on the job che, grazie all'orientamento di secondo livello, permetteranno di approfondire meglio i percorsi individuali formativi e quindi di approfondire più professionalità contemporaneamente. Le modalità di apprendimento saranno le seguenti:

- Un incontro con professionisti già attivi nel mondo dello sport
- Il tirocinio formativo e/o lo job shadowing (le aziende sono in parte preselezionate attraverso le partnership, ma per esperienza già testata con il progetto COSTRUISCO IL MIO FUTURO, altre saranno contattate durante il corso al fine di soddisfare le esigenze formative emerse in itinere)

Il percorso formativo si articolerà quindi in 3 fasi:

- 1) FORMAZIONE TEORICA DI BASE - 26 ore
- 2) FORMAZIONE SPECIFICA - 6 ore
- 3) ORIENTAMENTO SPECIALISTICO O DI SECONDO LIVELLO - 90 ore totali di colloqui da suddividere tra i partecipanti in colloqui individuali – per 15 persone sono circa 6 ore procapite. Questa azione risponde al bisogno di riflettere sulla propria esperienza per progettare cambiamenti e/o sviluppi futuri. Si articola in tre fasi: analisi dei bisogni del giovane e formulazione e definizione degli obiettivi da raggiungere; Ricostruzione della storia personale con particolare riferimento all'approfondimento della storia.
- 4) PREPARAZIONE AL TIROCINIO/JOB SHADOWING (1 ora): Il modulo prevede attività di orientamento al lavoro per fornire le informazioni e gli strumenti di base per preparare il proprio curriculum vitae, gestire in maniera efficace un colloquio per la condivisione del progetto e per favorire l'inserimento nel contesto aziendale previsto dal percorso. Verranno, inoltre, previste le presentazioni delle aziende partecipanti che descriveranno il profilo aziendale e le proposte di tirocinio e quelle individuate in base ai fabbisogni individuati durante i colloqui.
- 5) TIROCINIO - dalle 4 alle 8 settimane - o JOB SHADOWING dalle 8 alle 40 ore: il Tirocinio è una tecnica di apprendimento e formazione on the job che permette di acquisire esperienza pratica in contesti di lavoro reali e con la supervisione di lavoratori esperti. Lo scopo del tirocinio è acquisire competenze utili a rendere i giovani più interessanti agli occhi dei datori di lavoro e di fornire informazioni di prima mano per prendere decisioni giuste riguardo ai propri obiettivi professionali. Lo scopo è anche acquisire nuovi contatti e referenze da fornire a potenziali datori di lavoro; il Job shadowing è una tecnica di formazione on the job che si basa sull'apprendimento attraverso l'esplorazione e l'osservazione di una persona durante la sua attività lavorativa. Permette di imparare qualcosa di più sui lavori che hanno a che fare con gli interessi o le competenze dei singoli partecipanti.

NOTA: Per il tirocinio è prevista la collaborazione con l'AGENZIA DEL LAVORO. Questa collaborazione permetterà di coprire i costi di assicurazione INAIL e RESPONSABILITA' CIVILE del tirocinanti. Inoltre l'ADL, si impegnerà ad assegnare un rimborso di minimo 70 euro a settimana per un massimo di 8 settimane di tirocinio.

Tirocinio e Job shadowing verranno realizzati in autunno, tra settembre e dicembre, periodo nel quale le associazioni sono più operative. Non si esclude qualche attività durante l'estate che per alcune associazioni, centri sportivi, industrie dello sport sono periodi utili per l'organizzazione e gestioni di eventi e manifestazioni sportive.

Il lavoro di organizzazione e segreteria sarà svolto da un dipendente interno mentre il coordinamento aula e orientamento specialistico saranno affidati a Gaia Tozzo, collaboratore esterno.



### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Al termine dell'intero percorso formativo l'aspettativa è di avere giovani in grado di crearsi autonomamente occasioni lavorative, indipendenza economica e relazioni professionali.

Si intende inoltre valorizzare l'importanza strategica di tirocinio, stage, attività di volontariato come veicoli di crescita personale, professionale, visibilità e costruzione del proprio curriculum professionale.

In concreto il progetto intende:

- Far conoscere a 15 giovani di età compresa tra i 15 ed i 29 anni, il contesto, le opportunità di impegno e di lavoro con riferimento al mondo dello sport nei diversi ruoli e con diverse tipologie di contratto (tutte le possibilità dal lavoro di volontariato al lavoro retribuito);
- Formare 15 giovani portandoli ad un livello di conoscenza e competenza tali da poter fare una prima esperienza in contesto organizzativo e poi per costruire la propria carriera lavorativa, scolastica o di professionalizzazione non ancora considerati;
- Inserire in un percorso di apprendimento lavorativo almeno 10 partecipanti attraverso la rete del Coni, del CSI, della Uisp, U.S. Acli, CSEN e altri partner;
- Verificare l'inserimento lavorativo nei 6 mesi successivi alla fine dell'esperienza extracurricolare e/o del corso di formazione;
- Mettere in relazione gli attori coinvolti direttamente ed indirettamente.

Obiettivo dell'ORIENTAMENTO DI SECONDO LIVELLO:

Esplorare in maniera approfondita l'esperienza di vita del soggetto per sollecitarne maturazione, pro attività e autonomia nella ricerca attiva del lavoro.

Obiettivo JOB SHADOWING:

Esplorare un'occupazione, un contesto organizzativo portando a termine autonomamente gli obiettivi concordati durante l'orientamento di secondo livello verificati attraverso la lettura del diario di bordo.

### 14.4 Abstract

Il progetto intende far conoscere, avvicinare ed avviare giovani dai 18 ai 29 anni a percorsi di volontariato attivo, lavoro e professione, nell'ambito dello sport, in particolare nella organizzazione, gestione ed amministrazione di associazioni e società sportive dilettantistiche e professionistiche. Il percorso si articola in un corso di formazione di 35 più 6 ore pro capite di orientamento di secondo livello e un tirocinio presso aziende, società ed associazioni.



**15. Target**

**15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?**

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

**X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)**

Altro (specificare)

**Numero organizzatori 3**

**15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?**

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

**X Adolescenti 15-19 anni**

**X Giovani 20-24 anni**

**X Giovani 25-29 anni**

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero partecipanti attivi 15**



**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?**

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero fruitori**

**16. Promozione e comunicazione del progetto**

**16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

**Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**

**Bacheche pubbliche**

**Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

**Passaparola**

**Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

**17. Valutazione**

**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

**SI**

**NO**



17.2 Se sì, quali?
1 Colloqui individuali per valutazione ex ante delle conoscenze di ingresso
2 Colloqui di selezione per stage (valutazione delle motivazioni e delle competenze)
3 Questionario di valutazione ex post della qualità del percorso formativo e delle competenze acquisite
4 Questionario di valutazione dello stage
5 Si verificherà l'inserimento lavorativo nei 6 mesi successivi alla fine dell'esperienza extracurricolare e/o del corso di formazione;

**18. Piano finanziario del progetto**  
**18.1 Spese previste**

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cancelleria	€ 300,00
4. Compensi n.ore previsto 25 tariffa oraria 15 forfait segreteria	€ 375,00
4. Compensi n.ore previsto 25 tariffa oraria 15 forfait organizzazione	€ 375,00
4. Compensi n.ore previsto 50 tariffa oraria 15 forfait coordinamento d'aula	€ 750,00
4. Compensi n.ore previsto 35 tariffa oraria 50 forfait docenze	€ 1750,00
4. Compensi n.ore previsto 90 tariffa oraria 20 forfait colloqui e inserimento stage	€ 1800,00
5. Pubblicità/promozione	€ 300,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

**Totale A: € 5650,00**



<b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 750,00
4. Incassi di vendita	€

**Totale B: € 750,00**

**DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 4900,00**

<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine	€ 2150,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 300,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

**Totale: € 2450,00**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 4900,00	€ 2150,00	€ 300,00	€ 2450,00
percentuale sul disavanzo	43.88 %	6.12 %	50 %



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

PVF\_9\_2015

### 2. Titolo del progetto

TRAMPOLIERI DELL'ARCOBALENO: verso l'autonomia

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	Daniel
Cognome	Bertoldi
Recapito telefonico	347-3547384
Recapito e-mail	bertijv@gmail.com
Funzione	referente progetto

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
<input checked="" type="checkbox"/> Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



**5. Soggetto responsabile**

**5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

**Altro (specificare) ente pubblico strumentale del Comune di Pergine**

**5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile**

Azienda Speciale Servizi Infanzia e famiglia - G.B. Chimelli

**5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile**

Pergine Valsugana

**6. Collaborazioni**

**6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?**

**SI**

**NO**



**6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?**

**Comune**

**Associazione (specificare tipologia) culturale**

Comitato/gruppo organizzato locale

**Gruppo informale**

Cooperativa

**Oratorio/Parrocchia**

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

**Pro Loco**

**Altro (specificare) centro #kairos**

**7. Durata del progetto**

**7.1 Qual è la durata del progetto?**

**Annuale**

Pluriennale

**7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:**

Progettazione	Data di inizio 17/09/2014	Data di fine 20/10/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 14/01/2015	Data di fine 21/01/2015
Realizzazione	Data di inizio 28/01/2015	Data di fine 15/09/2015
Valutazione	Data di inizio 16/09/2015	Data di fine 30/09/2015

**8. Luogo di svolgimento**

**8.1 Dove si svolge il progetto?**

Pergine Valsugana e dintorni (in caso di uscite fuori Comune)



**9 Ambiti di attività**

**9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

**X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo**

**X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione**

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

**10. Area tematica**

**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

**X Arte, cultura e creatività**

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



**11. Obiettivi generali:**

**11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?**

*Obiettivi legati ai giovani*

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

**X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività**

Sostenere la formazione e/o l'educazione

**X Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità**

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

*Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale*

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

**X Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)**

Altro (specificare)



**12. Obiettivi specifici**

**12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**

- 1 Supportare l'attività del gruppo informale di giovani trampolieri in modo da renderla più stabile ,con una specifica identità organizzativa e giuridica. In questo modo il gruppo andrebbe a consolidarsi e diventerebbe una risorsa più stabile e affidabile nel territorio. Si potrebbero così sviluppare collaborazione con altri soggetti.
- 2 I giovani potranno sviluppare le proprie competenze trasversali relative ad ideazione e progettazione attraverso la creazione di nuove forme di espressione teatrale su trampoli e con l'uso di tecniche di animazione.
- 3 Nel gruppo informale di trampolieri è alto la presenza di ragazzi migranti di seconda generazione, anche con difficoltà relazionali e scolastiche. La partecipazione al gruppo permette loro una forma di riconoscimento di capacità e competenze e contribuisce alla loro crescita personale. La loro partecipazione attiva e positiva in eventi pubblici rinforza inoltre la loro identità di cittadini attivi e riconosciuti dalla comunità. Sono coinvolti nelle attività anche i genitori di ragazzi sia nativi che migranti. Il gruppo vive in questo modo concreto una dimensione di interculturalità concreta, basata sulle relazioni e sulla espressione artistica.
- 4 Attraverso l'attività nel gruppo, esercitando nuove abilità, ruoli e responsabilità, i ragazzi possono portare una nuova immagine di sé ed essere maggiormente apprezzati sia dai genitori che dalla comunità. Cambia però anche nei ragazzi il punto di vista: gli adulti non sono visti come oggetto di sfida ma come spettatori delle loro capacità. Cala l'aggressività, e il bisogno di trasgressione . L'attività artistica porta quindi a nuovi modi di vedersi e riconoscersi reciprocamente.
- 5 L'attività del gruppo porta a facilitare la partecipazione di genitori agli eventi pubblici cittadini perché , perché spesso i genitori vengono, fotografano o supportano in altri modi, e poi vanno a godersi la festa . Inoltre si intende promuovere occasioni di collaborazione attiva sul territorio in particolare con la Parrocchia, l'associazione Il Sogno, il Centro Giovanile #Kairòs, l'Aria teatro, Pro loco , Zivireel ed altri

**13. Tipo di attività**

**13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

**X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA**

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

**X Animazione**

Redazione giornalistica/Rivista

**X Diffusione / promozione informazioni sui giovani**

Altro (specificare)



## 14. Descrizione del progetto

### 14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Il territorio di Pergine si è dimostrato interessato e disponibile ad attività animative come si nota dalle passate attività dell'associazione "il Sogno" e dalle numerose occasioni di manifestazioni e feste esistenti.

Dal 2013, nell'ambito delle attività del centro giovani #KAIROS, è stato attivato un laboratorio di trampoli (condotto da Marco Baino) che ha permesso di notare sia l'interesse dei giovani in questa attività che del territorio per quanto riguarda la sua valenza di intrattenimento e animazione durante alcune feste cittadine.

Lo scorso anno l'attività è proseguita con notevole impegno di volontariato, a svolgere l'attività animativa sul territorio, presenziando ad alcuni eventi cittadini.

Alcune richieste giunteci dalle associazioni di territorio, alcune disponibilità proposte da noi ragazzi, e la collaborazione con il centro #Kairòs, hanno reso possibile l'attività anche questa estate.

Accanto all'entusiasmo iniziale dei ragazzi (molti dei quali di 12-14 anni ed alcuni di 15-18 anni) c'è però la discontinuità di molti e la difficoltà a dare fluidità all'organizzazione.

Gli enti che ci hanno chiamato quest'anno vedono nella presenza dei trampolieri un elemento di novità ed attrattiva. Quando, in piazza, abbiamo insegnato ad altri ragazzi ad usare i trampoli (bassi) abbiamo riscontrato molto interesse ma non abbiamo avuto la forza di dare poi continuità.

Il gruppo è proseguito con estemporaneità e la continuità organizzativa è stata data da Marco Baino (non più come educatore del centro #Kairos) che ha permesso, col suo volontariato, di dare risposta ai bisogni che il territorio esprimeva mettendole in connessione con le disponibilità che noi ragazzi abbiamo dato.

Intendiamo, ora, individuare una forma giuridica idonea per proseguire in maniera autonoma il lavoro già cominciato e per darci un nuovo impulso per impegnarci e coinvolgere altri ragazzi in questa attività. Questo ci darebbe inoltre la possibilità di responsabilizzarci ulteriormente e di interfacciarci direttamente con altri soggetti del territorio con i quali collaborare.

Asif Chimelli farà da soggetto responsabile solo in una prima fase finché non ci saremo costituiti come gruppo in maniera formale. Per farlo ci affideremo al CSV di Trento e collaboreremo anche con Aria Teatro e i Rugantei di Roncogno che hanno lo stesso nostro obiettivo (dichiarato nel progetto Doppio Gioco).

Oltre al raggiungimento dell'autonomia intendiamo proseguire con l'apprendimento di nuove tecniche di animazione con i trampoli e di giocoleria per essere sempre più "esperti" di quest'arte e completi.



#### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il gruppo si incontrerà con cadenza (in media) quindicinale con ritmi più rallentati in inverno e più frequenti in primavera estate nei quali, con un calendario da definire nel dettaglio, svolgerà la seguenti attività:

1. Incontri, per individuare ed attivare la nuova forma giuridica, con consulenze esterne (CSV). Nel frattempo che il gruppo non sarà ancora formalizzato ci farà da ente capofila ASIF CHIMELLI.
2. Animazioni su richiesta a manifestazioni e feste nel perginese (almeno 5 nel corso dell'anno)
3. Una serie di brevi corsi di formazione o preparazione specifica di materiali che , nell'insieme, danno una preparazione completa e sufficiente a muoversi con buona autonomia. I vari incontri saranno tenuti da esperti di quell'ambito:
  - costruzione di bolas - 2 incontri – Luca Zangoni
  - corso base di trampoli - 4 incontri - Marco Baino
  - costruzione e manutenzione di trampoli - 3 incontri - Marco Baino
  - preparazione di coreografie - 3 incontri - (esperto ancora da individuare)
  - costruzione di costumi (cucitura ed incollaggio) – 3 incontri - Giorgia Passamani
  - approfondimenti su tecniche di animazione, come ad esempio :sculture di Palloncini, giochi col paracadute da animazione, trucca bimbi , ecc. – 3 incontri - Marco Baino, Cristiana Falconcini, 1 referente associazione Il Sogno
  - teatro (preparazione di performance) – 4 incontri - Federica Chiusole
  - documentazione fotografica e video – 2 incontri - Aurelio Nappi

Saranno un totale di 24 incontri di due ore ciascuno da svolgersi presso il centro giovani # Kairòs (o altra sede opportuna ) in orario pomeridiano. L'ordine ed il n° di incontri per ogni mini-corso qui segnato è ora solo indicativo ma verrà definito e presentato sulla pagina facebook all'avvio del progetto.

Se il numero di iscritti dovesse essere insufficiente, il singolo corso potrà essere posticipato o riproposto in altro periodo dell'anno.

Si prevede di chiedere una quota di iscrizione ai corsi equivalente a 4 € ad incontro (es 12€ per un corso da tre incontri) ed uno sconto per chi fa l'intero percorso (80 euro).

Nella scheda finanziaria abbiamo ipotizzato dieci iscritti al corso completo.

4. produzione di video a documentazione delle attività svolte. In seguito alla nostra volontà, come gruppo di giovani, di documentare il nostro percorso e promuoverci a livello territoriale abbiamo accolto la proposta fattaci dal regista Aurelio Nappi che già abbiamo avuto modo di conoscere:

“La mia offerta ai ragazzi del gruppo trampolieri di Pergine è di realizzare un video su di loro e sulla loro attività con i trampoli, seguendoli nelle prove e nelle manifestazioni, ascoltando le loro voci e le loro emozioni e affiancando a questo delle "interviste" dove potranno rispondere a domande sulla loro passione circense e sulle passioni in genere, nonché sulla loro vita di ragazzi in senso più ampio. Ci tengo a sottolineare che essi "potranno rispondere" proprio perché i ragazzi siano il più liberi e naturali possibile. Il fine è la realizzazione di un primo video molto breve che possano esporre i ragazzi stessi sulle loro pagine Facebook e che possa rappresentare le loro emozioni in modo semplice e divertente, anche attraverso musiche ( questo video potrà durare a montaggio finito tra i 10 e i 30 secondi). Oltre a questo, partendo dallo stesso materiale sarà possibile realizzare un secondo montaggio più elaborato e più completo che racconti attraverso di loro uno spaccato della vita dei ragazzi di Pergine, da poter presentare a manifestazioni riguardanti il territorio ed eventualmente partecipare a rassegne e perché no? concorsi anche a livello nazionale . Questo secondo video potrà durare invece dai 20 ai 40 minuti circa. Per ottenere questo seguirei con la videocamera i ragazzi 2 o 3 volte nelle loro partecipazioni a manifestazioni in provincia di Trento e nelle prove ad esse destinate. In queste occasioni porrei le interviste ai ragazzi, durante le preparazioni, gli spostamenti e nei momenti di relax. “

Supporterò il gruppo di giovani durante tutto il progetto Marco Baino. Tale prestazione non verrà retribuita ma sarà svolta a titolo volontario. Questo giustifica la presenza della voce valorizzazione del volontariato.



#### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Prevediamo che alla fine del 2015 si sia raggiunta:

- nuova forma associativa
- attività strutturata e maggiormente autogestita
- aumento delle competenze dei partecipanti
- partecipazione ad almeno 5 eventi pubblici
- aumento dell'integrazione di fatto, tra giovani autoctoni e migranti (di seconda generazione)
- visibilità dei percorsi e del vissuto, anche sui social network , attraverso i 2 video prodotti
- collaborazione attiva con diversi soggetti del territorio, andando così a sviluppare una rete di contatti trasversali ed attivando sinergie laddove possibile

#### 14.4 Abstract

Il progetto, presentato da un gruppo di giovani del territorio, è rivolto ad altri ragazzi interessati all'utilizzo ed allo sviluppo dell'attività di animazione con i trampoli ed attrezzature affini. Nel corso dell'anno si cercherà di dar vita ad un gruppo formale che possa essere autonomo nello svolgimento di questa attività e si offrirà ai partecipanti un percorso formativo per acquisire nuove competenze di animazione con trampoli e giocoleria.

### 15. Target

#### 15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

**Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

#### X Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

#### X Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero organizzatori 7**



**15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?**

**Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

**X Adolescenti 15-19 anni**

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

**X Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni**

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero partecipanti attivi 15**

**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?**

**Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico**

**X Tutta la cittadinanza**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero fruitori 200**



**16. Promozione e comunicazione del progetto**

**16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

**X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

**X Passaparola**

**X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

**X Telefonate / SMS**

Altro (specificare)

**17. Valutazione**

**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

**X SI**

NO

**17.2 Se sì, quali?**

1 Monitoraggio delle presenze ai corsi formativi , alle attività di animazione ed alla vita associativa

2 Questionario di soddisfazione a conclusione delle attività

3 Focus group a fine primavera, a fine estate e fine anno tra i giovani partecipanti e gli adulti coinvolti nel progetto. Sarà gestito da Marco Baino

4 Numero di richieste da parte del territorio per animare eventi cittadini/feed back organizzatori di tali eventi

5 Numero di ragazzi che , una volta costituita l'associazione e terminato il percorso formativo, proseguiranno con l'attività in maniera autonoma



<b>18. Piano finanziario del progetto</b>	
<b>18.1 Spese previste</b>	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) pallocini e pompe, stoffe per costumi, petrolio per giocoleria, gommini e bulloneria	€ 400,00
4. Compensi n.ore previsto 48 tariffa oraria 30 forfait formazione	€ 1440,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait regista e produzione video	€ 1000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait CSV	€ 100,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 300,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 0,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€ 250,00
9. Rimborsi spese (specificare) trasporti per interventi d'animazione fuori Comune e cibo durante le uscite se non concesso dai committenti	€ 260,00
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) magliette per identificare il gruppo	€ 200,00
12. Altro 2 (specificare)	€ 0,00
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 60,00

**Totale A: € 4010,00**



<b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 800,00
4. Incassi di vendita	€

**Totale B: € 800,00**

<b>DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 3210,00</b>
--

<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine	€ 1605,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

**Totale: € 1605,00**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 3210,00	€ 1605,00	€ 0,00	€ 1605,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

PVF\_10\_2015

### 2. Titolo del progetto

ORTO SINERGICO COMUNITARIO – Un ponte tra Arte, Natura e Benessere

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	Emanuele
Cognome	Casapiccola
Recapito telefonico	3933861810
Recapito e-mail	casapiccola3@libero.it
Funzione	REFERENTE DEL PROGETTO

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Associazione (specificare tipologia) Associazione Sportiva Dilettantistica</b>
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



**5. Soggetto responsabile**

**5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**

Comune

**Associazione (specificare tipologia) Associazione Sportiva Dilettantistica**

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

**5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile**

Associazione Multiverso Olistico – AMO

**5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile**

Pergine sede operativa – Commezzadura sede legale

**6. Collaborazioni**

**6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?**

**SI**

**NO**



## 6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

**Comune**

**Associazione (specificare tipologia) culturale, promozione sociale**

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

**Istituto scolastico**

Pro Loco

**Altro (specificare) cassa rurale, casa di riposo di Pergine**

## 7. Durata del progetto

### 7.1 Qual è la durata del progetto?

**Annuale**

Pluriennale

### 7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 15/09/2014	Data di fine 19/10/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 02/02/2015	Data di fine 31/03/2015
Realizzazione	Data di inizio 01/04/2015	Data di fine 30/09/2015
Valutazione	Data di inizio 01/10/2015	Data di fine 31/10/2015

## 8. Luogo di svolgimento

### 8.1 Dove si svolge il progetto?

Pergine - Parco Tre Castagni



**9 Ambiti di attività**  
**9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

**X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus**

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

**X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo**

**X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione**

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

**10. Area tematica**  
**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

**X Economia, ambiente e sostenibilità**

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



**11. Obiettivi generali:**

**11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?**

*Obiettivi legati ai giovani*

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

**X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio**

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

**X Sostenere la formazione e/o l'educazione**

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

*Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale*

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

**X Altro (specificare) promuovere sinergie tra attori istituzionali e non del territorio**

**12. Obiettivi specifici**

**12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**

1 Acquisizione ed accrescimento delle competenze nella gestione della terra e delle pratiche agricole nel rispetto degli equilibri dell'ecosistema agricolo locale (promuovendo il concetto di km0, filiera corta e tutela delle varietà locali).

2 Promuovere esperienze di contatto, cura, amore, per il territorio che merita di essere valorizzato e riconosciuto in funzione dell'autorealizzazione dei giovani nel rapporto con la Natura.

3 Sviluppare un contesto di socialità in cui i ragazzi ritrovino i valori come: condivisione, pazienza, costanza, umiltà, rispetto, accettazione ed armonia, lavorando sulla creazione del gruppo alla scoperta di motivazioni e responsabilità.

4 Integrare l'attività con momenti di incontro/confronto generazionale e spazi ludico-ricreativi di integrazione e sviluppo delle relazioni.

5 Valorizzare e supportare il percorso dell'ORTO COMUNITARIO di Pergine presentato e realizzato nell'ambito del progetto europeo Together (promosso sul territorio dalla PAT)



**13. Tipo di attività**

**13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - **TEORIA**

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - **PRATICA**

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

**14. Descrizione del progetto**

**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Il progetto prevede di valorizzare, dare continuità e supportare il percorso dell'ORTO COMUNITARIO di Pergine presentato e realizzato nell'ambito del progetto europeo Together (2009-2012) di cui ente promotore a livello locale è stata la Provincia di Trento. Questo verrà realizzato in sinergia e armonizzandosi al gruppo che ha lavorato l'orto e che dunque farebbe parte integrante anche del nuovo gruppo di progettazione.

Il percorso porterà i ragazzi a realizzare un orto sinergico comunitario il cui principio base è: "impariamo a lavorare insieme la Terra" con un approccio innovativo con l'impegno di collaborare e prendersene cura. Nel progetto si permetterà ai ragazzi di lavorare sulla personale dimensione di autorealizzazione nel rapporto con la Natura in senso generale, nell'ottica di una crescita integrata con il territorio.

La proposta progettuale è articolata, strutturata e calibrata sul contesto al fine di garantire per i giovani che parteciperanno, un percorso di consapevolezza e scoperta della motivazione a contatto con la Natura e in rapporto alla creazione di un gruppo di lavoro attraverso diverse attività: formazione esperienziale, coaching, campus, agri-cultura sinergica, seminari, interviste, laboratori, gemellaggi. L'orto sinergico rappresenta dunque uno degli elementi costituenti un sistema di coltivazione non convenzionale... non solo della terra, che i ragazzi realizzeranno.

L'orto sinergico e comunitario non è solo un luogo dove produrre auto-sostentamento e cibo sano, ma anche un luogo dove incontrarsi per vivere insieme l'esperienza di lavorare la terra e dividerne i frutti, per socializzare e trascorrere diversamente il tempo insieme... alla Natura.

Un luogo dove toccare con mano e mettere in pratica nuove tecniche agronomiche in sinergia con le specifiche del territorio. Queste tecniche sono infatti il frutto di un'integrazione tra diverse recenti scoperte agronomiche, che vengono implementate sul territorio tenendo in rispettosa considerazione la cultura del contesto.

Con il metodo sinergico i prodotti hanno una diversa qualità, diverso sapore, maggiore resistenza agli agenti patogeni, il tutto con limitati interventi sul terreno e sulle piante, in linea con i principi di sostenibilità. La proposta progettuale sviluppa in maniera integrata approcci diversi e complementari per lo sviluppo e la ripresa di conoscenze, tecniche, tradizioni coerenti con il principio "vivere senza distruggere", implementandolo con il concetto di "minimo sforzo per il massimo rendimento".

Sintetizzando i principi agro-culturali che saranno trasmessi attraverso il percorso sono:

1. Nessuna lavorazione e compattazione del suolo, poiché la terra si lavora da sola;
2. Nessun concime: il suolo lasciato a se stesso conserva ed aumenta la fertilità;
3. Nessun diserbo, poiché le erbe indesiderate non vanno eliminate ma controllate;
4. Nessuna dipendenza da trattamenti chimici: la natura biodiversa è in equilibrio perfetto.



#### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

PERCORSO RIVOLTO AD UN MASSIMO DI 20 GIOVANI TRA I 15 E I 29 ANNI PER UN TOTALE DI 138 ORE.

PERIODO REALIZZAZIONE PROGETTO APRILE-SETTEMBRE 2015.

Il terreno per la realizzazione dell'orto è quello già individuato e concesso dal comune nell'ambito del progetto europeo Together, mentre le altre attività proposte verranno ospitate dalle infrastrutture disponibili di villa Veneziana e maso S. Pietro, sempre inserite nel parco Tre Castagni.

FASE 0: PROMOZIONE (totale 12 ore)

Una parte dei ragazzi è già coinvolta poiché provenienti dal gruppo costituitosi nel progetto precedente. Sarà comunque necessario sviluppare una sinergia di interventi e iniziative, atti a promuovere il percorso sul territorio e raccogliere adesioni e iscrizioni. Per questo sono previsti articoli sui mass-media locali, serate pubbliche di presentazione, interventi negli istituti scolastici locali, locandine e volantini, passa parola, mail, sms, whatsapp, social network.

FASE 1: CONOSCIAMO IL GRUPPO E IL PROGETTO (Campus in malga totale 12 ore)

PRIMA CONOSCERE - RESPONSABILIZZAZIONE e MOTIVAZIONE (sabato e domenica)

- Attività esperienziale introduttiva: conoscenza e creazione del gruppo (4h/1operatore+1tutor)
- Presentazione del progetto e delle varie fasi (2h/1operatore+1tutor)
- Attività esperienziale per la costituzione di un patto di gruppo (3h/1operatore+1tutor)
- Come il lavoro sulla terra insegna i valori per la Vita (3h/1operatore+1tutor)

FASE 2: PREPARAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ORTO (totale 16 ore)

CONOSCERE E PROGETTARE L'ORTO SINERGICO (sabato e domenica)

- Aspetti teorici legati alla realizzazione e gestione di un orto sinergico (4h/1 operatore)
- Progettazione dell'orto e dell'impianto idrico (1h/1 operatore)
- Preparazione del terreno e impostazione irrigazione (3h/1 operatore)
- Realizzazione delle aiuole rialzate permanenti e dell'impianto idrico (4h/1 operatore)
- Pacciamatura delle aiuole (copertura con materiale biodegradabile) (2h/1 operatore)
- Messa a dimora di trapianti e sementi (2h/1 operatori)

FASE 3: DALLA NATURA GENUINITÀ E BENESSERE (totale 16 ore)

CONOSCERE E USARE PIANTE, FIORI, GEMME, LINFE (sabato e domenica)

- Aspetti teorici di base della fito-floriterapia e fito-florilimurgia (2h/1 operatore)
- Riconoscimento, raccolta e uso di piante spontanee eduli e terapeutiche (6h/1 operatore)
- Aspetti teorici di base della gemmoterapia e tessuti meristemati (2h/1 operatore)
- Riconoscimento, raccolta e dei gemmo derivati (6h/1 operatore)

FASE 4: GESTIONE DELL'ORTO E TUTORAGGIO (totale 96 ore)

A seguito di trapianto e semina e delle conoscenze base sulle potenzialità della Natura, i ragazzi proseguiranno il loro percorso gestendosi in maniera autonoma il mantenimento dell'orto, supportati da un tutoraggio di 2h al sabato mattina da fine maggio a fine settembre (40h).

Nella fase 4, oltre al tutoraggio, saranno attivati e promossi al sabato pomeriggio anche:

- seminari su alimentazione consapevole (4h) e armonizzarsi con le vibrazioni naturali (4h);
- laboratori di artigianato con recupero materiali (2x4h) e pittura coi colori naturali (2x4h);
- incontri esperienziali per l'integrazione del gruppo di biodanza (2x3h) e formativi (3x4h);
- gemellaggi e visite ad altri orti non convenzionali nel Trentino (2/3x6h);
- coinvolgimento dei genitori (nei laboratori) per supportare, come secondo fine, la genitorialità;
- interviste agli anziani della locale casa di riposo per la riscoperta del patrimonio di usi e tradizioni agricole del territorio e per sviluppare un'integrazione generazionale (2/3x2h).

FASE 5: DISMISSIONE DELL'ORTO E PREPARAZIONE ALLESTIMENTI (totale 8 ore)

- Raccolta degli ultimi ortaggi rimasti e preparazione del terreno per l'inverno (4h/1 operatore)
- Allestimento pannelli e mostre con le opere create nella fase 4 (4h/2 operatori)

.NOTE:

- il raccolto dell'orto è del gruppo e pertanto sarà lo stesso a deciderne la destinazione;
- alcune ore degli operatori (gemellaggi, fase 0 e 5...), saranno svolte a titolo di volontariato.
- laboratori e seminari previsti saranno aperti ai genitori e amici dei ragazzi partecipanti.



I valori dei compensi sono stati identificati sulla base delle competenze professionali dei singoli operatori coinvolti, i quali, valutata la bontà del progetto in termini sociali, hanno deciso di dedicare una certa parte di ore di supporto gratuito e di ridurre quelli che sono i compensi orari previsti nel loro settore, per sostenere maggiormente la sostenibilità economica del progetto.

Giovani e meno giovani che aiuteranno nel tutoraggio, avendo maturato competenze ma non professionalità di orticoltura o formazione esperienziale, verranno compensati con una tariffa oraria adeguata al contesto e valutata anche in base ai consigli forniti dai referenti del tavolo, nell' intento di valorizzarne la responsabilizzazione. Altri giovani saranno coinvolti a titolo gratuito.

Nello specifico dettagliamo i compensi:

MASSIMO ZANINELLI - naturopata, naturalista n. ore previsto 26; tariffa oraria 37,50

ANTONELLA TOMASI - naturopata n. ore previsto 8; tariffa oraria 37,50

MONICA RAVELLI - formatrice, coach n. ore previsto 24; tariffa oraria 40,00

ANDREA VOLTOLINI - artista n. ore previsto 8; tariffa oraria 37,50

ELISABET CANIN - operatrice sanitaria n. ore previsto 12; tariffa oraria 37,50

EMANUELE CASAPICCOLA, MASSIMO ZANINELLI, ALESSANDRO VENERI - tutor n. ore previsto 52; tariffa oraria 18,00

### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

- Percorso esperienziale di crescita personale, iniziando dal campus che avverrà in malga, bivacco o altra struttura simile, in sacco a pelo e cibarie al sacco o in vicini locali (rifugi).
- Diffusione di un modello comunitario di coltivazione.
- Sviluppo di sinergie relazionali sul territorio.
- Produzione di ortaggi completamente bio e a km0.
- Conoscere piante, fiori, gemme commestibili e terapeutici.
- Creazione di manufatti e opere artigianali e artistici.
- Educazione ad un rapporto più rispettoso e consapevole con la Terra e con se stessi.
- Verrà proposta agli enti gestori e proprietari del fondo, l'introduzione creativa al parco Tre Castagni, di tre piante di castagno che ora sono del tutto assenti, Così da portare un ulteriore valore aggiunto al percorso.
- Trasversalmente al percorso, l'orto sinergico comunitario verrà promosso, strutturato ed organizzato affinché possa diventare un modello didattico e costituire una ricchezza e un beneficio per altre realtà e per l'intera comunità. Pensiamo nello specifico agli istituti scolastici sia superiori che inferiori, l'APPM, le associazioni in generale, quelle per i minori e diversamente abili in particolare.
- Con le creazioni artistiche e artigianali eseguite dai ragazzi nella fase 4, saranno allestiti dei pannelli che verranno esposti in luoghi pubblici del territorio (centro giovani Kairos, Cassa Rurale Pergine, APSP S. Spirito...) così da costituire un altro meraviglioso ritorno alla collettività del progetto.

### 14.4 Abstract

La proposta prevede il coinvolgimento di un gruppo di giovani dai 15 ai 29 anni nel processo di realizzazione e cura di un orto sinergico comunitario grazie all'aiuto di esperti ed appassionati. Coltivando la terra i giovani assaporeranno, anche attraverso i frutti del proprio lavoro, il gusto della tradizione in rapporto ad un modello innovativo, svilupperanno la motivazione personale e collettiva, e troveranno in questo contesto il sapore di una socialità semplice verso un modello comunitario.



## 15. Target

### 15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

**Giovani 20-24 anni**

**Giovani 25-29 anni**

**Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni**

**Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)**

Altro (specificare)

**Numero organizzatori 9**

### 15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

**Adolescenti 15-19 anni**

**Giovani 20-24 anni**

**Giovani 25-29 anni**

**Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni**

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero partecipanti attivi 20**



**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?**  
**Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico**

<b>X Tutta la cittadinanza</b>
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
<b>Numero fruitori 200</b>

**16. Promozione e comunicazione del progetto**  
**16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista
<b>X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini</b>
<b>X Bacheche pubbliche</b>
<b>X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini</b>
<b>X Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)</b>
Lettere cartacee
<b>X Passaparola</b>
<b>X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)</b>
<b>X Telefonate / SMS</b>
Altro (specificare)

**17. Valutazione**  
**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

**X SI**  
**NO**



17.2 Se sì, quali?
1 strumenti di auto-valutazione: questionario rivolto ai partecipanti al termine dell'attività
2 autonomia gruppo dopo il progetto e prosecuzione attività. Numero di partecipanti che proseguiranno.
3 numero di enti esterni che verranno coinvolti nelle attività dell'orto
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) materiali di consumo (risma, colla, glicerolo, vasetti, altro) , sementi e trapianti, materiale per creazioni artistiche (supporti, colori, spago)	€ 960,00
4. Compensi n.ore previsto 34 tariffa oraria 37,50 forfait	€ 1275,00
4. Compensi n.ore previsto 12 tariffa oraria 37,50 forfait	€ 450,00
4. Compensi n.ore previsto 24 tariffa oraria 40 forfait	€ 960,00
4. Compensi n.ore previsto 8 tariffa oraria 37,50 forfait	€ 300,00
4. Compensi n.ore previsto 52 tariffa oraria 18 forfait	€ 936,00
5. Pubblicità/promozione	€ 200,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 400,00

**Totale A: € 5481,00**



<b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 400,00
4. Incassi di vendita	€

**Totale B: € 400,00**

<b>DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 5081,00</b>
--

<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine	€ 2540,50
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

**Totale: € 2540,50**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 5081,00	€ 2540,50	€ 0,00	€ 2540,50
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

PVF\_11\_2015

### 2. Titolo del progetto

UrbART

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	Luca
Cognome	Gadler
Recapito telefonico	0461 530179, 347 1519762
Recapito e-mail	info@perginfestival.it
Funzione	Coordinatore progetto

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Associazione (specificare tipologia) culturale</b>
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



**5. Soggetto responsabile**

**5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**

Comune

**Associazione (specificare tipologia) culturale**

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

**5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile**

PERGINE SPETTACOLO APERTO

**5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile**

Pergine Valsugana

**6. Collaborazioni**

**6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?**

**SI**

**NO**



**6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?**

Comune

**X Associazione (specificare tipologia) solidarietà, culturale**

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

**X Cooperativa**

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

**X Istituto scolastico**

Pro Loco

Altro (specificare)

**7. Durata del progetto**

**7.1 Qual è la durata del progetto?**

**X Annuale**

Pluriennale

**7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:**

Progettazione	Data di inizio 26/09/2014	Data di fine 20/01/2015
Organizzazione delle attività	Data di inizio 02/02/2015	Data di fine 31/03/2015
Realizzazione	Data di inizio 01/04/2015	Data di fine 15/07/2015
Valutazione	Data di inizio 01/07/2015	Data di fine 31/08/2015

**8. Luogo di svolgimento**

**8.1 Dove si svolge il progetto?**

Pergine Valsugana



<b>9 Ambiti di attività</b>
<b>9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?</b>
La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
<b>X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus</b>
Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
<b>X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo</b>
Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
<b>X Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale</b>

<b>10. Area tematica</b>
<b>10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?</b>
Cittadinanza attiva e volontariato
<b>X Arte, cultura e creatività</b>
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)



**11. Obiettivi generali:**  
**11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?**  
*Obiettivi legati ai giovani*

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
<b>X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio</b>
<b>X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva</b>
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

*Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale*

Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
<b>X Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)</b>
Altro (specificare)

**12. Obiettivi specifici**  
**12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**

1 Ascolto – offrire ai giovani l'opportunità di discutere e analizzare bisogni legati al territorio favorendo il confronto
2 Identità del territorio – riconoscere alcuni aspetti specifici dell'identità culturale espressi negli elementi urbani presenti e da pianificare
3 Partecipazione attiva – favorire l'ideazione di proposte specifiche e analizzarle insieme con organizzazioni del territorio
4 Competenze - Fornire gli strumenti base relativi la progettazione e realizzazione di un'opera e stimolare l'utilizzo di questi strumenti per esprimere la propria creatività
5 Altro - Sensibilizzare i giovani rispetto il tema della disabilità, dell'eco sostenibilità e approfondire gli aspetti che riguardano l'abbattimento delle barriere



**13. Tipo di attività**

**13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)



## 14. Descrizione del progetto

### 14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

L'idea è di stimolare i giovani a vivere e vedere la città non solo come un'insieme di attività e servizi, ma come uno spazio collettivo da interpretare, vivere e creare attivamente, in prima persona. Il progetto quindi parte da un'iniziale analisi del territorio che ci circonda, di quelli che sono gli aspetti che lo caratterizzano e di come possiamo riconoscerli negli elementi che vediamo ed usiamo ogni giorno. Una panchina può essere realizzata in modi diversi, in legno, in cemento, con schienale o senza, ma cosa la può rendere più adatta alla comunità che la userà e all'ambiente che la circonda? Ogni elemento di arredo urbano in una città non ha solo un aspetto di funzionalità pratica ma bensì risponde anche a bisogni di carattere culturale e rappresenta un elemento visivo del paesaggio. Esso rappresenta inoltre l'interpretazione di tutti i precedenti aspetti e la loro rielaborazione attraverso la creatività dell'artefice stesso.

Si tratta quindi di un ulteriore passo rispetto ai progetti svolti negli anni precedenti, in cui si analizzava la visione del territorio e delle sue esigenze da parte dei ragazzi e l'espressione tramite mezzi multimediali (video, social media, ecc). Da questa primo lavoro di analisi del territorio, si passa ora ad una fase pratica di "modifica" del territorio, in cui i giovani possono attivamente contribuire al paesaggio che li circonda.

Tramite un incontro con alcuni giovani del territorio è emerso come la possibilità di contribuire attivamente e in modo artistico, originale ed innovativo all'ambiente che ci circonda rappresenti uno stimolo che contribuisca indirettamente alla riflessione sulla capacità di vivere il territorio stesso. I giovani verranno quindi guidati in questa "interpretazione" da professionisti del settore che si occupano quotidianamente dell'analisi dei bisogni della collettività e della sua interpretazione tramite opere del contesto urbano. L'Associazione Campomarzio, con cui si intende realizzare il progetto, è nata dalla collaborazione tra sette architetti e una filosofa con l'intento di coniugare innovazione nel campo dell'architettura, dell'urbanistica e della comunicazione visiva.

Questi professionisti guideranno i giovani anche a riflettere anche su uno sviluppo di un arredo urbano che sia in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri, in termini quindi di eco-sostenibilità.

L'analisi di un contesto non può che avvenire in seno alla collettività stessa e per questo si è pensato di includere una fase d'incontro con dei rappresentanti specifici della comunità, portatori di bisogni particolari. I giovani portano, infatti, confrontarsi con associazioni locali del settore, sia nella fase di analisi/progettazione che nella fase di realizzazione delle opere di arredo urbano, allo scopo di tener conto delle esigenze di accessibilità, anche da parte delle persone con ridotte o impedite capacità motorie, sensoriali o intellettive. Da questa ipotesi di base nascerà una discussione aperta sul come interpretare e realizzare in modo artistico e creativo bisogni specifici.

Prima della realizzazione del progetto stesso altri incontri saranno realizzati con giovani del territorio per orientare ulteriormente gli aspetti specifici del laboratorio secondo gli interessi particolari dei partecipanti. I giovani del territorio saranno inoltre i protagonisti della promozione del progetto al loro interno e con giovani dei territori limitrofi. Le competenze acquisite saranno, infatti, spendibili in qualsiasi contesto simile, di progettazione e realizzazione opere di arredo urbano, funzionali e artistiche.



#### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il laboratorio si strutturerà in otto incontri di tre ore ciascuno, programmati a cadenza settimanale per un arco di tempo di circa dieci settimane. A partire dal mese di aprile l'Associazione Campomarzio, in collaborazione con il coordinatore di progetto, strutturerà il laboratorio in fasi diverse, come segue:

- FASE TEORICA INTRODUTTIVA: Il primo incontro prevede una lezione di carattere teorico sul tema della città, della sua forma urbana e degli spazi che la caratterizzano, portando l'attenzione su alcuni esempi significativi di riqualificazione e valorizzazione. Obiettivo è quello di comprendere il valore di un luogo progettato con cura, anche mediante piccoli interventi e accorgimenti nella scelta delle soluzioni di arredo urbano.
  - FASE PROGETTUALE: Il secondo, terzo e quarto incontro sono rivolti alla progettazione dello spazio urbano inteso come spazio della collettività, mediante la produzione di piccoli oggetti atti a definire un percorso all'interno del centro storico di Pergine in occasione della 40° edizione del Festival Pergine Spettacolo Aperto. Dall'analisi dei luoghi interessati dall'attività del laboratorio, pensato come attività site-specific ma al contempo flessibile e adattabile a differenti contesti, si procede con un primo brain-storming, atto a mettere in luce sia criticità sia opportunità progettuali, a fronte di limiti quali l'accessibilità da parte di disabili. Qualora ritenuto necessario, si potrà suddividere il gruppo in uno o più sottogruppi, in modo tale da poter lavorare su più fronti e a differenti tematiche contemporaneamente. Al termine del secondo incontro s'intende invitare i partecipanti a meditare sul lavoro svolto e continuare autonomamente l'attività progettuale nei giorni seguenti per conto proprio, così da poter affrontare il terzo e quarto incontro con maggiore consapevolezza e lucidità.
  - FASE DI REALIZZAZIONE PRATICA: Il quinto, sesto e settimo incontro sono invece riservati unicamente alla realizzazione delle strutture progettate da parte dei partecipanti al corso con l'aiuto dei tutor e di eventuale manodopera specializzata. Si è pensato inoltre di programmarli a distanza di una settimana dalla chiusura della fase progettuale per consentire il recupero dei materiali e degli strumenti e permettere un'adeguata pianificazione delle fasi lavorative.
  - FASE DI ALLESTIMENTO: Infine un ottavo e ultimo incontro è previsto per il trasporto e l'allestimento delle opere all'interno della città, e la possibilità eventuale di apportarvi le ultime rifiniture.
- Durante la fase di progettazione e ove necessario anche successivamente durante la realizzazione è previsto un incontro con le associazioni di settore nell'ambito della disabilità. L'incontro sarà definito in base alle esigenze specifiche del gruppo e del progetto, ma in via esemplificativa elenchiamo alcune organizzazioni di Pergine e Trento con cui l'associazione Pergine Spettacolo Aperto collabora attivamente da tempo: Coop. HandiCrea, Coop. Vales, Coop. CS4, Anffas Trentino, ENS Trento, Coop. Senza Barriere, UICI Trento. Le opere realizzate saranno inaugurate durante il 40° festival Pergine Spettacolo Aperto, che, per darne particolare risalto, le collegherà tramite un percorso, fattibile anche su sedia a rotelle, oltre a renderle parte integrante del programma artistico. Le opere saranno poi rese disponibili per l'uso da parte di tutte le organizzazioni coinvolte nella realizzazione del progetto, così come dalle istituzioni cittadine.
- Di seguito si riporta un crono-programma degli incontri così come ipotizzati:
- SETTIMANE  
 FASI 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10  
 start up x  
 progettazione x x x  
 realizzazione x x x  
 installazione x
- Si prevedono una quindicina di iscritti con un costo d'iscrizione a persona di 25 euro.



#### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Tramite questo progetto l'associazione intende:

- Coinvolgere i giovani del territorio e delle zone limitrofe in un progetto attivo di condivisione con la collettività delle risorse disponibili
- Far apprendere tramite un corso teorico-pratico:
  - Nozioni di project management e pianificazione urbana
  - Lavorare in team
  - Studio e mappatura del territorio perginese
  - Tecniche di costruzione
  - Tipologie di materiali
  - Realizzare un'opera artistica funzionale
  - Sensibilizzare e affrontare tematiche sociali
  - Comprendere le esigenze di persone disabili
- Contribuire alla creazione di una comunità giovane attivamente partecipe alle scelte e alle responsabilità della vita in una società
- Offrire ai giovani la possibilità di esprimere la propria creatività in un contesto pubblico e in uno spazio condiviso dalla comunità e fornire un'occasione di esperienza a stretto contatto con un ambito lavorativo, professionale
- Creare nuove relazioni, far conoscere alcune associazioni del territorio e per quanto possibile stimolare indirettamente la volontà di collaborare con le organizzazioni stesse

#### 14.4 Abstract

Il progetto vuole dare l'occasione ai giovani di essere protagonisti nella creazione di elementi di arredo urbano considerando la propria città come una "community" fertile e dinamica.

Il corso abbinerà una parte teorica introduttiva con una parte pratica predominante allo scopo di vivere e interpretare lo spazio cittadino in modo ludico e artistico, senza tralasciare le esigenze della collettività, considerando nello specifico i portatori di particolari bisogni e l'ambiente circostante.



**15. Target**

**15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?**

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

**X Adolescenti 15-19 anni**

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

**X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)**

Altro (specificare)

**Numero organizzatori 10**

**15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?**

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

**X Adolescenti 15-19 anni**

**X Giovani 20-24 anni**

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero partecipanti attivi 15**



**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?**

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

**Tutta la cittadinanza**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero fruitori 200**

**16. Promozione e comunicazione del progetto**

**16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

**Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**

Bacheche pubbliche

**Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

**Passaparola**

**Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

**17. Valutazione**

**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1 Questionari cartacei a partecipanti attivi e passivi, con conseguente analisi dei dati
2 Focus group con partecipanti i attivi e definizione dell'analisi SWOT
3 Valutazione dei feedback sui social network (mi piace, condivisioni, commenti, ecc.)
4 Osservazione diretta
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) legno, viti, vernici, colla	€ 1150,00
4. Compensi n.ore previsto 48 tariffa oraria forfait Campomarzio	€ 2400,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait supervisione tecnica costruzione strutture	€ 800,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 350,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 0,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

**Totale A: € 4700,00**



<b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 375,00
4. Incassi di vendita	€

**Totale B: € 375,00**

<b>DISAVANZO (Totale A – Totale B)</b>	<b>€ 4325,00</b>
--	------------------

<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine	€ 432,50
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali) palcos srl	€ 730,00
4. Autofinanziamento	€ 1000,00
5. Altro (specificare)	€ 0,00
6. Altro (specificare)	€

**Totale: € 2162,50**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 4325,00	€ 432,50	€ 1730,00	€ 2162,50
percentuale sul disavanzo	10 %	40 %	50 %



**Scheda di presentazione progetto  
del Piano Operativo Giovani (POG)**

**1. Codice Progetto**

PVF\_12\_2015

**2. Titolo del progetto**

...E ORA PEDALA!

**3. Riferimenti del compilatore**

Nome	Elena
Cognome	Cetto
Recapito telefonico	3492199213
Recapito e-mail	cettoelena@libero.it
Funzione	Referente Cooperativa Lievito Madre

**4. Soggetto proponente**  
**4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?**

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Cooperativa</b>
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



**5. Soggetto responsabile**

**5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

**Cooperativa**

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

**5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile**

COOPERATIVA SOCIALE LIEVITO MADRE

**5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile**

Pergine Valsugana

**6. Collaborazioni**

**6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?**

**SI**

**NO**



### 6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

**X Comune**

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

**X Istituto scolastico**

Pro Loco

**X Altro (specificare) ASIF CHIMELLI**

### 7. Durata del progetto

#### 7.1 Qual è la durata del progetto?

**X Annuale**

Pluriennale

#### 7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/10/2014	Data di fine 20/10/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 16/02/2015	Data di fine 30/04/2015
Realizzazione	Data di inizio 01/05/2015	Data di fine 30/09/2015
Valutazione	Data di inizio 01/10/2015	Data di fine 15/10/2015

### 8. Luogo di svolgimento

#### 8.1 Dove si svolge il progetto?

Pergine Valsugana



**9 Ambiti di attività**

**9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

**X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo**

**X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione**

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

**10. Area tematica**

**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

**X Economia, ambiente e sostenibilità**

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



**11. Obiettivi generali:**

**11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?**

*Obiettivi legati ai giovani*

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

**X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva**

**X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività**

Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

**X Sostenere la transizione all'età adulta**

Altro (specificare)

*Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale*

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

**12. Obiettivi specifici**

**12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**

1 Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva: verranno coinvolti ragazzi in uscita dalla scuola secondaria e giovani universitari/disoccupati nella gestione in prima persona del punto noleggio/laboratorio delle biciclette presso la stazione intermodale di Pergine Valsugana

2 Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività: i giovani coinvolti parteciperanno ad un percorso formativo ad hoc organizzato dai referenti della Cooperativa in collaborazione con l'Istituto Scolastico Marie Curie finalizzato a trasmettere competenze sia sulla manutenzione delle biciclette, sia sulla gestione amministrativa del punto noleggio. I giovani parteciperanno inoltre ad un corso sulla sicurezza di 4 ore. Vi saranno inoltre dei momenti di coordinamento delle attività gestiti dai referenti della Cooperativa.

3 Sostenere la transazione all'età adulta: per i giovani coinvolti il coinvolgimento alle attività rappresenta un lavoro estivo perchè a fronte del loro impegno sia di tempo che di risorse personali e la responsabilizzazione nella gestione del punto noleggi verrà riconosciuta un'adeguata remunerazione, principalmente attraverso lo strumento dei voucher INPS.

4 Promozione sostenibilità ambientale: il Progetto Bike Station si pone come sostegno e diffusione della mobilità alternativa in un'ottica di rispetto dell'ambiente e del territorio offrendo il proprio servizio alla cittadinanza e ai turisti, collegandosi al trasporto collettivo (bus e treno) grazie all'ubicazione del locale stesso presso il Centro Intermodale di Pergine Valsugana.

5



**13. Tipo di attività**

**13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

**X** Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

**14. Descrizione del progetto**

**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Presso il Centro Intermodale di Pergine Valsugana dal 2011 è operativo Bike Station, un punto per il noleggio estivo di biciclette per residenti e turisti. Fin dall'inizio Bike Station è stato gestito dalla Comunità di San Patignano, in forza della loro esperienza nella manutenzione delle biciclette e del loro laboratorio specifico sui telai, in convenzione con il Comune di Pergine Valsugana affittuario degli spazi. Il noleggio biciclette ha rappresentato contemporaneamente fin dai suoi esordi un'attività estiva che si poneva all'interno di un progetto più ampio denominato Pergine Bike Station, che prevedeva il coinvolgimento di giovani degli istituti superiori della zona al fine di diffondere l'uso di un mezzo di trasporto pulito, anche attraverso laboratori in classe e in officina. Tale progetto si è ufficialmente concluso a fine 2012, ma la conduzione dei laboratori formativi a cura della Comunità di San Patignano presso l'Istituto Marie Curie è comunque proseguita. Si sottolinea come per la realizzazione di questo progetti sono stati investiti fondi pubblici, utilizzati anche per l'acquisto del parco biciclette.

Nel giugno 2013 è stata sottoscritta una convenzione diretta tra il Comune di Pergine Valsugana e la Comunità di San Patignano per la conduzione del punto noleggio bici, convenzione che è stata recessa anticipatamente nella primavera del 2014 alla luce della chiusura improvvisa della sede della Comunità in località San Vito.

Il Comune è stato messo in contatto con la Cooperativa Sociale Lievito Madre, cooperativa di inserimento lavorativo in particolare di ragazzi in uscita dal percorso terapeutico-riabilitativo di San Patignano, che opera prevalentemente nell'ambito turistico-alberghiero ma che per Statuto annovera nelle sue attività anche la gestione di punti noleggio biciclette. La stessa struttura alberghiera/ristorante in gestione sul Lago di Caldonazzo affiancata alla pista ciclabile è caratterizzata da un'accoglienza dedicata anche ai ciclo-turisti, con servizi di custodia e manutenzione.

Nell'estate del 2014 è stato quindi preso in gestione dalla Cooperativa il Bike Station, in collaborazione con Comune di Pergine, ASIF Chimelli e Istituto Marie Curie (finanziato come progetto non prevedibile 2014), per proseguire nel percorso originario con il coinvolgimento di giovani nella gestione del punto noleggio in un'ottica formativa, educativa e lavorativa al punto stesso.

Vista la collaborazione positiva e costruttiva, alla luce di un'attenzione sempre maggiore a livello di politiche sociali del coinvolgimento dei giovani in un'ottica di responsabilizzazione e di autonomia e, non da ultimo, l'attenzione a livello globale di progetti con focus sulla sostenibilità ambientale, si è pensato di proporre la riapertura anche per l'estate 2015.

Si cercherà inoltre una collaborazione con gli operatori turistici della zona sia per una diffusione capillare dell'iniziativa sia per offrire il servizio agli ospiti dei diversi alberghi del territorio.



#### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

La responsabilità del punto noleggio viene assunta dalla Cooperativa Sociale Lievito Madre attraverso i propri referenti e un dipendente in progetto di inserimento lavorativo con formazione al laboratorio/scuola di bici della Comunità di San Patrignano. Gli altri giovani che collaboreranno con il dipendente della Cooperativa nella copertura dell'orario di apertura del servizio e nell'espletamento di tutte le sue attività saranno individuati tramite avviso pubblico, dando precedenza agli studenti maggiorenni del Marie Curie che durante l'anno scolastico si saranno distinti per aver partecipato attivamente ai progetti di mobilità sostenibile promossi dalla scuola. La Cooperativa metterà in campo per tutta la durata del progetto anche un'attività di supervisione nella persona del proprio Responsabile Sociale. I ragazzi del Marie Curie saranno individuati e segnalati dai docenti della scuola perchè si saranno distinti in questi anni per aver collaborato in maniera attiva alle attività connesse con la bike station dimostrando interesse alla materia e buona volontà.

Le attività prevedono un momento di formazione iniziale gestita dalla Cooperativa e la gestione diretta del servizio nei mesi da maggio a settembre 2015. L'orario di apertura del centro noleggio sarà dalle 8.00 alle 18.00 (sono 70 ore di apertura settimanali), nei fine settimana per i mesi di maggio, prima metà di giugno e settembre, mentre dalla metà di giugno, luglio e agosto tutti i giorni dal lunedì alla domenica.

Gli orari di copertura del punto noleggi saranno suddivisi tra il dipendente della Cooperativa, che avrà un contratto a tempo pieno di 40 ore settimanali (considerando 11 fine settimana dal 1° maggio al 14 giugno e tutto settembre con due ponti + 11 settimane piene di lavoro dal 15 giugno al 31 agosto) e gli altri giovani che verranno coinvolti su turni per coprire le 30 ore settimanali restanti di apertura della Bike Station e che saranno retribuiti con i voucher inps (10 euro all'ora).

Si darà la disponibilità, durante l'apertura, ad accogliere gruppi, in particolare minorenni, per poter assistere agli interventi di manutenzione ed eventualmente effettuare interventi sulle loro biciclette in un'ottica di formazione/educazione.

La conduzione dello sportello di noleggio consiste nelle seguenti attività:

- consegna della bicicletta ai richiedenti con sottoscrizione dell'apposito contratto di noleggio;
- registro dell'ora di consegna e di restituzione della bicicletta;
- ritiro della bicicletta consegnata e verifica dello stato della stessa;
- calcolo della tariffa (per residenti o non), incasso e rilascio della ricevuta di pagamento;
- esecuzione dei piccoli interventi di manutenzione necessari;
- referire al responsabile di eventuali guasti o problemi riscontrati;
- mantenere in ordine e pulizia il locale del punto noleggio.

Il servizio verrà inoltre offerto agli alberghi della zona e ai loro ospiti con convenzioni stipulate ad hoc a tariffa agevolata.

#### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Il progetto ricomprende attività che sono importanti sotto molteplici aspetti:

- la prosecuzione di un progetto iniziato nel 2011 che ha visto il coinvolgimento di molti giovani e un dispendio notevole di risorse investite da tutti i soggetti coinvolti sia per il parco bici sia per la formazione proposta nel corso degli anni;
- l'attenzione al coinvolgimento solo di giovani per la gestione del punto noleggio in tutte le sue fasi, dalla consegna della bici all'incasso, dalla manutenzione della bici alla pulizia e ordine del locale, in un'ottica di responsabilizzazione e formazione molto importante per progetti di vita personali;
- il supporto di un percorso di reinserimento lavorativo e sociale di un giovane in uscita da un percorso terapeutico-riabilitativo importante;
- il riconoscimento economico sia come stipendio sia come lavoro occasionale sia come gratifica personale sia come forma di supporto alla propria autonomia personale;
- l'acquisizione di una preparazione pratica attinente ad aspetti tecnici della manutenzione delle bici come stimolo al recupero di importanti competenze artigianali che valorizzino il lavoro manuale e la creatività individuale;
- l'attenzione a sostenere buone prassi di sostenibilità ambientale attraverso l'incentivazione alla mobilità ciclistica come fattore ambientale, turistico e culturale, correlata al trasporto collettivo (bus e treno);
- l'offrire ai turisti ospiti delle strutture alberghiere e dei campeggi di zona l'opportunità di scoprire il nostro territorio con un mezzo di locomozione "pulito".



#### 14.4 Abstract

Il progetto consiste nell'apertura per la primavera - estate 2015 dello sportello di noleggio di biciclette presso il locale già adibito al Centro intermodale di Pergine Valsugana. L'obiettivo principale è il coinvolgimento di giovani nella gestione di un servizio con valenza pubblica e finalità di carattere ambientale in un'ottica di responsabilizzazione e formazione, riconosciuta anche attraverso la remunerazione economica.

#### 15. Target

##### 15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

##### Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

##### Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero organizzatori 6**

##### 15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

##### Adolescenti 15-19 anni

##### Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero partecipanti attivi 30**



**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?**

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

**Tutta la cittadinanza**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero fruitori 700**

**16. Promozione e comunicazione del progetto**

**16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

**Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**

Bacheche pubbliche

**Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

**Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)**

Lettere cartacee

Passaparola

**Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

**17. Valutazione**

**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

**SI**

**NO**



**17.2 Se sì, quali?**

1 numero di noleggi attivati
2 rapporto tra il numero di piccole riparazioni richieste e quelle effettivamente soddisfatte (grado di competenza tecnica acquisita)
3 colloqui settimanali tra il responsabile della cooperativa e i ragazzi per monitorare l'andamento generale del servizio e raccogliere feed back dai ragazzi
4 Incontro finale di valutazione con tutti i soggetti coinvolti nelle diverse fasi
5

**18. Piano finanziario del progetto**

**18.1 Spese previste**

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) materiale di consumo per la riparazione delle biciclette e piccoli pezzi di ricambio	€ 500,00
4. Compensi n.ore previsto 330 tariffa oraria 10 forfait retribuzione giovani attraverso voucher inps	€ 3300,00
4. Compensi n.ore previsto 690 tariffa oraria forfait 8280 dipendente cooperativa	€ 8280,00
4. Compensi n.ore previsto 80 tariffa oraria forfait 2000 supervisione	€ 2000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 300,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€ 200,00
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

**Totale A: € 14580,00**



<b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 2000,00
4. Incassi di vendita	€

**Totale B: € 2000,00**

<b>DISAVANZO (Totale A – Totale B)</b>	<b>€ 12580,00</b>
--	-------------------

<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine	€ 6290,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

**Totale: € 6290,00**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 12580,00	€ 6290,00	€ 0,00	€ 6290,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

PVF\_13\_2015

### 2. Titolo del progetto

STUDIOSAMENTE IN RETE

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	Michele
Cognome	Gretter
Recapito telefonico	3476165562
Recapito e-mail	Burgola2000@yahoo.it
Funzione	Responsabile progetto

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Associazione (specificare tipologia) promozione sociale</b>
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



**5. Soggetto responsabile**

**5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**

Comune

**Associazione (specificare tipologia) promozione sociale**

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

**5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile**

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "STUDIOSAMENTE INSIEME"

**5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile**

Pergine Valsugana

**6. Collaborazioni**

**6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?**

SI

NO



## 6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

**Associazione (specificare tipologia) ads, promozione sociale**

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

**Istituto scolastico**

Pro Loco

**Altro (specificare) centro #kairos**

## 7. Durata del progetto

### 7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

**Pluriennale**

### 7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/09/2014	Data di fine 19/10/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/01/2015	Data di fine 11/01/2015
Realizzazione	Data di inizio 12/01/2015	Data di fine 20/12/2016
Valutazione	Data di inizio 21/12/2016	Data di fine 30/12/2016

## 8. Luogo di svolgimento

### 8.1 Dove si svolge il progetto?

Centro "Kairos", via Amstetten, Pergine Valsugana Strutture delle società sportive, Pergine Valsugana



**9 Ambiti di attività**

**9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

**X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità**

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

**10. Area tematica**

**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

**X Educazione e comunità**

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



**11. Obiettivi generali:**

**11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?**

*Obiettivi legati ai giovani*

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

**X Sostenere la formazione e/o l'educazione**

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

*Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale*

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

**X Supportare la genitorialità**

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

**X Altro (specificare) Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali e non del territorio**

**12. Obiettivi specifici**

**12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**

1 Fornire agli studenti delle scuole medie e del biennio delle superiori un aiuto nello svolgimento dei compiti e nella creazione di un metodo di studio personalizzato. Creare un punto di aggregazione giovanile.

2 Garantire un supporto ai genitori, spesso in difficoltà nell'aiutare i propri figli nello svolgimento dei compiti, sia per tempo, sia per conoscenza.

3 Collaborare con le società sportive del territorio e il centro #KAIROS, integrando il servizio di aiuto compiti con le attività sportive e ricreative.

4

5



**13. Tipo di attività**

**13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**

**X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA**

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

**X Animazione**

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

**14. Descrizione del progetto**

**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Il progetto STUDIOSAMENTE IN RETE riprende l'esperienza fatta negli anni passati dall'associazione di promozione sociale "Studiosamente Insieme". Detta associazione è nata nel 2011 ad opera di tre giovani laureati perginesi, per rispondere ad un'esigenza didattica - educativa presente sul territorio perginese; in concreto tre educatori hanno cercato di supportare i ragazzi della scuola media e della scuola superiore nello svolgimento dei compiti e nella creazione di un personale metodo di studio.

Il nuovo progetto, denominato STUDIOSAMENTE IN RETE mira ad estendere il servizio sul territorio, attivando una stretta collaborazione con le realtà sportive presenti sul territorio, coniugando la pratica sportiva a quella didattica. A tale scopo sono state contattate le maggiori società locali per numero d'iscritti (Alta Valsugana Volley, ASD Fersina Perginese, Basket Pergine, GS Valsugana, Hockey Pergine Sapiens, Polisportiva Oltrefersina), chiedendo la disponibilità di una sala dove svolgere l'attività.

Oltre a ciò, proseguirà l'attività di aiuto compiti presso il centro #Kairos di via Amstetten, un posto strategico perché, oltre ad essere situato di fronte alle scuole medie "T.Garbari", è diventato un punto di contatto tra associazioni, scuole e mondo giovanile. Al suo interno sono stati collocati il centro giovani, lo sportello della gioventù (il punto informativo delle politiche giovanili della zona), sale per associazioni e destinate a laboratori creativi ed una sala polivalente per eventi musicali.

I soggetti che hanno già dato la loro disponibilità a collaborare attivamente con noi sono:

- Asif Chimelli
- Istituto Comprensivo Pergine 1
- Istituto Comprensivo Pergine 2
- Istituto d'Istruzione Marie Curie
- Centro Giovani di Pergine
- ASD Fersina Perginese
- Hokey Pergine

In sintesi l'attività del progetto STUDIOSAMENTE IN RETE si svolgerà nel territorio del Comune di Pergine Valsugana, con l'obiettivo di creare una rete tra la nostra associazione, il centro "Kairos" e le società sportive, promuovendo la conoscenza reciproca attraverso un dialogo continuo e fornendo un servizio completo alle famiglie perginesi.



#### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

La nostra idea originaria è quella di fornire ad un gruppo di ragazzi un luogo che possa essere riconosciuto come proprio, uno spazio di interazione e relazione fra il gruppo dei pari. Si è quindi pensato di offrire ad ogni adolescente la possibilità di trovare delle persone qualificate che offrano un supporto scolastico, in un clima aggregativo, dove ognuno possa crearsi occasioni di socializzazione e di crescita. L'obiettivo della nostra iniziativa è quello di offrire ad un'ampia fascia d'età di ragazzi perginesi, compresi tra la prima media e la seconda superiore, uno spazio dove poter trovare un clima sereno e poter esprimere liberamente le proprie difficoltà scolastiche, trovando le giuste risposte. Ulteriore obiettivo è quello di dare la possibilità ai ragazzi non solo di trovare un supporto scolastico, ma di poter trovare un luogo aggregativo che offre momenti di animazione, di laboratori creativi, di sperimentare nuove attività, ma soprattutto di esserne protagonista. La finalità è quello di collaborare attivamente con gli istituti scolastici e con le associazioni presenti sul territorio, per garantire un supporto migliore e più esaustivo alle famiglie. Allo scopo di offrire il servizio ad un numero maggiore di persone, abbiamo chiesto alle maggiori società sportive della zona di creare una collaborazione, creando un'appendice didattica al momento sportivo, permettendo così ai genitori di poter lasciare tranquillamente al campo sportivo i propri figli, consapevoli che svolgeranno i compiti prima di praticare sport.

##### Destinatari:

Il progetto è rivolto a tutte le famiglie presenti nel Comune di Pergine Valsugana, nello specifico agli studenti di età compresa tra gli undici ed i sedici anni, supporta la genitorialità, perché permette a padri e madri di lasciare i propri figli in un luogo dove possono fare compiti seguiti da educatori qualificati. Di riflesso il servizio si rivolge anche alle società sportive, che possono così offrire un ulteriore servizio ai propri iscritti.

##### Attività dell'iniziativa e tempi di attuazione:

La nostra proposta si basa sul presupposto che i ragazzi potranno risolvere meglio i loro problemi scolastici, se inseriti in uno spazio sereno, dove poter esprimere liberamente le proprie difficoltà: importante in questo senso è la figura dell'educatore, che non viene visto come insegnante, ma come "consulente" del ragazzo. E' nostra intenzione cominciare l'attività a gennaio 2015, concludendola a fine 2016 con una pausa durante i mesi estivi di luglio e agosto. La gestione di questa attività richiede la compresenza di un educatore ogni cinque/sei iscritti, mediamente impegnati una decina di ore settimanali. L'idea è quella di creare un gruppo giornaliero di massimo 15 ragazzi (quindi con la presenza di 3 educatori), mantenendo la fascia oraria 15:00-17:30: intendiamo mantenere due pomeriggi settimanali presso il centro "Kairos" ed altrettanti nelle sedi delle società che vorranno prendere parte al progetto. Durante il pomeriggio è prevista una pausa/merenda (dalle 16:30 alle 17:00).

L'iscrizione alla nostra attività prevede un primo momento di conoscenza tra gli educatori, il ragazzo e i genitori ai quali è chiesto di firmare un accordo formativo che "regola" il rapporto tra "Studiosamente insieme" e lo studente. Alla famiglia è chiesta una quota associativa annuale di euro 5,00 e una quota per periodo di frequenza (5 settimane) di euro 30,00.



#### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Il primo effetto di STUDIOSAMENTE IN RETE è quello di fornire un aiuto alle famiglie, garantendo un luogo sano, con la presenza di persone qualificate che seguono i ragazzi nell'attività educativa, proponendo loro anche uno spazio ludico-ricreativo. Offrire agli studenti uno spazio diverso dalla scuola, in cui possono esprimere liberamente i propri dubbi, senza aver paura di un giudizio espresso da un docente, un luogo che offre un clima sereno e rilassato. Una seconda ricaduta è quella che coinvolge le scuole: fornire un sostegno attivo agli istituti scolastici presenti sul territorio, collaborando nella creazione di metodi di studio personalizzati per favorire i ragazzi che hanno maggiori problemi scolastici.

La collaborazione con le realtà sportive del territorio dovrebbe permettere all'associazione di crescere, facendosi conoscere maggiormente ed incrementando il numero di utenti, sempre mantenendo le caratteristiche elencate nel capoverso precedente. Oltre ad offrire il nostro servizio alle società, indicativamente due pomeriggi a settimana, queste potrebbero giovare di una nuova rete di comunicazione con il centro "Kairos", scambiandosi informazioni sulle attività svolte e coinvolgendo in esse i rispettivi utenti.

Ci aspettiamo di poter dare continuità al nostro progetto per garantire il servizio e la stessa soddisfazione avuta dalle famiglie negli anni precedenti. Anche con il centro giovani si ha intenzione di cominciare una nuova collaborazione più concreta. Parte della fascia d'età interessata è comune ad entrambi, per questo motivo s'intende creare spazi d'incontro e di scambio per fare in modo che i due servizi diventino complementari.

##### DETTAGLIO COSTI:

Gli educatori che percepiranno compensi sono:

Michela Fontanari, laureata in Scienze dell'Educazione

Michele Gretter, laureato in Lettere

Lorena Giongo, laureata in Ingegneria

Si sottolinea come le stesse persone in realtà dedicheranno molte più ore al progetto, per l'organizzazione e il coordinamento delle attività a titolo volontario. Per questo motivo si è deciso di esporre nella scheda finanziaria anche la voce di valorizzazione volontariato che darà la possibilità all'associazione di riconoscere a queste persone una piccola parte di queste ore.

Gli incassi derivati da iscrizione sono calcolati in base ad un numero medio di 13 ragazzi per pomeriggio (13 x 4 pomeriggi x 8 turni x 30 euro) che renderebbero comunque obbligatoria la presenza di tre insegnanti.

#### 14.4 Abstract

La nostra associazione vuole offrire ad ogni adolescente del territorio perginese un supporto extrascolastico ai compiti, in un luogo aggregativo che offre momenti di animazione e laboratori creativi, aiutando nello stesso tempo i genitori, spesso in difficoltà coi compiti dei figli. L'obiettivo è quello di collaborare attivamente con le società sportive del territorio, creando una sinergia tra studio e sport, ma anche incrementare il dialogo tra le società ed il centro Kairos.



**15. Target**

**15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?**

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

**X** Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

**X** Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero organizzatori 5**

**15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?**

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

**X** Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

**X** Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero partecipanti attivi 416**



**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?**

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero fruitori**

**16. Promozione e comunicazione del progetto**

**16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

**Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**

**Bacheche pubbliche**

**Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

**Lettere cartacee**

**Passaparola**

**Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

**Telefonate / SMS**

Altro (specificare)

**17. Valutazione**

**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1 QUESTIONARIO ALLE FAMIGLIE AL TERMINE DELL'ATTIVITA'
2 NUMERO DI RAGAZZI CHE DECIDONO DI RIPETERE L'ESPERIENZA (PIU' TURNI)
3 MONITORAGGIO SULL'ANDAMENTO SCOLASTICO DEI RAGAZZI CHE PARTECIPANO ALL' ATTIVITA' PER VERIFICARE SE CI SONO MIGLIORAMENTI
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cartoleria	€ 300,00
4. Compensi n.ore previsto 400 tariffa oraria 15 forfait	€ 6000,00
4. Compensi n.ore previsto 400 tariffa oraria 15 forfait	€ 6000,00
4. Compensi n.ore previsto 400 tariffa oraria 15 forfait	€ 6000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 200,00

**Totale A: € 18500,00**



<b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 12480,00
4. Incassi di vendita	€

**Totale B:** € 12480,00

<b>DISAVANZO (Totale A – Totale B)</b>	<b>€ 6020,00</b>
--	------------------

<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine	€ 3010,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

**Totale:** € 3010,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 6020,00	€ 3010,00	€ 0,00	€ 3010,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

PVF\_14\_2015

### 2. Titolo del progetto

"PRIMA GUERRA MONDIALE": in ogni guerra non ci sono né vincitori né vinti ma solo sconfitti.

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	Monica
Cognome	Motter
Recapito telefonico	393 – 0044918; 0451/512312 (SSPG "T. Garbari")
Recapito e-mail	monicamotter@yahoo.it
Funzione	Referente progetto

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
<b>X Istituto scolastico</b>
Pro Loco
Altro (specificare)



**5. Soggetto responsabile**

**5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

**5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile**

Istituto scolastico IC PERGINE 2 "C. Freinet"

**5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile**

Pergine Valsugana

**6. Collaborazioni**

**6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?**

SI

NO



### 6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

**Associazione (specificare tipologia) sociale e culturale**

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

**Istituto scolastico**

Pro Loco

Altro (specificare)

### 7. Durata del progetto

#### 7.1 Qual è la durata del progetto?

**Annuale**

Pluriennale

#### 7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/09/2014	Data di fine 20/10/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/01/2015	Data di fine 31/01/2015
Realizzazione	Data di inizio 01/02/2015	Data di fine 19/12/2015
Valutazione	Data di inizio 22/12/2015	Data di fine 23/12/2015

### 8. Luogo di svolgimento

#### 8.1 Dove si svolge il progetto?

Pergine Valsugana: Scuola; Biblioteca; Teatro Comunale; Trento: Gallerie di Piedicastello; Museo Storico del Buonconsiglio



<b>9 Ambiti di attività</b>
<b>9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?</b>
La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
<b>X L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche</b>
<b>X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo</b>
Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
<b>X Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale</b>

<b>10. Area tematica</b>
<b>10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?</b>
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
<b>X Educazione e comunità</b>
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)



**11. Obiettivi generali:**

**11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?**

*Obiettivi legati ai giovani*

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

**X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio**

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

**X Sostenere la formazione e/o l'educazione**

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

*Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale*

**X Favorire il dialogo inter-generazionale**

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

**12. Obiettivi specifici**

**12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**

1 Obiettivo principale è quello educativo-formativo di capire che in ogni guerra ci sono solo uomini sconfitti

2 La conoscenza e l'approfondimento della vita di soldati e popolazione civile durante il periodo storico risalente alla Prima Guerra Mondiale, attraverso il canto, teatro, il movimento creativo e il linguaggio visivo

3 La creazione di nuove occasioni di incontro e di socializzazione nonché il rafforzamento del patto intergenerazionale tra i ragazzi e gli adulti del coro perginese e gli artisti del perginese;

4 La promozione delle abilità comunicativo - espressive dei partecipanti provenienti da scuole diverse, compresa la scuola austriaca di Prutz;

5 Favorire la maturazione di comportamenti pro - sociali e cooperativi tra i partecipanti;



### 13. Tipo di attività

#### 13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

### 14. Descrizione del progetto

#### 14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Il progetto mira a far conoscere attraverso il teatro, la musica, il movimento creativo e il linguaggio audiovisivo il periodo storico della Prima Guerra Mondiale ai ragazzi delle medie, ma soprattutto vuol far passare il messaggio che in ogni guerra non ci sono né vincitori né vinti ma solo perdenti.

I ragazzi saranno stimolati a condurre delle ricerche storiografiche su com'era la vita della gente comune nel periodo storico preso in esame. Per capire meglio la "macrostoria" si ascolteranno e analizzeranno canti del periodo storico, si leggeranno lettere e diari di soldati e gente comune di entrambi i fronti, ossia si conosceranno le microstorie.

Durante i primi incontri saranno previsti appuntamenti con esperti di Storia contemporanea e possibili uscite d'istruzione presso il Museo storico di Trento, la Biblioteca Comunale di Pergine e il Museo della Scuola di Pergine Valsugana, le gallerie di Piedicastello. Il progetto prevede una "restituzione" alla scuole e alla comunità attraverso la creazione di uno spettacolo multimediale che andrà in scena nel dicembre 2015, alla mattina per tutti gli studenti della scuola e la sera per i genitori e la comunità.

Le letture serviranno per scrivere il copione dello spettacolo teatrale che sarà supportato dai canti dell'epoca e da interventi musicali; per le scenografie, pensate e realizzate dai ragazzi, ci si avvarrà di strumenti tecnologici.



#### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto, che si realizzerà tra febbraio e dicembre, si snoderà in diversi filoni tematici. Ogni filone sarà trattato da un professionista oppure dagli stessi insegnanti dell'istituto che lo approfondiranno insieme ad uno o più gruppi di studenti, prevalentemente durante l'orario scolastico. Si renderà necessario calendarizzare alcune ore anche in orario extrascolastico. Saranno coinvolte nel percorso circa 10 classi.

I vari filoni saranno:

teatrale con Federica Chiusole (2 gruppi-classe-circa 30 studenti); a scuola; gli alunni, non necessariamente della stessa classe, conclusa la parte di ricerca sui documenti (filone storico) si dedicheranno all'elaborazione del copione e all'ideazione dello spettacolo per un totale di 35 ore; di movimento creativo con Federica Chiusole e Sara Filippi (2 gruppi - circa 30 studenti) per un totale di 10 ore; scenografico con Sara Filippi (una parte degli alunni di entrambe le classi coinvolte nella recitazione) a scuola, ideeranno e prepareranno la scenografia (utilizzo delle mappe liquide) per un totale di 10 ore; musicale con i professori di musica e in collaborazione con il coro Genzianella e coro Castel Pergine e per il gruppo strumentale la Banda di Pergine (4 classi – circa 60 studenti); dopo una fase di ricerca delle canzoni e musiche, gli alunni con i loro insegnanti e i rappresentanti dei cori e della banda proveranno i canti e le musiche che costituiranno parte integrante dello spettacolo. Tale filone non comporterà spese. di educazione all'immagine con i professori di arte in collaborazione con tre artisti perginesi per la creazione dei manifesti, degli inviti, delle locandine e delle cartoline dello spettacolo (2 o più classi – circa 30 studenti). I costi di questa fase sono relativi alla stampa dei materiali prodotti (manifesti, inviti, cartoline...) e non sono riferibili a compensi per gli insegnanti. di bricolage con gli insegnanti di tecnica o di sostegno per la creazione di armi e suppellettili di allora in cartone, stoffa e corda (una parte degli alunni delle classi già coinvolte) storico con gli insegnanti di classe per il recupero, la lettura, l'analisi e la scelta di materiali utili alla sceneggiatura (copione) dello spettacolo finale. In questa fase una classe dell'istituto in collaborazione, per il recupero di materiali originali, con la scuola media di Prutz (Tirolo) lavorerà sui documenti del fronte austriaco. redazione copione e allestimento spettacolo finale (dicembre 2015). Lo spettacolo finale prevede due momenti: una prima per tutti gli studenti della scuola; una seconda rappresentazione per i genitori e cittadinanza. Per contenere i costi di affitto del teatro si concentreranno nel tardo pomeriggio (alunni), prima serata (adulti). Impossibile dire adesso come sarà lo spettacolo, visto che nascerà da una progettazione in fieri tenendo conto dei materiali esaminati e rielaborati, di una scelta di canti, musiche e scenografie. Non è un prodotto confezionato da far imparare a memoria ai ragazzi.

Le persone che verranno retribuite saranno:

- Federica Chiusole per la gestione del laboratorio teatrale e di movimento creativo (quest'ultimo in collaborazione con Sara Filippi) per un totale di 45 ore.
- Sara Filippo per la gestione del laboratorio di scenografia e di movimento creativo (quest'ultimo in collaborazione con Federica Chiusole) per un totale di 20 ore.

Si sottolinea come invece gli insegnanti della scuola non riceveranno nessun compenso per le ore che dedicheranno al progetto.

#### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

- Consapevolezza di come vivevano soldati e popolazione civile durante il periodo storico risalente alla Prima Guerra Mondiale;
- riconoscimento che il rapporto con persone adulte o anziane può costituire un arricchimento reciproco;
- contributo personale alla creazione di un contesto amichevole e creativo in cui ognuno abbia trovato uno spazio per l'espressione di sé, rafforzando così la sua identità personale e culturale;
- aver affinato competenze comunicative – espressive;
- aver potenziato abilità pro – sociali (es. mettersi in gioco, collaborare, ...);
- realizzazione di uno spettacolo coinvolgente in cui ciascuno mette a disposizione le proprie competenze.



#### 14.4 Abstract

Il progetto, proposto dall'Istituto comprensivo Pergine 2, consiste nel coinvolgere una decina di classi in un percorso formativo sulla grande guerra che porterà alla realizzazione di uno spettacolo ed una mostra. Scopo del progetto è capire che la Guerra è un avvenimento tragico che non porta benefici a nessuno. La storia è lo studio del passato, per capire il presente ed evitare di ripetere gli stessi errori nel futuro, la scuola deve raccogliere la sfida e lavorare per questo.

#### 15. Target

##### 15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

**Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

**X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)**

Altro (specificare)

**Numero organizzatori 4**

##### 15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

**Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto**

**X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)**

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero partecipanti attivi 150**



**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?**

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

**Tutta la cittadinanza**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero fruitori 600**

**16. Promozione e comunicazione del progetto**

**16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

**Bacheche pubbliche**

**Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

**Passaparola**

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

**17. Valutazione**

**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

SI

NO



### 17.2 Se sì, quali?

1 valutazione in itinere da parte degli insegnanti e formatori coinvolti (tramite registro) delle competenze relazionali che gli studenti acquisiranno nel mettersi in gioco, esprimere idee e ascoltare idee per progettare insieme; rispetto delle regole (puntualità, impegno , ...)
2 questionario finale allo studente per valutare e auto-valutare le competenze acquisite
3 questionario finale allo studente per valutare il gradimento dell'esperienza
4
5

### 18. Piano finanziario del progetto

#### 18.1 Spese previste

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 1000,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) amplificazioni	€ 300,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) fotocopie, carta da lucido, materiale cancelleria, stoffe	€ 500,00
4. Compensi n.ore previsto 45 tariffa oraria 50 + 4% inps forfait	€ 2340,00
4. Compensi n.ore previsto 20 tariffa oraria 45 forfait	€ 900,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 600,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€ 300,00
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

**Totale A: € 5940,00**



<b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

**Totale B:** € 0,00

**DISAVANZO (Totale A – Totale B)** € 5940,00

<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine	€ 1470,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 1500,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

**Totale:** € 2970,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 5940,00	€ 1470,00	€ 1500,00	€ 2970,00
percentuale sul disavanzo	24.75 %	25.25 %	50 %



## Scheda di sintesi delle previsioni di entrata e di spesa del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Spese da impegnare:		
Progetto		(a) spese
Codice	Titolo	
PVF_1_2015	GIOVANI AL LAVORO 2015	€ 12500,00
PVF_2_2015	TECNICO DI PROFESSIONE	€ 4550,00
PVF_3_2015	L'ACCADEMIA DEGLI ANIMATORI	€ 5530,00
PVF_4_2015	CALDONAZZO: un lago da scoprire e da vivere.	€ 4510,00
PVF_5_2015	TI DO UNA DRITTA - Sportello della gioventù	€ 29700,00
PVF_6_2015	EUREKA: un progetto che cresce	€ 13300,00
PVF_7_2015	DOPPIO GIOCO	€ 1600,00
PVF_8_2015	GET A JOB IN THE SPORT	€ 5650,00
PVF_9_2015	TRAMPOLIERI DELL'ARCOBALENO: verso l'autonomia	€ 4010,00
PVF_10_2015	ORTO SINERGICO COMUNITARIO – Un ponte tra Arte, Natura e Benessere	€ 5481,00
PVF_11_2015	UrbART	€ 4700,00
PVF_12_2015	...E ORA PEDALAI	€ 14580,00
PVF_13_2015	STUDIOSAMENTE IN RETE	€ 18500,00
PVF_14_2015	"PRIMA GUERRA MONDIALE": in ogni guerra non ci sono né vincitori né vinti ma solo sconfitti.	€ 5940,00
<b>Totale</b>		<b>€ 130551,00</b>

2. Incassi ed entrate esterne al territorio da accertare:					
Codice Progetto	(b) incassi da iscrizione e/o vendita		(c) enti esterni al territorio del PGZ		totale (b + c)
	Iscrizioni	Vendite	Pubblici	Privati	
PVF_1_2015	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
PVF_2_2015	€ 130,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 130,00
PVF_3_2015	€ 750,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 750,00
PVF_4_2015	€ 350,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 350,00
PVF_5_2015	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
PVF_6_2015	€ 7000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7000,00
PVF_7_2015	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
PVF_8_2015	€ 750,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 750,00
PVF_9_2015	€ 800,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 800,00
PVF_10_2015	€ 400,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 400,00
PVF_11_2015	€ 375,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 375,00
PVF_12_2015	€ 2000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2000,00
PVF_13_2015	€ 12480,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 12480,00
PVF_14_2015	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>€ 25035,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 25035,00</b>



**3. Disavanzo:**

(a) totale spese	(b+c) totale entrate esterne al territorio	disavanzo (a) - (b + c)
€ 130551,00	€ 25035,00	€ 105516,00

**4. Contributo richiesto alla PAT:**

Disavanzo	Finanziamenti previsti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse previste	Contributo PAT richiesto
€ 105516,00	€ 38478,00	€ 14280,00	€ 52758,00
percentuale sul disavanzo	36.4665 %	13.5335 %	50 %

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

